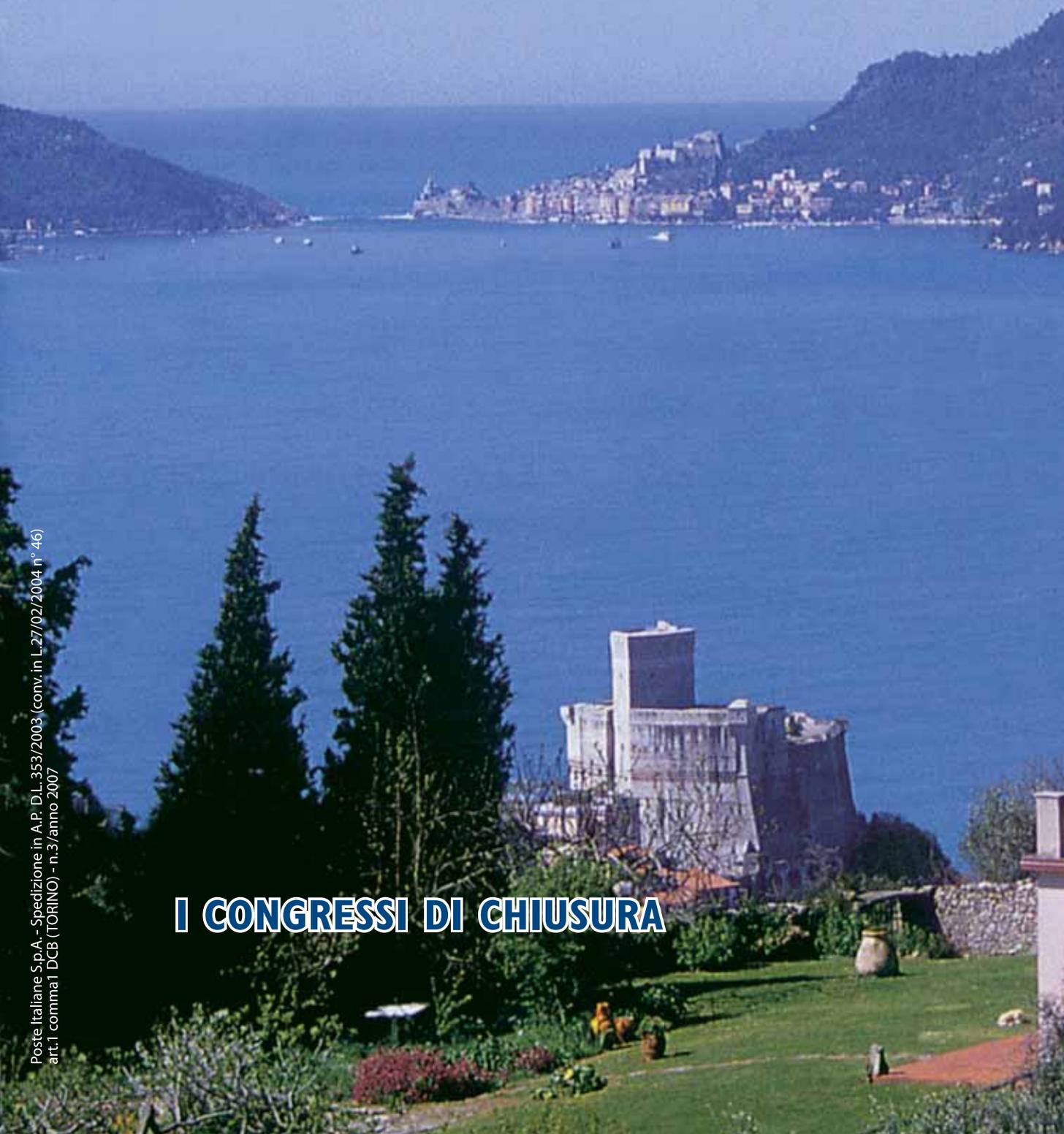




LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3



I CONGRESSI DI CHIUSURA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art.1 comma1 DCB (TORINO) - n. 3/anno 2007

numero 131 - Giugno 2007

Veloci & Sicure



Staff RO-CARR

Per la soddisfazione completa del Cliente

La partecipazione attiva dello **Staff Ro-Carr** alle varie fasi progettuali - organizzative - produttive e commerciali, ne motiva lo spirito collaborativo valorizzando le competenze specifiche personali nell'ottica del miglior servizio.

Mission strategica **Staff Ro-Carr**: offrire la propria vasta produzione di ruote e supporti di qualità, ricca di linee diversificate - anche per i più specifici e sofisticati utilizzi - affiancando servizi di consulenza tecnica di progettazione, di marketing, di merchandising, di pre-vendita.

Per la soddisfazione completa del Cliente.

**RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO GENERALE RO-CARR 2006
AL TUO AGENTE DI ZONA**

RO Carr
RUOTE E SUPPORTI PER CARRELLI

Officine Meccaniche Omegnesi S.r.l.
Piazza Siro Collini, 2
28887 OMEGNA (VB) Italia
Tel. ++39 0323/643232 - 643295
Fax ++39 0323/641395
e-mail: omorocarr@tin.it

www.OMOROCARR.com

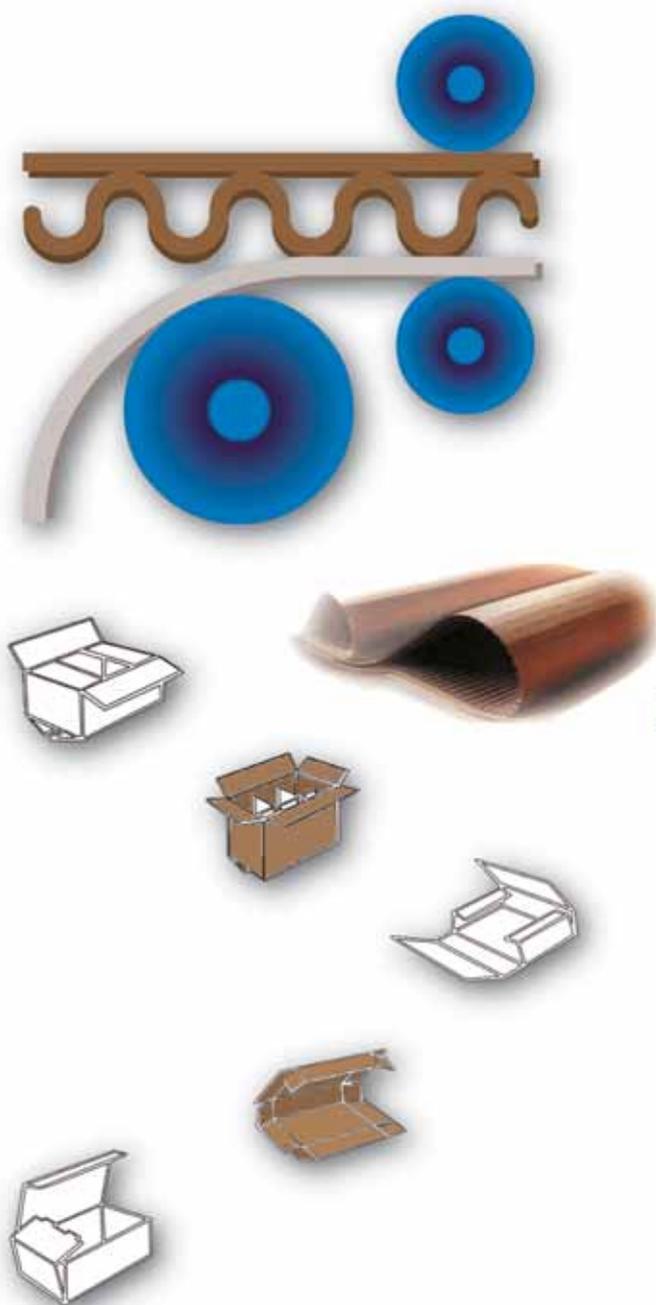




Carne debole o un debole per la carne?



ALIMENTARI GENERALI SpA
Via Papa Giovanni XXIII, 24
28074 Ghemme (NO)
tel. 0163 841821 - fax 0163 840114
www.aligenspa.it
e-mail: mail@aligenspa.it



Cartone Ondulato

Scatole

Produzione Cartone Ondulato
Scatole Americane
Fustellati
Espositori
Alveari
Pianetti

Stampa Flexografica
fino a 4 colori

Uffici e stabilimenti: 12030 Caramagna P.te (CN) - Via Vittorio Veneto, 88 - Tel. 0172.829400

Fax Ondulato 0172.829505 - Fax Scatolificio 0172.829510 - Email: imballaggi piemontesi@tiscalinet.it

www.imballaggi piemontesi.it

numero 131 - Giugno 2007

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

Rappresentante Legale

Carlo Alberto Prosinò

Direttore Responsabile

Mario Barbero

Direttore Amministrativo

Roberto De Battistini

Direttore Onorario

Bartolomeo Lingua

Vice Direttori

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino

Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672

Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova

Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia

Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@tin.it

Direzione e Redazione

C.so Trapani 8 - 10139 Torino

Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121

E-mail: mario.barbero@alice.it

Segreteria di Redazione

Barbara Rainero

Cell. 338 5992643

E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Carlo Alberto Prosinò

Governatore Distretto la-2: Giancarlo Sartoris

Governatore Distretto la-3: Fedele Andrea Palmero

www.lions108ia123.org

Grafica, stampa e confezione



Grafica Piemontese s.r.l.

Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)

Tel. 011.9952545

commerciale@graficapiemontese.it

Azienda certificata ISO 9001:2000

Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale

Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino

n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia

Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)

Tel. 011 840232 - Fax 011 840791

E-mail: comitalia srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)



Publicità inferiore al 45%

Sommario



L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

- 5 Carlo Alberto Prosinò
- 7 Giancarlo Sartoris
- 8 Fedele Andrea Palmero

10 I CONGRESSI DI CHIUSURA DISTRETTO IA1 - IA2 - IA3



17 INTERVENTO GOVERNATORI INCOMING

Alberto Viara
Maurizio Segàla di San Gallo
Fausto Vinay

21 CONGRESSO NAZIONALE

22 L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

ATTIVITA' DI CLUB

- 25 Distretto 108 la-2
- 38 Distretto 108 la-3
- 48 Distretto 108 la-1

51 I NOSTRI SERVICE

56 LIONS DAY



58 RITORNO DI GEMELLAGGIO

61 POSTER PER LA PACE

63 CONFERENZA DEL MEDITERRANEO

64 CONVEGNI

68 SPAZIO APERTO

77 I NOSTRI LEO

78 RUBRICHE



*Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 29/06/2007. Dato in distribuzione il 04/07/2007
Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 22/06/2007.*

In copertina: La Spezia, Golfo dei Poeti - Tratto da La Spezia e la sua Provincia



LA COPERTINA

LA SPEZIA: LA CULTURA DEL MARE

Situata geograficamente nel “Golfo dei poeti” la città deve il suo sviluppo in buona parte al suo Arsenale Militare Marittimo ideato da Camillo Benso di Cavour e da Domenico Chiodo nel lontano 1860. Una città *solare* incastonata tra mare e monti forse unica nel suo genere grazie alla suggestione della natura e al lussureggiante verde delle colline che la circondano, con un Giardino Pubblico di rara bellezza al punto da essere in competizione con



quello di Tokyo: un orto botanico nato nel 1825 “quotidianamente vissuto” dalla città. Una città moderna e vivace che conserva ancora tracce della Spezia medievale e barocca, ingentilita e arricchita dal fasto delle residenze nobili e dai bei portali dei palazzi. La Spezia è una fonte inesauribile di sorprese e di variazioni strutturali: dall’Arsenale della Marina Militare, al sempre più attivo settore all’avanguardia nel

campo delle attività navali, a città d’arte e di testimonianze archeologiche con Luni, il suo anfiteatro e i resti della antica città romana. Tra i suoi musei spicca il Museo Tecnico Navale presso l’Arsenale: uno dei più prestigiosi al mondo dove è possibile osservare l’importante collezione di polene, i gloriosi reperti della storia della Marina, i modellini che ben consentono di comprendere l’evoluzione della navigazione.



Ma quando si pensa a La Spezia, al suo golfo e alle sue bellezze naturali viene spontaneo riandare con la mente e con lo sguardo a quello che è uno dei luoghi più conosciuti e frequentati come il Parco Nazionale delle Cinque Terre della Riserva Marina, riconosciuto dall’UNESCO come patrimonio dell’umanità, un territorio in difficile equilibrio tra natura e cultura ma anche uno scenario da favola che lo rende simile ad un incredibile *affresco della natura*.

Mario T.Barbero

COMUNICAZIONE AI SOCI

Con il numero 131 del giugno 2007 si conclude il mio primo anno di gestione della Rivista Interdistrettuale LIONS. Voglio prendere l’occasione per ringraziare tutti i soci che hanno mandato

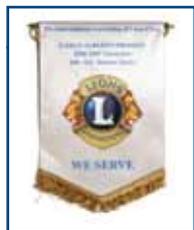
articoli e fotografie grazie ai quali è stato possibile dare vita alla pubblicazione.

Mario Barbero



DEL DG CARLO ALBERTO PROSINO

Il commiato del Governatore



Scrivo, con un po' di malinconia, il quinto e ultimo articolo sull'ultimo numero della Rivista di quest'anno, infatti ciò sta a significare che il mio anno di governatorato sta finendo. Inizio con un breve riassunto di quanto ho detto al Congresso di Chiusura, sul mio anno da Governatore. Per quanto mi riguarda, per quanto ho potuto, ho riservato ai Lions tutto il tempo, e anche più, che la mia normale quotidiana attività lavorativa mi permetteva. Come è noto risiedo lontano da Torino perciò gli impegni lionistici si sono frequentemente concretati in ore viaggio, necessarie per raggiungere luoghi e occasioni d'incontro. Provo ad elencarli: Convention di Boston e Chicago, otto Consigli dei Governatori, tre riunioni interdistrettuali (i tre Distretti 108Ia1-2-3), tre Congressi distrettuali, 68 visite ai Club, tre Gabinetti Distrettuali, una riunione M.E.R.L., tre riunioni per il Poster per la Pace, quattro riunioni per le Assise Italo Francesi, tre riunioni con il Comitato Centro Studi, due riunioni per il service sull'Ictus, due Gemellaggi, un ritorno di Gemellaggio distrettuale, una riunione con lo stampatore della Rivista, una riunione Interdistrettuale per gli aspetti amministrativi della rivista, diversi incontri con la mia Delegata "Statuti e Regolamenti" per analizzare la necessità di riallineare il nostro Statuto con quello internazionale, tre giorni con il Presidente Internazionale Ross a Roma, un Congresso Nazionale di chiusura, due serate in discoteca con Club

per la raccolta fondi, e ancora qualche Charter, più qualche visita sporadica a diversi Club per l'eccezionale presenza di ospiti illustri, una giornata per gli insigniti del Melvin Jones, un incontro finale con tutti i miei Officer per ringraziarli e premiarli per la loro attività e per il tempo che mi hanno dedicato. Inoltre, com'è risaputo, tutti i Distretti hanno piccoli e grandi problemi, come piccole e grandi opportunità, che prima o poi arrivano al Governatore. Da queste accennate situazioni sono derivati moltissimi incontri con il Segretario e il Tesoriere del Distretto. Conseguentemente il tempo a disposizione del Governatore si riduce ulteriormente. A questo proposito è con soddisfazione che ho ricevuto nel mese di aprile di quest'anno dal Board (Consiglio di Amministrazione di Oak Brook) questa lettera che riporto integralmente perché deve far riflettere su cosa dev'essere il vero ruolo del Governatore e non qualcuno che fa "belle visite". Il testo dice: "Nuove

decisioni del Consiglio – Visite annuali ai Club degli Officer distrettuali. Il Consiglio ha stabilito che le visite annuali ai Club non debbano occupare la maggior parte del lavoro svolto dai Governatori. In altri termini, la visita ai Club dovrà costituire il mezzo per raggiungere precisi scopi e obiettivi, ma non un obiettivo fine a se stesso. I Governatori distrettuali sono incoraggiati a condividere la responsabilità delle visite con il Vice Governatore, dando così la possibilità al Governatore di dedicare il tempo ad altre questioni importanti e nello stesso tempo permettere al Vice Governatore di trarre beneficio da quest'esperienza in preparazione al mandato di Governatore".

Sono completamente d'accordo con questa decisione del Board che sembra scaturita dal mio pensiero su come vedo e intendo la funzione del Governatore. Da noi invece molti pensano che la tradizione (dell' "abbiamo sempre fatto così") debba continuare in eterno. Ora una nota, a mio avviso ottimistica: la mia gestione è stata caratterizzata da parsimonia. Quando ho iniziato l'anno ero terrorizzato dall'idea che i soldi non bastassero. Invece, probabilmente, a conti chiusi, avrò un avanzo. Lo so che un bilancio definitivo dovrebbe coincidere con il preventivo, purtroppo quando l'ho presentato non avevo informazioni sufficientemente dettagliate per poter esprimere in cifre il mio reale programma. Ho dovuto perciò comportarmi prudenzialmente, adottando un Bilancio Preventivo simile ai bilanci



dei miei predecessori, ma stando molto attento nello spendere. Poter ora avanzare una certa somma spero possa indurre i Lions ad abbassare la quota annuale, consentendo così a persone meritevoli, forse più giovani, ma con meno disponibilità, di poter diventare nuovi soci. Un'ultima nota di commiato. Mi attendono, nella mia vita professionale, altri impegni, altrettanto gravosi. Per i prossimi anni sono stato infatti nominato Presidente di Confindustria Vercelli-Valsesia. Si tratta di una posizione che assorbirà tutto il mio tempo libero. È questa la ragione della foto di questa pagina che mi ritrae a Roma durante l'ultima assemblea di Confindustria con il Professor Pietro Terna, attuale Segretario generale di Confindustria Piemonte. A tutti Voi vada il mio ringraziamento e l'assicurazione che serberò a lungo il ricordo del Vostro entusiasmo e della Vostra gentilezza nei miei confronti.

Carlo Alberto Prosino

energia alternativa pensateci per tempo



PARTNERS CN

caldo, freddo, luce prodotti da voi

Direttamente dalla natura **acqua calda**, riscaldamento ed **energia elettrica** alternative, per abbattere i costi nel rispetto dell'ambiente. Alla **IDROTERM**, tecnici specializzati ti aspettano per spiegarti, consigliarti ed illustrarti le possibili applicazioni dell'energia sostenibile.

**Energia sostenibile...
economia, ecologia e sicurezza.**

Fotovoltaico



solare termico



pellets



geotermia



Per richieste informazioni o materiale informativo contattare: tecnico@idroterm.com

PINEROLO
Via Roma, 148
Tel. 0121.342.214

CARMAGNOLA
Via C. Luda, 21
Tel. 011 977.31.48

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO
Madonna dell'Olmo
Tel. 0171.410.500

ALBA
Loc. S. Cassiano, 15/2
Tel. 0173.268.800

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO CAMINETTI ARREDO BAGNO PIASTRELLE IRRIGAZIONE



DEL DG GIANCARLO SARTORIS

Il commiato del Governatore



Vi ricordate quando al Congresso di Apertura citai Madre Teresa di Calcutta? “Non conta tanto ciò che dai, ciò che conta è l’amore con cui lo dai”. Debbo riconoscere che questo amore ci ha seguito per tutto l’anno e ci ha permesso di raggiungere risultati da molti invidiati e mettere in atto quell’umiltà indispensabile, che ci permette di essere alla ricerca di un costante miglioramento, leva necessaria per il nostro operare. Non è facile dare, impegnarsi senza sentire la spinta a mettere in evidenza se stessi: noi lions dobbiamo eliminare questa spinta dimenticandoci di essere socio fondatore, past presidente, past governatore, ma ricordandoci solo di essere soci di maggiore esperienza da mettere a disposizione di tutti. Grandi sensazioni ho provato durante le visite ai Club. Sono state occasioni per uno schietto confronto di opinioni e un approfondimento dell’amicizia che deve esistere fra i soci del Distretto. La visita del Governatore può essere però resa più efficace programmandola all’inizio dell’anno lionistico evitando di farla coincidere con altre ricorrenze per le quali la presenza di autorità locali e anche lionistiche comporta ristrettezza di tempo e limitazione di argomenti a discapito di un franco e completo confronto. Abbiamo operato su tutto il territorio del nostro Distretto e non solo e i risultati sono stati sempre di altissimo livello, riconosciuti tali dalla stampa, dai politici e dai cittadini. Mi è particolarmente caro ricordare la cerimonia svoltasi a dicembre a Genova in Piazza De Ferrari in occasione dell’accensione dell’albero di Natale nell’ambito del Natal Lions. Ho avuto modo di salutare 2000 genovesi ponendo in evidenza quanto realizzato dalla Banca degli Occhi, unico ente lions di tal tipo in Europa e una delle undici banche certificate dal Ministero della Sanità in Italia. In merito alla SFII devo rimarcare l’impegno di tutti i Club che si sono prodigati per superare i traguardi stabiliti nel 2005. I Club Modello del Distretto sono sei e di essi due (Valenza e Colli Spezzini) hanno superato di gran lunga la quota prevista nei tre anni mentre il Tortona Castello l’ha raggiunta. Gli altri, sono sicuro, manterranno la promessa fatta a suo tempo. Il 29 luglio in occasione della premiazione delle Repubbliche Marinare parteciperemo alla sfilata storica per le vie di Genova; ogni Club potrà essere rappresentato dal proprio labaro. Si tratta di una manifestazione con partecipazione a livello europeo di tutti i mass media. Le manifestazioni svoltesi il 15 aprile in occasione del Lions Day, con la vendita delle orchidee, l’esposizione nelle vetrine del nostro logo e di quanto altro potesse ricordare la nostra presenza nel territorio sono state fonte di risorse per chi ha bisogno e hanno indotto il mondo esterno a riconoscere in noi persone che non solo sollevano problemi e promettono ma che sanno realizzare rapidamente. Quest’anno sono già stati con-

segnati cinque cani guida e altri ne verranno consegnati entro giugno. E’ un service che ci fa sentire noi stessi, tramite quel cane, una risorsa utile ad alleviare la sofferenza del non vedente. Più che a creare nuovi Club abbiamo cercato di rinforzare quelli esistenti, seguendo tramite il MERL i Club più deboli. Gli interventi sono riusciti e ora quei Club, sembrano avviati verso un buon rinnovamento. Tuttavia ad Alessandria dove l’intensità dei lions non è apparsa elevata, ci si è impegnati con l’aiuto dei Club esistenti (Alessandria Host e Alessandria Marengo) per formare un nuovo Club, il Santa Croce di Bosco Marengo con la consegna della Charter il 19 Maggio in occasione della riunione dei M.J.F. Come non ricordare il Libro Parlato che si è rinnovato e ha preso importanti accordi con le biblioteche cittadine, il Centro Studi sempre foriero di iniziative brillanti, la Rivista Interdistrettuale che sta movendo i primi passi sotto una nuova regia? Voglio mettere in evidenza quanto realizzato nell’ambito delle aree. SALUTE a beneficio di migliaia di cittadini a cui è stata offerta gratuitamente la possibilità di visite preventive, e dei bambini con il service nazionale “Mai più bambini sordi”. ASSISTENZA al Terzo Mondo con un Comitato che tanto si impegna anche oltre i propri confini. SOCIALE con gli aiuti di ogni genere a tutti i disabili e con la “Raccolta di occhiali usati” che quest’anno ha raggiunto cifre incredibili. CULTURA sempre pronta ad unire i vecchi temi a quelli nuovi con Tavole Rotonde e seminari nonché piacevoli serate musicali. MANIFESTAZIONI per il Comitato Gemellaggi operativo 24 ore su 24. COMITATO TRICOLORE con la sua toccante cerimonia. ATTIVITA’ SPORTIVE di cui oltre alla megagalattica gara di pesca pro “Banca degli occhi”, organizzata nel Levante, ricordiamo la prossima regata con i Distretti TB e LA. RELAZIONI ESTERNE che ha permesso una straordinaria visibilità su giornali e TV e nei rapporti con le autorità locali. Lo stesso non si può purtroppo affermare per i service distrettuali approvati e votati dai delegati dei Club al Congresso di Apertura e poi non sufficientemente onorati ma persevero a ricordarlo... Importanti sono i Leo e tutto il settore giovanile. Sotto l’attenta guida di Santo Durelli sono stati fatti passi in avanti, altri ne occorrono se veramente desideriamo essere di aiuto ai giovani. Dobbiamo aiutarli a rendersi padroni della vita, a superare gli ostacoli, a riconoscere e rispettare i valori morali che saranno per loro, come sono stati e sono per noi, guida nella vita. Se riusciremo ad attuare questo magnifico Service, riusciremo anche a guardare con miglior ottimismo il futuro. Non so se io ho dato, non so quanto ho dato, so invece quanto tutti voi avete dato a me e che il mio cuore un po’ affaticato non è sufficiente a racchiudere. A tutti un grande “Grazie”.

Giancarlo Sartoris



DEL DG ANDREA FEDELE PALMERO

Il commiato del Governatore



Dalla mia elezione al Congresso di Alba, alla Convention di Boston, al Congresso di Apertura di Ventimiglia, alle visite ai Club, ai convegni e seminari, ai Gabinetti Distrettuali, ai Consigli dei Governatori, alle Interdistrettuali, ai Forum Europeo e del Mediterraneo, a questo Congresso di Cuneo il tempo si è consumato alla velocità della luce. Ad Alba avevo invitato i Lions e me stesso ad affrontare con coraggio anche i sogni impossibili pur nella consapevolezza che dal sogno all'azione concreta, l'operatività diventa difficile; così è stato, ma possiamo affermare con sincerità che tanti sogni si sono avverati. Pur con le naturali difficoltà, con il contributo di tutti i Soci, Presidenti di Club e Officer distrettuali ho assistito ad un proficuo gioco di squadra che ci ha fatto raggiungere quasi tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Nel nostro meraviglioso Distretto, che solo così si può chiamare, posso con entusiasmo affermare che, se pur impegnativo e faticoso, questo per me è stato un anno bellissimo, ricco di soddisfazioni, di contatti umani, di enormi conoscenze e di arricchimento personale in campo associativo. Non bisogna però nascondere che accanto a momenti di viva commozione, di orgoglio e di complimenti per i risultati ottenuti, in limitatissime occasioni si è raccolta anche un po' di inevitabile amarezza e disillusione, che preferisco dimenticare per portare nel cuore solo tutto quello che ho ricevuto di buono e di bello da tanti amici sinceri. Analizziamo ora gli obiettivi che mi ero posto e così i conseguenti progetti. Per i soci mi ripromettevo di rivolgermi con particolare attenzione a quanti frequentano poco o quasi mai e che pur rappresentando soci di qualità non siamo stati in grado di coinvolgere adeguatamente. Mi auguro attraverso le visite ai Club di aver chiarito che il lavoro di gruppo per i nostri scopi umanitari, culturali e promozionali crei amicizia e ottenga risultati che gratificano tutti. Ho cercato in ogni occasione di trasmettere

il mio entusiasmo e il mio orgoglio di appartenenza, spero che molti lo abbiano raccolto, facendo vivere il piacere di offrire tempo e denaro per progetti finalizzati a costruire un mondo migliore. Non il Governatore, né il Distretto possono essere i catalizzatori dei soci, solo il Club con il suo Presidente e i suoi Officer è il vero luogo di formazione permanente per cogliere l'essere Lions e la motivazione a stare nel Lions. E questo, mantenendo sempre presenti nel Club quelle aspettative di comportamento e di disponibilità allo spirito di servizio, come vuole e si prefigge la nostra missione. Si individuano Club che invecchiano, che si fossilizzano sulle loro storiche origini, con soci che pensano di appartenere ad una casta nobiliare e che attendono ingessati per il rinnovamento l'avvento di personaggi gloriosi come loro. Così come è innegabile che esistono Club giovani nati frettolosamente e non sempre aiutati nell'indispensabile crescita formativa e Club in cui difetta la comunicazione con l'esterno delle loro attività. In altri rarissimi casi ci sono Club che sentono opprimmente l'imposizione dall'alto di aderire a troppi service, che deve intendersi a mio avviso solo come un semplice suggerimento. Qui vorrei rimarcare con forza quei Club ancora arroccati su un falso e stereotipato concetto associativo maschilista, che non riescono ad apprezzare la tenacia e l'impegno di servizio profuso con il piacevole sorriso del gentil sesso. Altro aspetto della vita associativa a me cara era ed è la formazione, per la quale ho invitato i Club a dare risalto attraverso il Comitato MERL alla formazione e all'informazione dei soci, con incontri e seminari a livello distrettuale e di Club. L'invito formativo è stato rivolto anche all'importanza ed all'insegnamento della forma e del cerimoniale nelle nostre riunioni, che è stato studiato con cura in ogni nostro



evento. Cerimoniale che ha ricevuto l'apprezzamento e il riconoscimento dei presenti particolarmente in occasione del Ritorno di Gemellaggio di Diano e del Lions Day di Imperia. Per i service, grazie all'impegno dei coordinatori distrettuali del progetto Sight First II, di tutti gli Officer Distrettuali e dei Presidenti di Club, possiamo sentirci soddisfatti per una buona raccolta fondi. Meno successo dello scorso anno ha raggiunto la raccolta fondi per il "Progetto Africa-Un Pozzo per la Vita". Malgrado ciò i lavori in Ciad proseguono e tra poco il famoso container raggiungerà Palà. Se nelle pieghe del bilancio avremo dei residui attivi come presumo, il Gabinetto Distrettuale mi ha autorizzato a devolvere tali eventuali somme a questo service. Il Service Distrettuale "Internet e Minori" di San Remo e Bra ha avuto un grande successo, con oratori di gran risalto e notevole affluenza di pubblico. Degna di menzione la prima Gara di sci Distrettuale di Sestriere voluta e organizzata dal Presidente di Circoscrizione Roberto Bergeretti, finalizzata all'acquisto di un cane guida. Oltre al piacere dell'iniziativa, mi ha regalato una vertiginosa discesa sotto l'occhio vigile e critico sul mio stile da autodidatta di Roberto, qualificato maestro di Sci. Il Convegno sulla settimana mondiale per la "Sicurezza Stradale" di Sanremo fornirà l'occasione con il Kit che è stato consegnato stamani ai Presidenti di Club di un possibile service rivolto alle scuole nel prossimo anno. I service Sociale, di Opinione e Culturale da me suggeriti hanno avuto particolare successo in quanto sposati da più Club od organizzati per zone come illustrato dai rispettivi Officer. Il convegno sulla "Famiglia nel Terzo Millennio, quali prospettive" al Teatro del Casinò di San Remo ha avuto un grande successo di pubblico e apprezzamento da parte dei mass-media anche per la preparazione e la fama degli oratori, tra cui S.E. Mons. Josef Romer Segretario del Pontificio Consiglio della Famiglia. Esonerati dall'elencarvi gli innumerevoli service che mi hanno presentato i Club in quanto non basterebbe un'enciclopedia. Ho invitato i Club ad essere più vicini ai Leo come principale service del Club, coinvolgendo i singoli Leo nelle attività di Club. L'invito è stato raccolto a tal punto che il Leo Club Arenzano ha raccolto da solo per più attività, dal Sight First, ai Cani Guida, al Progetto Africa fondi per circa 28.000 euro. Sull'opportunità di costituire un Club Leo sono stato esaudito: sono nati tre nuovi Leo Club, "Terre Aleramiche Astesi", "Carrù", "Riviera Nova", sponsorizzati rispettivamente dai Club Moncalvo, Carrù, Vado e Spotorno. E per finire, dal momento che si è parlato di espansione grazie alla mia idea, ma soprattutto al contributo dei Club di Imperia la Torre e Arma e Taggia è stato costituito con 23 soci il nuovo Club Riva S.Stefano Golfo delle Torri. Un altro aspetto promosso e perseguito in quest'anno è stato rivolto alla stampa, come strumento di comunicazione, che assume per un'Associazione come la nostra un senso e un sapore particolare nel diffondere la nostra etica. Le nostre opere, le nostre attività, i nostri convegni, le nostre campagne, l'invito da me

rivolto ai Club di diffondere nelle scuole superiori e nelle Biblioteche Civiche la rivista "The Lion" sono il contenuto della comunicazione e la stampa ne è lo strumento. Così è stato fatto attraverso le mie visite ai Club, con le conferenze stampa ed editoriali in ogni nostra iniziativa o Tavola Rotonda e questo non per comunicare le nostre azioni o per autocompiacimento ma esclusivamente perché attraverso la comunicazione all'esterno del nostro pensiero e delle nostre opere noi adempiamo alla nostra missione. E' il momento dei ringraziamenti e delle emozioni! Un ringraziamento del tutto particolare e riconoscente va ai soci Lions e del Leo Club di Cuneo che con tanto impegno e dedizione hanno lavorato per la realizzazione di questo Congresso che per la prima volta si svolge nella loro città. La mia riconoscenza va a tutti i miei Officer che mi sono stati vicini, dal primo all'ultimo, ai Presidenti di Circoscrizione, ai Delegati di Zona, ai miei più stretti collaboratori. Un ringraziamento anche a Silvio, silenzioso consigliere, a Fausto con il quale ho condiviso tante problematiche e che mi ha già confidato il suo motto "Sarò migliore di te" e ne sono felice, per un sempre crescente successo del nostro Distretto. Andiamo al difficile, ringrazio la mia meravigliosa famiglia, con i miei amatissimi, Giovanna, Andrea e Adriano che se è così è solo grazie a Carla, la migliore delle mogli, sostegno discreto di tutti, in qualsiasi occasione e particolarmente quest'anno, con il suo dolcissimo sorriso che è lo specchio della sua anima. Ai componenti il Distretto con tutti i suoi soci va il mio grazie e la gratitudine per avermi appoggiato e condotto in questa magnifica avventura. Alle autorità locali che ci hanno accolto con simpatia, con tutta la mia stima esprimo la mia infinita riconoscenza. Se il mio contributo e la mia passione nel ruolo di servizio svolto in questo esercizio fossero riusciti ad inculcare in tutti voi l'entusiasmo e l'orgoglio di appartenere alla più grande Associazione di servizio al mondo, protesa al raggiungimento dei nostri scopi umanitari e le finalità che ci contraddistinguono ed amiamo, la mia soddisfazione e la mia riconoscenza sarebbero infinite per aver dato con voi un nuovo contributo alla solidarietà, alla pace ed alla giustizia mondiale. Ho dato tutto me stesso, tutto il mio impegno, trascurando clienti e professione, ho cercato di essere un buon Lions, ma mi rendo conto che la nostra Associazione chiede e merita di più. Sono certo che tutti voi non farete mai mancare il vostro attaccamento, la vostra spinta di veri volontari per il raggiungimento dei nostri scopi così nobili e indispensabili per l'intera umanità. A voi "Cavalieri della Speranza", sempre attenti e sensibili verso i più deboli, non mancherà mai il mio apporto sincero e leale, di un vero amico, sempre al vostro fianco in ogni occasione, anche con le possibili lacune, colmate dalla volontà, dalla voglia di fare, dalla passione, per raggiungere in ogni occasione il successo del mio Club, del nostro Distretto, e del Lions International, che tutti noi tanto amiamo.

Grazie a Tutti.

Andrea Fedele Palmero





Chiusura in amicizia

“Il Congresso di Chiusura è sicuramente l’avvenimento più importante della vita lionistica, con l’elezione del Governatore e del Vice Governatore e la relazione delle attività svolte”. E’ quindi anche un momento di bilanci per i quali le opinioni non sempre collimano. Tuttavia, ci hanno insegnato che occorre risolvere i problemi preferibilmente attraverso soluzioni condivise e questa è la prima informazione che si trae dal nostro Congresso, contraddistinto anche da momenti di dibattito acceso, ma conclusosi in armonia così come ci si attendeva. Nel merito dell’andamento congressuale e soprattutto dei suoi contenuti, rinvio agli atti ufficiali del Congresso e pertanto mi limiterò a una “summa” degli interventi. Dopo il consueto cerimoniale di apertura, i saluti di Angelo Pintus, Presidente del L.C. Caluso Canavese Sud-Est organizzatore dell’evento, il Sindaco di Strambino Savino Beiletti ha puntato l’attenzione sull’esigenza di valorizzare il territorio e sull’apporto dei Lions in questo campo d’azione e il Consigliere Provinciale Roberto Tentoni, socio del Caluso, ha portato il saluto del Presidente della Provincia Antonio Saitta. Sono poi seguiti gli interventi del PDG Elliot Shubert del Distretto londinese 105A impostato sul service del “Libro parlato per l’Africa”, del PID Massimo Fabio che ha sottolineato l’importanza di partecipare alle attività internazionali e del DG Giancarlo Sartoris del 108 Ia2 unito nell’amicizia esistente tra i due Distretti nel motto “insieme per far meglio”. Dal canto suo il DG Carlo Alberto Prosino ha ringraziato il Club organizzatore e la famiglia Bava per aver messo a disposizione il nuovo Centro Congressi. Il Segretario Distrettuale Michele Loggia ha commentato le consistenze numeriche del Distretto mentre il Tesoriere Roberto Comoli ha comunicato la chiusura del bilancio con un attivo di € 70/80 mila, la cui destinazione sarà proposta e votata al prossimo Congresso di

Apertura del 14 luglio. L’intendimento è di ripartire l’avanzo nella misura del 20% a favore dei service *Libro Parlato, La Prateria, Raccolta Occhiali Usati e Sight First II*, mentre il residuo dovrebbe andare a favore dei *Leo*, del *Campo internazionale per giovani disabili*, del *Lions Quest* e dei *Cani Guida*. In seguito hanno preso la parola i Presidenti di Circostrizione Carlo Ferraris, Giuseppina Sandri Locati, Fabrizio Bava e Rino Porini, accompagnati dai rispettivi Delegati di Zona, che hanno illustrato le principali iniziative intraprese e i risultati conseguiti. Dalle relazioni è emersa la percezione di un comune sentire e della consapevolezza del proprio agire. Fabio Alfieri, Presidente del Distretto Leo, ha fatto il punto sul suo anno di presidenza decisamente positivo per l’incremento di soci (più 8%), per i 180.000 € raccolti a favore di AIRC (Associazione italiana ricerca sul cancro), per il numero di partecipanti (oltre 250) al recente incontro multidistrettuale di Torino e per il rinnovamento del portale internet mirato a una migliore comunicazione con i soci e il mondo esterno. Mario Barbero, Direttore Responsabile della Rivista Lions, si è soffermato sul soddisfacente riscontro ottenuto dalla nuova impostazione e sui motivi della scelta editoriale, ricordando il nuovo sito internet “www.lions108ia123.org” utile anche per la consultazione di articoli già pubblicati. Roberto De Battistini, Direttore Amministrativo della Rivista, ha confermato il conseguimento dell’equilibrio finanziario partendo da un residuo iniziale di circa 16.000 euro. In seguito, il DG Prosino ha formulato alcune considerazioni sulle proposte di modifica dello Statuto distrettuale e sulla tempistica prevista per l’approvazione del Bilancio: temi espressi più compiutamente nell’Editoriale contenente la relazione sull’attività svolta nel suo anno da Governatore. Proseguendo nei lavori, Lily Macrì Viara ha sottoli-

neato i buoni risultati conseguiti nel SFII con oltre 100 milioni di dollari raccolti sui 150 programmati. Il nostro Distretto si contraddistingue in particolare per la presenza di 13 Club Modello, di cui tre, Cumiana Val Noce, Rivoli Castello, Torino Cittadella hanno conseguito in un solo anno, anzi che in tre, l’obiettivo prefissato. Pur a fronte delle positive note enunciate, Lily Viara al termine del suo intervento ha rassegnato le proprie (volontarie) dimissioni dalla carica di Coordinatore



distrettuale SFII. Enrico Baitone con il *Centro Raccolta Occhiali Usati* ha primeggiato in fatto di visibilità con mille punti di raccolta permanenti e il riconoscimento nel Guinness dei primati per la realizzazione della più lunga catena di occhiali (503,10 metri di occhiali posti sul manto stradale, uno dopo l'altro), con interviste in diretta su RaiDue in "Quelli che il calcio e...", Tg3, articoli sui giornali e 22 milioni di beneficiati. Per il *Comitato M.E.R.L.* il coordinatore Alberto Viara ha esaltato il lavoro svolto dagli attuali componenti del gruppo che dovrà sempre più puntare all'informazione e formazione dei soci "vecchi e nuovi". E' ormai appurata l'esigenza di garantire, con serate strutturate, maggiori notizie sull'Associazione, sui suoi scopi, sulle sue strutture per una migliore aggregazione, formazione e informazione nei Club. Per *La prateria* Ivan Guarducci ha parlato sull'incremento delle dotazioni della cooperativa, una per tutte, la tensostruttura di 680 metri quadri. Sono stati allestiti nuovi uffici, nuove cucine per poter operare come agriturismo con il lavoro di alcuni disabili. Per la *Casa Albergo di Sestriere* Giampaolo Ferrari ha preannunciato che la Casa sarà aperta dal 1° giugno, mentre per il *Libro Parlato*, Giulio Gasparini ha ricordato la Convenzione del 19 dicembre 2006 siglata tra il Libro Parlato e la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali per l'utilizzo di postazioni informatiche presentata a Torino il 20 marzo 2007. Marcello Ottimo coniugando il programma "Fisco-Scuola" che l'Agenzia delle Entrate ha attuato nei confronti dei giovani per suscitare interesse nei confronti dell'Ente con quello degli Scambi giovanili Lions ha organizzato un concorso nelle scuole che vedrà i due studenti

vincitori godere di questa opportunità. L'accordo prevede altresì la presenza Lions nelle scuole per promuovere l'Associazione stessa. Roberto Fresia, Coordinatore del Settore A del SFII ha fatto il punto sul service, la cui situazione realizzativa appare ottima. La sua conclusione è prevista per il prossimo anno. Gli autori del successo Macrì, Varetto, Gariglio, Burlando e LC Santhià sono stati gratificati con riconoscimenti specifici. Per il *FIABA* Lorenzo Muti ha preannunciato l'inaugurazione dell'asilo nido per la scuola materna parrocchiale di S. Giulio d'Orta a Torino alla presenza del Cardinale Poletto. A Margherita Vietti Nicola, Giulia Martelli e Daniela Borelli che hanno egregiamente coordinato i loro Comitati (*Poster per la Pace, Assise Italo-Francesi e Attività culturali*) con risultati lusinghieri è andato il plauso dei Delegati attenti a quanto sta maturando sui singoli temi. Infine, alla Commissione MD Relazioni Internazionali è stato eletto Maurizio Casali e Revisori dei Conti Pier Luigi Battaglia, Giulio Gasparini e Nicola Albano (effettivi), Michele Giannone e Matteo Maldera (supplenti). Al Congresso di Chiusura erano presenti 223 Delegati in rappresentanza di 67 Club su 68 per un totale di n. 2621 soci nel Distretto. E per la prima volta nella storia del nostro Distretto la carica di Vice Governatore, a cui concorrevano anche Gualtiero Roccati e Luciano Fiammengo, è stata attribuita a una Signora, Maria Elisa Demaria. Finalmente, si sta dicendo in giro, perché, come dice spesso il mio illustre amico Roberto parafrasando un noto proverbio piemontese: "Dove mancano le donne manca l'allegria".

Nic Nic



FILATURA DI TRIVERO S.P.A.

fondata nel 1932

Fine Worsted Yarns

www.filaturaditrivero.it

Address: Via Gramsci 129 13894 Gaglianico (BI) tel. ++39 015541643- fax ++39 0152543351



IL CONGRESSO NELL'ABBRACCIO DI DUE GOLFI

Portofino Vetta: un luogo incantato da cui lo sguardo può spaziare dallo splendore del Golfo del Tigullio alla vista mozzafiato del Golfo Paradiso e poi più in là fino a Capo Noli, oltre Savona. Qui, nell'Hotel Kulm, il 5 e 6 maggio ha avuto luogo il Congresso di Chiusura del Distretto 108 Ia2. Suntuoso l'ambiente che ci faceva sentire immersi in piena Belle Epoque, perfette l'accoglienza, l'organizzazione e le operazioni di scrutinio. Atmosfera di festa, i primi incontri, gli abbracci, il piacere di ritrovare vecchi amici. Manifestazioni che connotano un Distretto che tutti dicono goda di particolare buona salute. Presenti tutti i 57 Club del Distretto, solo alcuni Delegati, per ingorghi di traffico, sono giunti fuori tempo massimo per l'intervenuta chiusura della Verifica Poteri. Poi il maestoso ingresso delle bandiere, il passo lento degli Alfieri, tutti PDG, il saluto degli ospiti. Dopo il benvenuto del Governatore Giancarlo Sartoris, ha preso la parola il Presidente del Consiglio dei Governatori Ione Giummo: poche efficaci e schiette parole, con un invito ad abbassare la crescente conflittualità fra soci e un accenno alle problematiche affrontate dal Multidistretto. Seguono i saluti di Carmen Grilli, DG 108 Ib4, legata da sincera amicizia con il nostro Governatore. Presenti in sala i PDG Maurizio Casali e Roberto Fresia, in rappresentanza dei Distretti 108Ia1 e 108Ia3. I punti all'ordine del giorno scorrono veloci, dal Segretario Carlo Forcina abbiamo appreso che il numero dei Soci è in aumento, mentre il Tesoriere ci ha fatto sapere che le entrate sono state allineate con il Bilancio Preventivo, le uscite, invece, sono risultate inferiori a quelle previste. Entrambe le relazioni sono state approvate per acclamazione. E' stato poi il turno dei Presidenti di Circostrizione, dei Delegati di Zona e dei Responsabili delle varie aree di lavoro dalle cui relazioni è emerso il massiccio lavoro svolto e i tangibili risultati ottenuti nell'arco di un solo anno. Dopo il galà serale il giorno successivo la ripresa dei lavori è stata principalmente dedicata, oltre all'intervento del Direttore della Rivista Mario Barbero, alla elezione del Governatore e del suo Vice. Per il primo incarico scontato il successo di Maurizio Segàla di San Gallo, mentre per il secondo si è assistito ad un serrato duello fra i tre candidati che alla fine ha visto il successo di Roberto Linke nei confronti di Costanzo Peter e Gianni



Caruana. Il Governatore uscente, nella sua relazione, ha fatto trapelare momenti di sincera commozione e ha avuto parole di ringraziamento per tutti coloro che l'hanno accompagnato per la durata del suo mandato, faticoso sì, ma denso di soddisfazioni e fonte di arricchimento morale. Lineare e essenziale la dichiarazione del neo Governatore Maurizio Segàla di San Gallo. Una frase, in particolare, ha colpito i presenti: "Mi piace navigare, mi piace essere al timone, mi sprona a far sempre meglio, ma non sono un navigatore solitario". Questa frase aiuta a comprendere la statura del neo Governatore: uomo indubbiamente votato ad essere un leader, ma conscio che occorre anche ascoltare e rispettare le idee e le opinioni di tutti gli altri. Nel ringraziare Giancarlo per tutto ciò che ha fatto per il nostro Distretto, auguriamo a Maurizio un anno lionistico costellato di successi e soddisfazioni per il raggiungimento delle mete che si è prefisso ed a cui promettiamo tutto il nostro aiuto. Un caloroso augurio anche a Roberto Linke, neo vice Governatore, che dal 1984 mette a disposizione del lionismo la sua vulcanica creatività. E' doveroso infine rivolgere un sentito ringraziamento agli organizzatori del Congresso (fra i quali ci sia consentito citare almeno Marco Corbani e Armando Marsano) che hanno determinato l'ottima riuscita dell'evento che resterà a lungo nel ricordo dei presenti come un momento esaltante vissuto nell'impareggiabile Hotel Kulm che domina dall'alto un'incantevole ed esclusiva Portofino.

Roberta Botturi



Un Congresso all'insegna del Tricolore

Per il Congresso di Chiusura del Distretto 108 Ia3 non si poteva scegliere una località e una data migliore. Pochi giorni dopo, una imponente e festosa sfilata di alpini provenienti da tutta Italia avrebbe invaso le strade della nobile e bella città. Via Roma, Piazza Galimberti, Via Nizza, così adorne di tricolori suscitavano esclamazioni di vera gioia mentre i Delegati e gli Officer distrettuali riuniti nella bella sala incontri della Provincia di Cuneo il 5 e il 6 maggio celebravano il loro 12° Congresso di Chiusura. Ben 182 i Delegati presenti in rappresentanza della totalità dei 57 Club. Grazie all'esperienza, all'autorevolezza (e anche all'autorità) del Cerimoniere Distrettuale Gustavo Ottolenghi e ai richiami del Governatore Andrea Fedele Palmero i tempi programmati sono stati tutto sommato rispettati; non è cosa da poco! Il Segretario Distrettuale Gianni Rebaudo ha reso noti il numero di Soci del Distretto al 1° maggio 2007: n. 2.221 Soci, in 57 Club, con una media di 39 soci per Club. Il Presidente del Comitato Extension ed ora Vice Governatore per l'anno 2007/2008 ha dato sfoggio di solenne linguaggio aulico *"Nuntio vobis, magnum gaudium: habemus quinquagesimum octavum sodalicium litoris ligusticae gentis, soli exposita et floribus ornata"* per annunciare la nascita del cinquantottesimo Club del Distretto "Riva Santo Stefano Golfo delle Torri" alla cui nascita hanno lavorato i soci dei Club di Imperia La Torre e Arma e Taggia sotto la guida del Presidente di Circostrizione Giacomo Ammirati. Il Tesoriere Distrettuale Marco Prestileo ha illustrato, con l'ausilio di numerose slides, l'andamento delle entrate e delle spese, con raffronti e ragionate previsioni finali. Appare probabile un avanzo di amministrazione realizzato grazie all'abilità del Tesoriere e alle economie di gestione che hanno contraddistinto il Governatore. Soltanto alla domenica mattina qualche intervento che ha abbondante-

mente sfiorato il tempo concesso ha prolungato l'attesa per la proclamazione degli eletti. Va detto che l'organizzazione del Congresso ha fatto in modo che le votazioni avvenissero con speditezza, evitando la ressa e il relativo nervosismo che spesso accompagna l'importante e delicato momento. Un interessante audiovisivo sul Sight First, proiettato mentre gli scrutatori eseguivano lo spoglio delle schede, ha tenuto i Delegati incollati alle poltroncine. Una vera, prolungata ovazione ha salutato la conclusione della precisa, profonda e ampia relazione del Governatore Andrea Fedele Palmero. La nomina di Ferdinando Facelli a Presidente del Comitato Studi premia il suo costante impegno dimostrato nei numerosi incarichi ricoperti quale Officer distrettuale. L'intervento del neo Governatore Fausto Vinay ha concluso la due giorni dei Lions del Distretto 108 Ia3. I tricolori in via Nizza, mossi dal vento, parevano anch'essi partecipare alla letizia dei Lions, forse memori dell'impegno da essi profuso per riproporre il significato del vessillo e portarlo in tutte le scuole.

Lino Cazzadori



Nella sua Relazione finale il Governatore Palmero nell'analizzare gli obiettivi prefissi e realizzati ha nominato i collaboratori che hanno condiviso con lui l'anno sociale 2006/07 nell'ambito delle singole funzioni e attività, in particolare: Gianni Rebaudo; Marco Prestileo; Gustavo Ottolenghi; Gigi, Linda e Roberto Capaccio (Ritorno Gemellaggio e Lions Day); Mauro Ozenda e Pierangelo Morando (Internet e minori); Roberto Bergeretti e Mario Fina (gara sci); Francesco Bedini (Convegno "Settimana mondiale sicurezza stradale"); Mariagrazia e Carla (Convegno "Famiglia nel Terzo Millennio"); Fabio Zanella, Giacomo Ammirati e Gimmi Moretti (nuovo Club); Beppe Bottino e Lino Cazzadori (Comunicazione e Stampa); i Presidenti di Circostrizione Roberto, Beppe, Carlo e Giacomo con i loro Delegati di Zona. Ai soci Lions e Leo del Club di Cuneo per la organizzazione del Congresso: i Presidenti del Lions Club Alberto Fariano, del Leo Club Andrea Travet e del Comitato Organizzatore Gianni Ferrero con tutti i suoi componenti: Galeazzo, Giuseppe, Giorgio, Franco, Paolo, Aldo, Beppe Angelo, Aldo, Giuseppe, Alberto e del Delegato ai Congressi Orlando Magliano.



PROSINO

we keep the world spinning

WE KEEP THE WORLD SPINNING

PRODUZIONE DI ANELLI IN ACCIAIO 100Cr6
TORNITURA SU DISEGNO DEL CLIENTE DA 8 A 300 mm
TRATTAMENTI TERMICI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
LABORATORIO METALLOGRAFICO

Prosino S.r.l.

Via Garodino - Zona Industriale D4
28075 Grignasco (NO)

Tel. 0163 418444 - Fax 0163 418445

info@prosino.com - www.prosino.com

60
years
1946 2006

ITALCERT[®]



MARIO T. BARBERO

SINTESI DELLA RELAZIONE DEL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA RIVISTA INTERDISTRETTUALE "LIONS" AI CONGRESSI DI CHIUSURA DEI DISTRETTI 108 la1, 108 la2 e 108 la3

Dopo il saluto ai Governatori, Past Governatori, Vice Governatori, agli Officer, alle Autorità, ai Soci Lions e Leo dei tre Distretti e a tutti i presenti, Mario Barbero ha detto: «Ci incontriamo dopo l'uscita di quattro dei cinque numeri annuali della nostra Rivista che presenta un nuovo layout e un formato in linea con i profili grafici più attuali. A tale proposito, mi sento di affermare in tutta sincerità che, dopo alcuni problemi di ordine tecnico-burocratico risolti in questi mesi, la nuova pubblicazione è stata in linea di massima gradita e ho avuto riscontri positivi che mi hanno ampiamente gratificato delle difficoltà incontrate». Ha poi tenuto ad affermare: «Terrò comunque sempre ben presente i suggerimenti pervenutimi per dare alla nostra pubblicazione il giusto rilievo che tutti noi desideriamo. Consco che ci sono ancora alcuni aspetti tecnici da migliorare, cercherò di raggiungere livelli qualitativi sempre maggiori e ciò sarà possibile se continuerò ad avere la vostra collaborazione, in modo particolare dei vice Direttori che ringrazio per il prezioso aiuto fornitomi. Come ringrazio il Direttore Amministrativo Roberto De Battistini per la sua grande disponibilità e competen-

za». Ricordando poi che la nostra Rivista si è dotata di un apposito e nuovo sito www.lions108ia123.org (che è e resterà sempre di proprietà della Rivista) tramite il quale è possibile "scaricare" in tempo reale ogni numero della pubblicazione nel momento stesso in cui viene dato alla stampa, ha aggiunto: «Ho tra l'altro potuto constatare che la Rivista è nella quasi totalità dei casi arrivata al vostro domicilio nei termini e nel rispetto della calendarizzazione stabilita. Ed a tale proposito, per far sì che ogni socio la riceva sempre puntualmente è necessario che le Segreterie distrettuali trasmettano con la massima tempestività in Redazione l'aggiornamento dell'elenco soci, in particolare modo quando si tratta di nuovi nominativi da inserire nell'indirizzo. La metodologia usata nella gestione degli indirizzi, delle etichette e della postalizzazione è quanto di più efficiente e controllato e determina un margine d'errore vicino allo zero».

Barbero ha inoltre riferito ai congressisti che la scelta di stampare la Rivista su carta ecologica certificata è stata apprezzata anche dall'esterno ed ha permesso di dare anche da parte nostra un valido contributo alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda. Il Direttore Responsabile ha ringraziato, anche a nome del Direttore Amministrativo De Battistini, i Tesorieri Distrettuali dei tre Distretti per la puntualità nel versamento delle quote sociali di competenza della Rivista. A conclusione del suo intervento, Mario Barbero ha poi voluto rivolgere un affettuoso ringraziamento ai Governatori, Past Governatori e Vice Governatori dei tre Distretti per l'aiuto e il sostegno datogli durante il suo primo anno di gestione come Direttore Responsabile della Rivista.

ROBERTO DE BATTISTINI

Relazione del Direttore Amministrativo della Rivista Interdistrettuale Lions al Congresso di Chiusura del Distretto 108 la1

Ringrazio il Governatore per lo spazio che ha voluto darmi in questo Congresso di Chiusura, consentendomi di fornire ai Delegati un aggiornamento sulla situazione, con l'ottica di chi – in qualità di Direttore Amministrativo – ha la responsabilità dei fondi versati dai tre Distretti per la Rivista. Desidero prima di tutto ringraziare i tre Tesorieri distrettuali per la tempestività esemplare con la quale hanno provveduto ad effettuare i previsti versamenti. Questa prima fase di transizione rispetto al passato, in tema di Rivista, ha registrato qualche fatica e qualche stranezza, che in un ambito associativo come il nostro possono anche stupire. Ma è giusto voltar pagina e guardare agli obiettivi futuri. Al Congresso di Apertura presenterò, come previsto dal Regolamento, il rendiconto per l'esame e l'approvazione da parte dei Delegati. Ritengo che in termini economici la gestione annuale della nostra

Rivista si debba basare sull'equilibrio dei flussi di incasso e di spesa. Tuttavia la possibilità di disporre di un fondo cassa iniziale (che nel nostro caso ha superato i 16.300 euro) consente di affrontare con serenità la gestione della tesoreria nei primi mesi di attività. Proprio per quanto prima affermato tale fondo cassa dovrà a sua volta essere trasferito integro alla gestione successiva. Uno degli aspetti più importanti nella nostra vita associativa sta nella possibilità di conoscere ed incontrare nuovi amici. E questo nel mio caso sta puntualmente avvenendo, ancora una volta, grazie a questo incarico. L'osservazione vale prima di tutto per l'amico Mario Barbero, del quale desidero qui testimoniare l'entusiasmo, la dedizione, la professionalità, e lo spirito di servizio. Grazie a tutti per l'attenzione.

Roberto De Battistini

STRAMBINO
12 MAGGIO 2007

TRONY

Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Lista nozze
- Trony Card



TRONY
Gruppo Bernasconi
www.trony.it

Dal 28 giugno al 22 luglio 2007

SCOTTA L'ESTATE SCATTA IL SUPERPREZZO

SUPER PREZZO ANNIVERSARIO
SOLO 1.000 PEZZI
599,00

in **ESCLUSIVA**
SOLO da **TRONY**



PACKARD BELL
EasyNote MZ35-V-108
NOTEBOOK

Tecnologia Mobile Intel® Celeron M520, HD 80GB Serial ATA, 2GB RAM, Scheda Grafica ATI Radeon™ x200, 256 Mb Hyper Memory, Masterizzatore DVD(-)RW +R9, Display 15,4" Wide XGA, Windows® Vista™ Home Basic

SUPER PREZZO ANNIVERSARIO
SOLO 1.600 PEZZI
179,00

RISPARMI
40,00



SAMSUNG VP-D 371W
VIDEOCAMERA MINI DV
CCD 800.000 pixel, zoom ottico 34x,
monitor LCD a colori da 2,7" wide,
stabilizzatore digitale d'immagine,
funzione audio dubbing

VENDITA ABBINATA
169,00
+ **29,90**
= **198,90**

RISPARMI
29,40

SUPER PREZZO ANNIVERSARIO
SOLO 1.000 PEZZI
169,50



Vedi regolamento sul punto vendita.

CASIO EX-Z65
FOTOCAMERA DIGITALE
COMPLETA DI DIKOM SD 1 GB
+ BORSA CASIO ORIGINALE
6,0 MegaPixel, zoom ottico 3x, display 2,6" wide, ISO 1600,
stabilizzatore d'immagine, chassis alluminio, batteria litio



COMPRI OGGI e PAGHI DA GENNAIO 2008
in 18 rate a INTERESSI ZERO! **

**La promozione finanziaria è valida dal 28 giugno al 22 luglio 2007 nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa promossa da Agos, si applica a tutti i gradienti presenti nel Piano Vendita (esclusi servizi e le carte servizi). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Prima rata a 190gg., TAN 0%, TAEG max 3,47%, importo minimo finanziato 250 euro. Spese di istruttoria e gestione pratica 4% fino ad un max di 30 euro. Importo di bollo come per legge. Basso approvazione Agos. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli avvisi e fogli informativi disponibili presso i punti vendita.

ALESSANDRIA - Via Piave, 60 Tel. 0131 262363
BIELLA - Via Candelo, 31 Tel. 015 8409230
BUROLO DI IVREA (TO) - S.S. per Viverone Tel. 0125 577248
MASSERANO (BI) - Centro Acquisti di Masserano, fraz. S. Giacomo Tel. 015 99424
OMEGNA (VB) - C.C. Omegnacentro, P. zza Nobili di Toma, 13 Tel. 0323 62888
TORTONA (AL) - Piazza Roma, 2 Tel. 0131 814814

Prezzi e promozioni validi nei punti vendita che partecipano all'iniziativa, fino ad esaurimento scorte.



Intervento Governatore Incoming

Alberto Viara

Governatore, immediato Past Governatore, Officers nelle loro cariche, Amiche ed Amici Lions e Leo, buon pomeriggio. A Biella avete espresso la vostra stima e fiducia nei miei confronti. Grazie. Oggi, più emozionato che mai e sicuramente più che a Biella mi presento a Voi, Amici, per essere eletto Governatore del nostro Distretto in un anno molto particolare per la nostra Associazione. Infatti il Lionismo festeggia quest'anno i 90 anni di fondazione e il progetto Leo festeggia i 50 anni. Volutamente ho ricordato anche i 50 anni dei Leo perché loro sono il

nostro futuro e hanno tutte le carte in regola per ricevere il nostro appoggio, sincero e concreto. Il mio anno da Vice Governatore mi ha permesso, in occasione delle numerose serate trascorse con i Club, di approfondire le mie conoscenze Lionistiche nello specifico del Distretto di cui i

Club sono l'essenza stessa e la struttura portante. Ho avuto inoltre molti incontri con i Vice Governatori degli altri Distretti del Multidistretto Italy e Vi assicuro che l'entusiasmo e la volontà di servire è dovunque molto viva. D'altra parte i Club del 108-Ia1 hanno perfettamente condiviso l'internazionalità della nostra Associazione realizzando service importanti e prestigiosi nel proprio territorio, a livello Distrettuale e a livello Internazionale. La massiccia adesione alla "Campaign Sight First II" mi rende orgoglioso di appartenere a questo Distretto. Il prossimo anno si conclude questa Campagna epocale ed è mio il sogno

di ottenere, con il lavoro condiviso di tutti noi, un grandissimo successo. Cari Amici non dimentichiamo che quando noi Lions lavoriamo uniti su progetti importanti e condivisi e gettiamo il cuore oltre l'ostacolo otteniamo sempre risultati eccellenti. Voi avete realizzato progetti encomiabili, ma forse molti di più ne potremmo conseguire se riuscissimo a migliorare la comunicazione tra i Club e tra i Club e il Distretto. La Comunicazione è essenziale in un Distretto quale il nostro, "vulcano d'idee e d'iniziative". In questo senso penso che sia anche di assoluta importanza il

Comitato M.E.R.L. per una migliore aggregazione, formazione e informazione nei Club. Mi piace ora ricordare una frase del nostro fondatore Melvin Jones: "Non puoi andare troppo lontano se non fai qualcosa per gli altri". Voi, cari Amici, lo state facendo con impegno, capacità, entusiasmo,

creatività, orgoglio di appartenenza. Sarei perciò molto onorato di condividere con Voi i vostri successi il prossimo anno. Vi assicuro che metterò al vostro servizio, per quanto possibile, tutto me stesso. Un filosofo greco diceva un tempo: "Gli Dei hanno dato agli uomini due orecchie ed una sola bocca perché ascoltino molto e parlino poco". Bene, cari Amici, il prossimo anno io ascolterò molto le voci dei Club e parlerò il necessario. Sarò sempre al vostro fianco e Vi guiderò con il CUORE e con la MENTE, con l'occhio della mente.

Grazie per avermi ascoltato.

Alberto Viara



NOTIZIE FLASH

Annullo postale per il 90° anniversario dell'Associazione

Il 7 giugno 2007, presso l'ufficio postale Chivasso 1 di Viale Matteotti 1 le Poste Italiane hanno emesso uno speciale annullo postale per celebrare il 90° Anniversario della Fondazione dell'Associazione. L'annullo quadrato, raffigurante l'immagine di Melvin Jones, fondatore



del L.C. International con scritta MELVIN JONES e sui lati dell'annullo la scritta "90° Anniversario Fondazione Lions Clubs International" oltre la data e l'ufficio di emissione, è stato utilizzato per tutta la corrispondenza in partenza dall'Ufficio Postale Chivasso 1 nella giornata del 7 giugno 2007. Presso Enrico Baitone sono ancora disponibili le cartoline celebrative.

Nic Nic



Intervento Governatore Incoming

Maurizio Segàla di San Gallo

Credo sia giunto il momento di presentare ufficialmente il mio motto: **“Ascoltare col cuore, Programmare nella Realtà, Realizzare con tenacia”**. Ascoltare col cuore, senza pregiudizi, senza preconcetti, con l’umiltà di chi pone la totale disponibilità dell’insieme dei sentimenti tanto da entrare nel vivo del concetto espresso e sentirsene parte in prima linea. Ma dopo il coinvolgimento, sia pure totale, dopo l’abbraccio all’esigenza posta sul tavolo, dopo la commozione della comunione d’intenti è necessario, indispensabile, calarsi nella realtà, studiare con mente serena, professionale, proiettata nel futuro ma ben ancorata al presente.

Affrontare la progettazione del service, le sue problematiche per la realizzazione, impegnare ogni risorsa umana intellettuale e fisica volte tutte a convergere verso la soluzione più soddisfacente e consona al primo richiamo ascoltato col cuore. E il terzo momento chiede l’impegno con tenacia a non lasciarsi andare, a perseverare, a credere nel progetto fino a vederlo varato e accompagnarlo ancora verso la meta. E’ questo forse il momento più difficile da vivere. Perché è il più lungo, perché durante i lavori troveremo mille ostacoli e man mano che passa il tempo il respiro nella salita si fa sempre più pesante. Ed è in questa fase che i tre momenti, se vissuti con la giusta intensità, ci porteranno in vetta, ci permetteranno di gridare il nostro *eureka*. In ogni momento di scoramento, se uniti risentiremo l’eco di quanto ci è penetrato nel cuore, se uniti rivivremo la fermezza, la responsabilità, la professionalità impiegata nella progettazione, non potremo che essere certi che dopo quell’ultima, piccola salita c’è la vetta, c’è la vittoria. Perché questo si realizzi c’è bisogno dell’impegno di tutti nella vita dei Club, del Distretto, sempre nel contesto dell’Associazione Internazionale dei Lions Club.

Conto sul vostro aiuto, sulle vostre osservazioni, sui consigli che nascono dall’esperienza.

Quando ho pensato al mio motto, l’ho voluto pensare per me, per l’impegno ad agire, la linea guida che il Governatore del mio anno sociale avrebbe dovuto avere. Io spero di riuscire a viverlo e mi auguro che dando l’esempio, voi possiate seguirmi. E ascoltare

deve voler dire avere costante, premurosa attenzione verso i Lions Club e i Leo Club o meglio verso i Lions e i Leo. Vuol dire creare momenti di intesa, di disponibilità, di collaborazione attraverso tutti gli Officer del Distretto. Vuol dire fare di tutto, impegnarsi ad arrivare in vetta attraverso una cordata di AMICI.

Permettetemi infine di ringraziare pubblicamente Giancarlo, il nostro Governatore, perché il mio entusiasmo e la mia voglia di fare è nata ed è stata alimentata giorno per giorno dallo splendido rapporto di collaborazione che lui ha voluto vivere con me.

Grazie Giancarlo. Grazie ancora a tutti voi e un grazie anticipato a mia moglie Marialisa e a tutte le mogli e i mariti dei nostri soci. Siamo consapevoli di quanto peso in più sopportate nelle nostre famiglie e spesso

anche sul lavoro. Condividiamo con voi il merito dei nostri traguardi lions.

Sul retro del mio guidoncino è ben visibile quello del L.C.Genova I Dogi, mio Club di appartenenza, in segno di ringraziamento ed affetto.

Infine voglio lanciare una sfida.

Ho un sogno, CREARE UNA BANCA DATI PER CENTRO STUDI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE RARE e una borsa di studio mirata all’Istituto Gaslini.

Sarebbe bello se in questo anno si potesse realizzare o almeno creare i presupposti, le basi, di un CENTRO LIONS, ad esempio il nostro sito, che raccogliesse le informazioni delle tante Associazioni di servizio con questo obiettivo e si creasse una banca dati e un punto di incontro e di interscambio di informazioni per creare forze comuni e sempre più mirate. E per dare esempio e visibilità, per dare un apporto concreto al progetto, istituire una borsa di studio mirata ad un unico obiettivo.

Vedremo...è un progetto ancora tutto da studiare e da mettere a punto!

Vi ricordo due date:

RIUNIONE DELLE CARICHE LUNEDI 16 LUGLIO 2007 e CONGRESSO DI APERTURA SABATO 29 SETTEMBRE 2007

Per il momento Vi abbraccio tutti e Vi ringrazio.



Maurizio Segàla di San Gallo

Intervento Governatore Incoming

Fausto Vinay

Cari Amici, in un momento come questo sento dentro di me tanta emozione per la prova di fiducia e di stima che mi avete dato e per il fatto che un momento così importante nella vita di un Lions per me giunge qui, nella mia città, in mezzo ai soci del mio Club che tanto mi hanno sostenuto ed incoraggiato. Sono quindi doppiamente emozionato e con tanta paura in corpo, non la paura di sbagliare, perché tutti sbagliamo ed io non farò eccezione e sono quindi rassegnato in partenza, ma confido nella vostra indulgenza. La mia paura è di non essere all'altezza del compito che mi avete affidato e di deludere le vostre aspettative. Ho però un punto di forza a mio vantaggio, la mia fede nei principi dell'etica lionistica che per me sono l'unico motivo per essere Lions. Mi sentirete parlare molto di questi principi, perché questi principi sono la nostra giustificazione per essere Lions ed è su questi principi che noi ci giochiamo la nostra credibilità di Lions. Si dice che il lionismo e l'associazionismo in generale siano in crisi. Può darsi. Ma dal momento che i principi del Lionismo sono sempre validi e le necessità del mondo non sono cambiate, ciò significa che la crisi è dentro di noi e forse deriva proprio dalla scarsa consapevolezza di che cosa noi siamo e di che cosa dobbiamo essere. Ed allora dobbiamo in primo luogo conoscere quei principi perché soltanto conoscendoli potremo credere in essi e soltanto credendo in quei principi noi potremo servire. Sarà questo il motto che vedrete sul guidoncino "Conoscere per credere, credere per servire". Un punto fondamentale del programma che sarà quindi la formazione, quella vera che ognuno di noi deve fare dentro di sé. Per il resto il programma si articolerà su tre livelli, all'interno dei Club, a livello locale e a livello distrettuale, multidistrettuale e internazionale.

Per quanto riguarda i soci oltre alla formazione di cui ho già parlato, un'attenzione particolare sarà dedicata al loro incremento nei Club, incremento indispensabile. Noi non possiamo infatti permetterci di lasciar invecchiare i nostri Club perché se è vero che i principi del Lionismo sono immutabili è altrettanto vero che il mondo intorno a noi cambia e cambia velocemente, e se noi continueremo ad essere sempre gli stessi tra 10 o 20 anni avremo perso il contatto con la realtà. Dobbiamo far quindi entrare forze nuove e giovani ma di qualità. Per questo un occhio di riguardo sarà rivolto ai Leo. Più prudente a mio avviso deve essere il discorso circa l'aumento del numero dei Club. Lo spazio a disposizione è sempre più ristretto, in particolare in Liguria ove si è giunti alla saturazione. Oltre un certo limite la proliferazione di Club non è più elemento di forza ma rappresenta frammentazione e quindi debolezza oltre che rischio per la qualità. In Piemonte c'è ancora qualche piccolo spazio. Vedremo come procedere. A livello locale noi ci siamo impegnati a prendere vivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della nostra comunità. E nella nostra comunità ci sono punti critici, punti di debolezza che oggi si identificano in tre categorie: i Giovani, gli Anziani, gli Emarginati.

I Giovani sono il futuro della nostra società, rappresentano la società del domani. La crisi dei giovani oggi è terribile a partire dalla scuola, che per noi era una certezza, un punto di riferimento che ci dava gli strumenti per crescere e vivere e che oggi invece ci fa paura. Oltre alla scuola c'è la caduta dei valori tradizionali, c'è il problema dell'alcool e della droga che noi vediamo in tutte le loro ripercussioni, dalle stragi del sabato sera alle ricadute sulla società. Per non parlare del mondo del lavoro, sempre più precario e privo di certezze e quindi lontano dalle esigenze dei giovani. Se i giovani sono l'immagine del futuro della società **gli Anziani** sono l'immagine di ciò che saremo noi domani. E' chiaro che parlando di anziani non mi riferisco a quei pochi fortunati che non hanno problemi di salute, economici o familiari, ma alla grande massa di anziani delle nostre città e forse anche delle nostre famiglie ai quali l'età unita ad un'insieme di circostanze sfavorevoli oltre alle forze ha sovente sottratto anche la dignità. E' lì al loro fianco che noi Lions dobbiamo essere. **Gli Emarginati**. Sarebbe assurdo che noi ci chiudessimo in un'immagine romantica della società in cui viviamo o meglio vivevamo fino a qualche tempo fa. In ogni paese, anche il più piccolo, oggi noi vediamo moltitudini di persone diverse da noi per colore della pelle, per lingua, per religione, usi e costumi, gente che ha percorso migliaia di chilometri





a rischio anche della vita per trovare una vita migliore di quella che avevano a casa loro se non addirittura per sopravvivere. Sarebbe assurdo chiudere gli occhi di fronte a questo problema. Oggi queste persone rappresentano una percentuale non altissima ma domani saranno molti di più. Ed allora tocca a noi decidere quale società potremo creare con queste persone, se una società integrata nella comprensione e nella collaborazione reciproca o una società divisa da ostilità, guerre ed incomprensioni al suo interno.

Questo mio modo di vedere deriva anche da una cosa che per una forma di pudore non ho inserito nel mio curriculum, curriculum che come tutti è scintillante ed accattivante. Non ho raccontato infatti che mio padre, un grande uomo che purtroppo mi ha lasciato tanti anni fa, era nato nella Pampa Argentina ed io vi assicuro che non era nato là perché i miei nonni vi fossero andati per turismo. Per questo motivo quando vedo centinaia o migliaia di persone che anche a rischio della vita hanno percorso migliaia di chilometri lasciando la propria casa, le proprie amicizie, le proprie tradizioni per venire qui sperando che qualcuno dia loro una mano provo dentro di me qualcosa che forse voi riuscite a comprendere.

Chiaramente mi riferisco a coloro che giungono a noi con onestà di intenzioni e di spirito, non a coloro che sono giunti con secondi e non onesti fini. A livello distrettuale ed internazionale il mio compito è stato molto facilitato da chi mi ha preceduto. Parlo del progetto Africa iniziato da Silvio Beoletto e continuato da Uccio Palmero e parlo della Campagna Sight First II. Io intendo proseguire sulla stessa strada. Posso immaginare subito le obiezioni che verranno

fatte. Ci sono tanti problemi già nella nostra società e sono questi problemi che devono avere la precedenza. Mia nonna era solita dire che la prima carità è quella che si fa nella propria casa. E' giustissimo ma noi non dobbiamo dimenticare che i nostri Club non sono delle entità separate ma fanno parte di un'Associazione Internazionale che ha come scopo l'impegno di lavorare a favore del mondo. Il mondo intero ha bisogno del nostro lavoro. L'impegno locale è prioritario ma nella scelta degli impegni occorre anche valutarne la portata e l'importanza. Il Club di Cuneo ad esempio fra le altre cose sta cercando di ristrutturare un parco giochi che aveva già donato alla città una quarantina di anni fa.

E' un'ottima iniziativa che io sostengo con entusiasmo perché sono il primo a desiderare che i bambini di Cuneo possano giocare in sicurezza e serenità. Se però portiamo l'acqua nel Ciad noi possiamo permettere ad altri bambini di vivere. E siccome, come diceva Alessandro Manzoni, "la vita non deve essere un peso per tanti ed una festa per alcuni ma un impegno per tutti di cui noi renderemo conto", io ritengo che noi Lions dobbiamo interessarci sia dei problemi locali sia dei problemi del mondo visto che ne abbiamo la possibilità e l'opportunità.

Questi sono i programmi nei quali con il vostro aiuto vorrei impegnarmi nell'anno che mi aspetta, programmi che derivano direttamente da quei principi del lionismo di cui parlavamo prima.

Io spero che voi condividiate questa impostazione e che mi aiutiate.

Fausto Vinay



BONINO 1913
carding machines

Your installation
from fiber preparation
to cards

BONINO carding machines s.r.l.
Via Gramsci 3 - 13876 SANDIGLIANO
BIELLA (ITALY)

www.bonino1913.it

Tel. +39 015 249.33.83

Fax +39 015 254.35.26

E.mail: info@bonino1913.it



55° Congresso Nazionale Multidistrettuale A Fiuggi per curare i Lions

Nel Palateme di Fiuggi, la bella cittadina laziale a 747 metri sul mare composta da due centri abitati avvolti nel verde dei boschi di castagno e sede di una delle più importanti stazioni termali d'Europa, si è svolta dal 25 al 27 maggio 2007 l'Assemblea dei Delegati al 55° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy sotto la Presidenza di Ione Giummo, Presidente del Consiglio dei Governatori. Dopo i lavori pregressuali e le cerimonie protocolari di apertura con il consueto saluto delle autorità lionistiche e civili l'assise è entrata nel vivo dei Lavori Congressuali. Per brevità, sintetizziamo le principali deliberazioni dei 1630 Delegati presenti:

-Approvazione del Bilancio 2005/06 e della Situazione 2006/07 mantenendo invariate la quota multidistrettuale 2007/08 (€10,58) e quella per l'Annuario (€4,80). **Tema di Studio Nazionale 2007/2008:** "Dignità e diritti nel mondo dei minori ed abusi di internet e psicofarmaci". **Service Nazionale 2007/2008:** "Acqua per la vita-obiettivo Africa". **Service Permanenti MD:** "SO-SAN" - Organizzazione Lions Solidarietà Sanitaria e "Progetto Sordità-Vincere la sordità è possibile, occorre perseverare". Le Commissioni Multidistrettuali Permanenti per l'anno sociale 2007/08 risultano così composte: **Commissione Affari Interni** (Franco Maria Zunino, Claudio Arria, Maurizio Pellegrini De Vera, Carlo Casali, Ciro Burattino, Renato De Giacomo). **Commissione Relazioni Internazionali** (Maurizio Casali, Michele

Cipriani, Massimo Olivelli, Luigi Altobella, Osvaldo De Tullio, Armando Veneto). **Commissione Attività di Servizio** (Piero Alberto Manuelli, Claudio Tagliaferri, Antonio Moretto, Franco Galera, Carmelo Lupo, Giuseppe Guerra). **Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili, Campi della Gioventù** (Valeria Barberis, Alfredo Prodi, Giovanni Raguseo, Umberto Cingottini, Carmelo Caracè, Flavio Dal Maso). **Revisori dei Conti Nazionali 2007/08:** Effettivi: Enrico Spagiari, Gervasio D'Ambrini, Gennaro Concione. Supplenti: Michele Biancofiore, Luciana Pelloni. **Governatori eletti per l'anno 2007/08:** Alberto Viara (IA1), Maurizio Segàla di San Gallo (IA2), Fausto Vinay (IA3), Lanfranco Roviglio (IB1), Pietro Caprioli (IB2), Giancarlo Tagliaferri (IB3), Carlo Federico Bonini (IB4), Claudio Pasini (TA1), Claudio Saccari (TA2), Maurizio Bertoldi (TA3), Renato Sabbi (TB), Loredana Sabatucci (A), Elio Loiodice (AB), Vincenzo G.G. Mennella (L), Enrico Banti (LA), Aldo Salvatore D'Andrea (YA), Salvatore Giacona (YB). **Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 2007/08:** Rocco Tatangelo (IB3). **Direttore Internazionale designato per il biennio 2007/09:** Ermanno Bocchini (YA). I prossimi Congressi Nazionali si svolgeranno a Caorle (nel 2008) e a Ravenna (nel 2009).

Una considerazione a margine del Congresso di Fiuggi: prima di ogni Congresso sarebbe utile promuovere un "Corso di formazione per Delegati ai Congressi" a beneficio dell'immagine della nostra Associazione.

Per tutti gli argomenti esaminati e le relative deliberazioni si rimanda agli Atti del Congresso.

Mario T. Barbero

Carissimi,

Esultiamo, in orgoglio e letizia!

Ho il piacere di annunciare a tutti Voi che, grazie all'instancabile lavoro dell'amico Mauro Ozenda, Presidente del Comitato Informatico del Distretto Ia3 e al supporto dei Club e dei Soci dei L.C. Bordighera Ottolugghi, Bra Host, Imperia Host e Acqui Terme, per la prima volta il nostro Distretto ha conseguito l'approvazione e la maggioranza dell'assemblea dei Delegati per il Tema Nazionale di Studio da noi proposto. Tale risultato è stato raggiunto grazie al grande valore riconosciuto all'argomento per la sua attualità, delicatezza e fonte di preoccupazione per le famiglie, per il mondo della scuola e per i sociologi. Ha contribuito a valutare positivamente la proposta l'abbinamento con temi affini presentati da Club di altri Distretti, come il L.C. Mantova Host e il L.C. Saronno, che ha permesso di realizzare sinergie a livello nazionale. Quindi, per l'anno 2007/08, il Tema Nazionale Lions sarà "Per la dignità e i diritti dei Minori: rischi ed abusi di Internet e Psicofarmaci" che riunisce il tema "Internet e Minori" presentato dai L.C. Bordighera Ottolugghi, Bra Host, Imperia Host e Acqui Terme con quello degli analoghi temi di studio presentati dai L.C. Mantova Host e Saronno. Il Service Nazionale per l'anno 2007/08 sarà "Acqua per la vita: obiettivo Africa". Il glorioso 108 Ia3 consegue l'en plein, unendo le proprie idee a quelle di altri, con il riconoscimento di tutti i soci Lions italiani per il significato profondo delle proposte già sviluppate e in corso di attività al nostro interno. L'impegno e il risultato ottenuto, anche grazie ai media, alla presenza di pubblico e all'apprezzamento delle Autorità, hanno avuto così ampia risonanza da ottenere la condivisione di tutti i Delegati. Sono felice di aver condotto in questo anno, con l'insostituibile aiuto di Voi Officer, "vivaci atleti", il miglior Distretto, che avrà sicuramente in futuro le capacità per raggiungere mete sempre più alte nell'attuazione degli Scopi che tutti noi abbiamo volontariamente abbracciato con passione. Grazie a tutti Voi! Un caro saluto.

Andrea Fedele Palmero



Enrico Baitone il Lions *mentore* della "Raccolta Occhiali Usati"

Socio dal 1992 del Lions Club Chivasso Host ha ricoperto nel 2001/02 la carica di Presidente, poi Delegato di Zona e Presidente di Circostrizione. Dal 2003 è Presidente Fondatore del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati e, l'anno successivo Socio Fondatore dell'Associazione SO.SAN Solidarietà Sanitaria dei Lions. Nell'anno 2004 ha ricevuto il MJF dal Club Chivasso Host ed una seconda onorificenza dal Lions Club Tarragona che in Spagna si occupa del riciclo degli occhiali usati. E' stato relatore al Corso di Formazione ai Vice Governatori 2005/2006 ed è socio del Lions Club Filatelico Italiano. Ha partecipato a Congressi Nazionali e Distrettuali e al Forum Europeo di Genova. Premi Excellence President, Region Chairperson Award e quattro Appreciation del Governatore Distrettuale. Nel 2006 la LCIF lo ha nominato "Cavaliere di Helen Keller" per il sostegno personale dato alla Campagna Sight First II. Una sua fotografia sul tema della difesa dell'ambiente è stata selezionata dal Lions International per essere inserita nel calendario multilingue Lions per l'anno 2008.

Come è nata l'idea di istituire un servizio per la raccolta degli occhiali usati?

Il mio anno di presidenza del Club è stato caratterizzato dalla promozione di tutti i service per la vista organizzati a livello mondiale e nazionale: dal Libro Parlato alla Banca degli Occhi, dalla Scuola Cani Guida alla Raccolta Occhiali. L'anno successivo i L.C. della Zona 8 di cui ero Delegato, il Chivasso Host, il Valli di Lanzo, il Venaria Reale, il Settimo Torinese, il Ciriè D'Oria, il Chivasso Duomo e il San Mauro Torinese hanno proseguito l'opera organizzando un'importante raccolta di occhiali da vista usati, diffusa su quasi tutto il territorio del Distretto. La raccolta ha subito avuto l'appoggio del DG Giancarlo Vecchiati e dei Lions Club della Zona 11 (Novara Host, Vercelli, Valsesia, Novara Ticino e Novara Broletto) che guidati dal Delegato di Zona Paolo Brugo hanno raccolto circa 7000 paia di occhiali. Poi ci si è posti la domanda: a chi consegniamo gli occhiali? E' nata così l'idea di organizzare anche in Italia un centro per il riciclaggio degli occhiali usati seguendo le esperienze degli undici centri Lions già presenti nel mondo. Ho quindi proposto il progetto ai soci del mio Club che hanno sposato il sogno di realizzare qualcosa di importante per divenire attori diretti del service e non, come purtroppo accade, intermediari fra i bisogni della collettività e altre associazioni che poi realizzano le attività

di servizio. A trentaquattro anni dalla sua costituzione questo Club si prefisse un nuovo obiettivo che fosse da stimolo per creare un maggiore coinvolgimento dei soci sviluppando e fortificando il senso di appartenenza con grandi progetti realizzati e mantenuti nel corso di molti anni e che ancora oggi caratterizzano l'impegno lionistico italiano. Così l'11 marzo 2003 è nato il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati che è poi stato inaugurato ufficialmente dal Presidente Internazionale Tae Sup Lee a Chivasso il 17 febbraio 2004.

Quale riscontro ha avuto fin'ora a livello globale la tua iniziativa?

Non è solo una mia iniziativa ma un service che il mio Club ha sposato sin dall'esordio. E non solo lui! Appena nato ben 26 Lions Club Italiani e due Distretti hanno voluto entrare a far parte come Soci Fondatori (oltre ai due Club di Chivasso, i L.C. Castello, Crimea, Pietro Micca, Superga, Valentino, Alto Canavese, Biella Host, Santhia', Settimo Torinese, Busca e Valli, Cuneo). A questi si sono aggiunti l'Aosta Host e i liguri Albenga Host, Arenzano Cogoletto, Nava Alpi Marittime e Savona Torretta. Dal Multidistretto l'appoggio è arrivato dai Club di Brindisi, Cattolica, Vasto Host, Legnano Carroccio, Monza Corona Ferrea, Firenze Impruneta S.Casciano, Marostica e Udine Lionello. Poi il 27 maggio 2005 nel Congresso Nazionale di Taormina è stato deliberato all'unanimità che il Centro fosse nominato service multidistrettuale permanente. Quanta strada abbiamo fatto dal quel primo quantitativo





di 7.000 occhiali raccolti! Lo scorso anno ne abbiamo raccolti 238.248 e quest'anno prevediamo di raggiungere e superare quota 350.000. Ciò è realizzabile perché questo service piace ai Lions e piace alla gente. Sono ben 362 i Lions Club che quest'anno hanno promosso la campagna e hanno raccolto gli occhiali usati. Un grande successo dovuto al costante e trascinate lavoro di tutto il Consiglio di Amministrazione del Centro, al tenace impegno dei delegati distrettuali e all'attenzione dei Governatori Italiani nei confronti di questo service che può migliorare l'immagine del lionismo in tutta Italia. E per numero di occhiali distribuiti il nostro Centro si è classificato sesto tra i 13 Centri Lions nel mondo: e siamo gli ultimi nati! *Per quale motivo hai deciso di entrare nel Guinness dei primati?*

Ogni anno nel mese di aprile il Centro Italiano Lions organizza la Giornata Nazionale di Raccolta degli Occhiali Usati con due finalità principali: la prima si può definire "interna" per sensibilizzare tutti i Lions Club d'Italia alla raccolta degli occhiali usati portando a conoscenza il lavoro del Centro e gli scopi che questo si è posto; la seconda finalità è quella "esterna". I Lions collocano punti di informazione e di raccolta in ogni città e presentano l'attività e il progetto alle comunità locali, alle autorità e ai rappresentanti di altre organizzazioni assistenziali e umanitarie. Proprio per soddisfare questa seconda finalità abbiamo cercato di dare maggiore visibilità al service organizzando una manifestazione nazionale che attirasse l'interesse della stampa e dei media. E ci siamo riusciti ampiamente! Riviste, settimanali, radio e televisioni nazionali e locali hanno riportato la notizia del record. Abbiamo preso un'idea del Lions Club

Villafranca di Verona che aveva promosso la raccolta formando una lunga fila di occhiali e l'abbiamo ingrandita chiedendo alla Guinness World Records di omologare il Record Mondiale de "La più lunga fila di occhiali usati e riciclati" e di inserirlo nel prestigioso libro dei Guinness dei Primati. La Guinness World Record che stabilisce i criteri di omologazione che devono essere universali ci ha chiesto di unire gli occhiali l'uno all'altro con le stanghette. Ciò ci ha obbligato a usare un maggior numero di occhiali pronti per essere poi inviati all'estero. Comunque nella sola giornata del record a Chivasso abbiamo raccolto circa 900 paia di occhiali consegnati dalle persone che ce li hanno portati per partecipare al primato. La manifestazione ha raggiunto lo scopo di presentare e divulgare la conoscenza del nostro servizio e in tutta Italia si è registrato un maggiore fermento attorno alla raccolta occhiali ed anche nei giorni successivi molte persone si sono interessate e ci hanno contattato per sapere dove potevano consegnare gli occhiali. Anche questa volta noi Lions abbiamo fatto la differenza come ci chiede il nostro Presidente Internazionale.

Mario T. Barbero



CAYEN



RUBINETTERIE

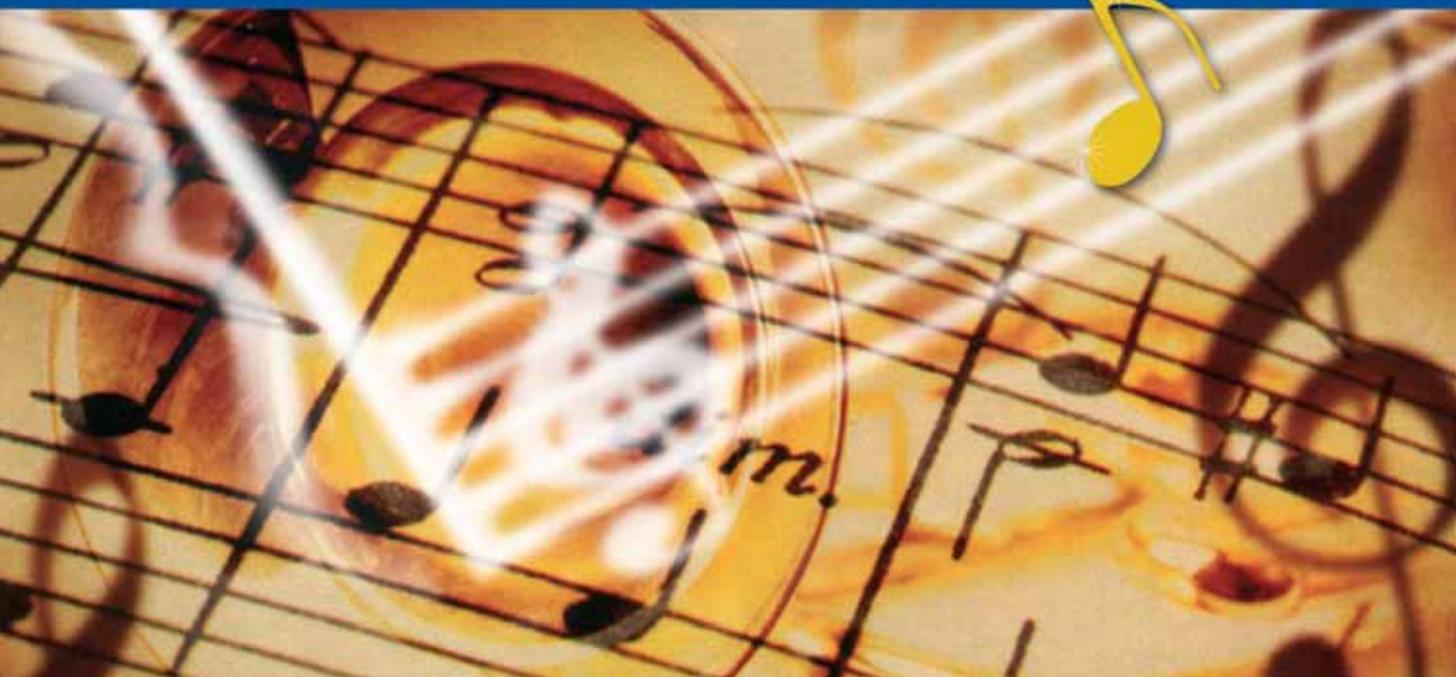
F.lli Frattini

Rubinetterie F.lli Frattini S.p.A.
via Roma, 125 - 28017 S.Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. +39.0322.96127 r.a. - Fax +39.0322.967272
www.frattini.com - info@frattini.it



PATRIMONIUM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA

una nota in più



Patrimonium Plus: le nuove gestioni a rendimento assoluto



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione dell'investimento leggere attentamente il contratto per il servizio di gestione portafogli che il proponente deve consegnare.



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Borghetto Valli Borbera e Spinti

A SALVAGUARDIA DELLA CULTURA LOCALE



Negli ultimi due anni il L.C. Borghetto Valli Borbera e Spinti ha cercato di interpretare al meglio l'impegno di "essere Lions" nell'ambito di un territorio montano considerato marginale fino a pochi anni or sono. Pur senza dimenticare l'adesione ai consueti service internazionali e iniziative a carattere umanitario l'attività del Club si è principalmente concentrata nel doveroso recupero della tradizione e delle radici culturali più profonde delle nostre belle Valli appenniniche. Al di là degli aspetti più spettacolari e folcloristici si è evidenziata la necessità di difendere, valorizzare e rendere nuovamente "fruibile" il vasto e spesso misconosciuto patrimonio storico-artistico lasciatoci in eredità dai nostri Avi a prezzo di enormi sacrifici. Per questi motivi il nostro Club ha rivolto la propria attenzione al finanziamento dei restauri di alcuni dipinti di notevole valore presenti nei luoghi di culto della Val Borbera e della Valle Spinti. Durante l'anno lionistico 2005/06, sotto la presidenza di Gabriella Raiteri, sono stati riportati all'antico splendore i quattro "ovali"



della Chiesa Parrocchiale di Albera Ligure raffiguranti i Santi Elisabetta, Rosa, Domenico e Zaccaria, opera del famoso pittore valborberino Giovanni David e risalenti alla seconda metà del secolo XVIII. È stato inoltre restaurato e ricollocato nella Chiesa Parrocchiale di Cabella Ligure l'antico dipinto (probabile copia settecentesca di un originale perduto del Cinquecento) raffigurante la Madonna con Bambino e i Santi Giovanni Battista e Rocco. L'anno lionistico 2006/07, sotto la presidenza di Teresa Navone, ha invece portato a una scoperta felice e inattesa: il vecchio Gonfalone della Chiesa Parrocchiale di Chiapparolo di Grondona era in realtà il prezioso dipinto "Vergine col Bambino in Gloria tra Santi", attribuito al celebre pittore piemontese Guglielmo Caccia detto Il *Moncalvo* (1568–1625). Attualmente il dipinto è affidato all'indiscutibile professionalità del restauratore genovese Ugo Buonasorte che con perizia e amorevole dedizione aveva curato anche i precedenti restauri con ottimi risultati riconosciuti anche dalla competente Soprintendenza. Siamo certi che, anche questa volta, l'entusiasmo nel seguire, passo dopo passo, la paziente e delicatissima opera di restauro sarà confermato dalla gioia di poter contemplare nuovamente, dopo tanti secoli, l'incomparabile bellezza di un capolavoro. Per noi Lions delle Valli Borbera e Spinti è questo il modo migliore di contribuire alla valorizzazione e alla conoscenza del territorio in cui ci troviamo a vivere e operare.

Paolo Ponta

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Ducale UNA BELLA SERATA DI AMICIZIA



«Le ricette più semplici sono le più buone se gli ingredienti sono quelli giusti» diceva la mia nonna mentre mi preparava la pappa col pomodoro. Ed aveva ragione. La riprova è stata la serata del 31 marzo organizzata dal L.C. Genova Ducale (Presidente Enzo Casazza). Certo, l'idea di accoppiare la Charter (in questo caso la 14a) con la visita del Governatore non è nuova ma funziona alla perfezione e si rinnova sempre quando un Club è composto da soci legati da schietta amicizia che trovano, nella ricorrenza, l'occasione per manifestarla nel più genuino dei modi. Aggiungete la simpatia che ben si palesa anche dal militaresco piglio del Governatore-Ammiraglio Giancarlo Sartoris, le eleganti toilettes

delle signore, gli impeccabili abiti da sera dei cavalieri, avvolgete il tutto nella bella cornice di Villa Spinola e il risultato per una bella serata di amicizia è assicurato. Hanno voluto condividere la lieta occasione il VDG Maurizio Segàla, i PDG Michele Cipriani e Gianni Ponte, il PC Costanzo Peter e il DZ Fernando D'Angelo. Al termine del convivio sono state consegnate numerose onorificenze fra le quali non possiamo esimerci da segnalare la Charter Monarch Chevron assegnata a Audace Giulietti per premiare i suoi 35 anni di militanza lionistica. Concludendo la serata il Governatore si è soffermato sull'importanza dello spirito di servizio che deve animare i Lions impegnandoli nella realizzazione dei progetti in essere ed invitando i presenti a partecipare numerosi ai prossimi importanti appuntamenti quali il Lions Day, il Ritorno di Gemellaggio e il Congresso di Chiusura.

Vittorio Gregori



L.C. Genova Boccadasse Verso un nuovo concetto di famiglia?



Il 23 febbraio scorso a Villa Spinola il L.C. Ge Boccadasse ha celebrato il quindicesimo anno dedicato alla "Giustizia" affrontando il tema "Verso un nuovo concetto di famiglia?". La sua trattazione è stata affidata alla Psicologa Augusta Giolitto, al Pastore Valdese Theodoro Fanlo y Cortès e al Caporedattore de *Il Giornale* Massimiliano Lussana, mentre chi scrive ha assunto il ruolo di moderatore. La nostra Costituzione è lapidaria : per "famiglia" può intendersi solo "la società naturale fondata sul matrimonio". Ma da allora la società e molte delle sue leggi sono radicalmente cambiate. Basti pensare che sono scomparsi dal codice penale i delitti contro il matrimonio, quali l'adulterio e il concubinato e che con l'introduzione della legge sul divorzio si sono diffuse nuove realtà di fatto: le cosiddette famiglie allargate. Quali gli effetti? L'analisi del fenomeno ha portato Augusta Giolitto a evidenziare la progressiva e preoccupante perdita della figura del padre come autorità familiare che

imponere regole, spesso scomode, ma da seguire da parte dei figli, i quali, superato il necessario e fisiologico tempo della trasgressione, potevano ritrovare l'equilibrio e riscoprire il bagaglio educativo che era stato loro impartito. Molto rigorosa è stata la posizione di Massimiliano Lussana, il quale ha ribadito in modo drastico la distinzione insormontabile tra il concetto di famiglia, giuridicamente intesa e altre forme di convivenza, che non possono definirsi famiglia se non ignorando, e non è ammesso, il dettato costituzionale. Il Pastore Theodoro Fanlo y Cortès senza minimamente mettere in dubbio la serietà e l'importanza del matrimonio ha chiesto di operare una profonda riflessione per cercare di andare incontro alle trasformazioni della società, nelle sue varie e concrete forme, con spirito di tolleranza e di comprensione cristiana. Il delicato, ma inevitabile passaggio circa il problema delle unioni omosessuali è stato affrontato dai relatori con molta pacatezza ma, nello stesso tempo, con il netto dissenso alla pretesa avanzata da questo tipo di coppie di poter adottare figli e ciò nel convincimento che il fatto comporterebbe agli adottati inevitabili crisi d'identità e problemi psicologici e sociali di varia natura. La conversazione, dopo il contributo critico di molti dei presenti, si è conclusa in modo amabile e un po' romantico. E così, dopo che Augusta Giolitto ha ricordato i valori simbolici di "Pinocchio", che era un rozzo pezzo di legno e dopo tante esperienze è divenuto un bravo bambino, chi scrive ha espresso il desiderio che i comportamenti umani e le leggi si lascino ispirare dall'amore perché, come ha scritto il Poeta, è "l'amor che muove il sole e le altre stelle".



Gigi Frumento

L.C. Genova I Dogi PER... QUELL'IMMENZA SOLITUDINE



L'impegno del L. C. Genova I Dogi nel denso programma dei suoi service di questo attivo anno ha dedicato una particolare attenzione al tema "Mai più bambini sordi" e quindi avvolti dall'immensa solitudine che tale disabilità comporta. In questo intento si è realizzata una serata benefica a favore del Centro R.E.U.L. di Genova, Associazione Onlus per la rieducazione infantile dell'udito e del linguaggio. Il 19 febbraio il salone degli Specchi di Villa Spinola ha fatto da degna cornice al folto pubblico che ha desiderato partecipare al vitale scopo della serata allietata da un *Bingo benefico* che ha dato un ottimo risultato all'obiettivo

perseguito. Il service ha inteso dare un concreto aiuto all'operatività del Centro R.E.U.L. e focalizzare l'attenzione sull'opera di prevenzione e ricupero di questa grave disabilità, che ha bisogno di disponibilità e di professionalità per curare le alterazioni uditive di tanti bambini e condurli su un percorso di corretto apprendimento. Ricordando ciò che disse Helen Keller «La cecità separa l'uomo dalle cose, la sordità separa l'uomo dall'uomo» noi sentiamo di aggiungere, a conclusione del partecipativo e fattivo incontro, «Come in un arido deserto può nascere un fiore, così, da questo service, possa nascere una speranza in più per rendere migliore il futuro di questi bimbi, una possibilità di comunicazione e di sviluppo, che rompa, infine, "quell'immensa solitudine"».

Giovanna Mutti Calcinai



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Alta

"CHI NON RISICA NON ROSICA"



Di questi tempi, per credere nella riuscita di una serata benefica a teatro, basata su musiche e canti rinascimentali e barocchi, b h, bisogna essere o tanto curiosi di vederne l'esito finale o avere una grande fiducia nei promotori della manifestazione. In quest'ultimo caso, nei confronti del Comitato Signore del Lions Club Genova Alta che ha ideato, organizzato e gestito il Concerto a favore della Banca degli Occhi Melvin Jones la sera del 19 Marzo al Teatro RITZ di Genova. Sul palcoscenico il "Gruppo Genovese di Musica Antica" ricco di 25 strumenti e 17 voci per l'esecuzione di Musiche e Canti delle Corti dei sec. XV-XVI-XVII^o, con l'inedita partecipazione del Coro di Voci Bianche dell'American International School in Genova: 18 bimbi 18 accolti da una salva di applausi al solo loro apparire alla ribalta. Applausi scroscianti, altres , ad ogni esecuzione del Gruppo di composizioni di Purcell, Berg, de l'Encina, Vecchi, Mozart, Handel, Gastoldi. In definitiva, una serata cultural-benefica riuscita oltre ogni previsione a premiare, con folto e



qualificato pubblico e con cospicuo incasso, lo sforzo delle organizzatrici che, dopo essersi districate tra la stampa, la distribuzione di locandine e volantini e rivendita dei biglietti avevano anche dovuto impegnarsi a reperire 25 sedie per gli orchestrali e a far fabbricare la pedana per il direttore d'orchestra, oltre al reperimento dell'impianto audio concesso gratuitamente da amici di Soci del Club. In apertura, ha presentato lo spettacolo il Lions M.J.F. Adriano Pasqualini, infaticabile Presidente del Genova Alta in occasione del trentennale del Club, mentre il Lions M.J.F. Paolo Aiachini, Presidente della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones, ne ha illustrato scopi, attivit  e prospettive.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Alta Val Polcevera

Un grazie al "Comitato Signore"



Spesso in un Club ce n'  un altro formato dalle socie e dalle mogli dei soci. A questa peculiarit  non sfugge il L.C. Genova Alta Val Polcevera dove   nato e cresciuto un efficientissimo Comitato Signore che non tralascia alcuna occasione per raccogliere quanto occorre per realizzare un service. Con ben rodata esperienza le socie e le mogli dei soci sono presenti con uno stand per offrire oggetti di piccolo antiquariato o meglio di modernariato soprattutto in tre occasioni: la Festa d'Estate nei Piani di Praglia a giugno, la Festa degli Alpini a Pedemonte in agosto e l'Expo di Pontedecimo a settembre. I risultati sono sempre stati notevoli, consentendo di raggiungere due traguardi: far conoscere i Lions illustrando ci  che sanno fare non solo nel proprio territorio ma nel mondo e contemporaneamente raccogliere fondi per realizzare qualcosa di importante. Oltre al "coraggio" di essere presenti alla vendita dietro a un banchetto e avere quindi contatto con un pubblico spesso eterogeneo di



curiosi, di intenditori e di collezionisti, nei mesi precedenti vi   un lavoro per la ricerca della "mercanzia" presso parenti, amici, vicini di casa con il metodo del passa-parola e anche questo diventa un mezzo per farci conoscere. Gli oggetti raccolti sono selezionati, imballati e custoditi per essere esposti al momento giusto nello stand sempre contraddistinto dall'insegna del Club e con ben chiaro l'obbiettivo che si vuol raggiungere: la Banca degli Occhi, il Libro Parlato, la Raccolta degli Occhiali Usati, i Cani Guida ecc. Quest'ultima volta lo scopo era un obiettivo pi  vicino: aiutare l'acquisto di un'automedica per la Croce Rossa locale, "per servire" nel nostro territorio che abbraccia oltre l'estremo lembo della periferia di Genova anche cinque comuni confinanti: Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Serra Ricc  e Sant'Olcese i cui abitanti sono sparsi in localit  non sempre di veloce e facile accesso per chi ne ha necessit . La foto mostra il momento in cui il presidente Stefano Campora e il Delegato di Zona Luigi Gazzo consegnano le chiavi dell'automedica: un mezzo che percorrer  le nostre strade con impresso sulla carrozzeria il nostro logo e che andr  a servire dove c'  bisogno.

Andrea Pasini

**A di Alessi.
Top design, pop price.**



Pots&Pans
2006
Jasper Morrison



A di Alessi. Diritto al design.

Un design da vivere, ogni giorno. Con A di Alessi nasce un nuovo modo di concepire il design, che unisce praticità e prezzi contenuti all'inconfondibile stile di Alessi. Senza rinunce. Conquistando anche inediti canali distributivi. Più accessibili. Più vicini. Come A di Alessi. Da oggi, il design è un diritto per tutti.



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Novi Ligure

TRE REALIZZAZIONI... MA E' SOLO L'INIZIO



Tre iniziative programmate dal L.C. Novi Ligure sono andate a segno nel migliore dei modi e ciò grazie all'accoglienza e al supporto dell'Amministrazione Comunale e al

successo di pubblico che ci ha consentito una notevole visibilità. Un pubblico attento e interessato ha partecipato il 23 marzo al Convegno sull'Alzheimer tenuto presso la Sala Conferenze della Biblioteca Civica. Se alcuni fra gli ascoltatori più maturi sono apparsi anche un po' preoccupati quando sono stati illustrati i primi sintomi gli stessi sono stati poi rassicurati dalle risposte complete e chiarificatrici dei cattedratici presenti. Al nostro socio dottor Marco Aguggia, della Divisione di Neurologia dell'Ospedale San Giacomo di Novi, il merito della promozione e dell'organizzazione del riuscito convegno. E' stata poi la volta della manifestazione sportiva dal titolo "Due occhi per chi non vede" a favore della Scuola Cani Guida di Limbiate tenuta il 15 aprile sotto



il patrocinio dell'Unione Italiana Lions Golfisti rappresentata da Giorgio Baracchini. Ospiti del Golf Club di Villa Carolina ottantatré golfisti si sono disputati le medaglie d'oro che, grazie al pittore Franco Bagnasco, il Club ha potuto mettere in palio. Risultati di rilievo in tutti i sensi, ottenuti anche per la contemporanea offerta di orchidee. Terze, ma solo in ordine di tempo, le "Giornate di Prevenzione dell'Epidemia Silenziosa: l'Osteoporosi". Un afflusso insolito nella Sala Conferenze della Biblioteca Civica il 27 aprile dove il Sindaco della città Lorenzo Robbiano ha aggiunto ai

saluti il suo profondo apprezzamento per l'intensa attività di servizio espressa dal Club in favore della comunità. Sorprendente la partecipazione agli esami di densitometria ossea dove ben 143 persone si sono sottoposte alla visita. Un grazie particolare al L.C. Genova Portoria, che tramite Bruno Serio, Professore della Clinica Reumatologica di

Genova, ha gestito l'attuazione dell'iniziativa con il Lions Enzo De Cicco, professore alla Scuola Specialistica in Diagnostica per Immagini del capoluogo ligure. La presenza e l'impegno dei medici di tale Scuola sono stati determinanti ed agli stessi va un ammirato "grazie" unito a un augurio per quel futuro che la loro capacità fa presagire.

Franco Barella



SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI

- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 16.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.

via Veronese 134/6 10148 Torino
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com

vendite@fierasrl.com



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Capo Santa Chiara Genovesi Illustri!



Il L.C.Genova Capo Santa Chiara, uno dei pochi Club del Distretto tutti declinati al femminile, è noto soprattutto per due peculiarità: l'annuale assegnazione del Premio al Genovese Illustre e la sua multiforme e munifica attività di intervento sul territorio, soprattutto nel campo artistico. Le risorse per realizzare questo secondo obiettivo vengono raccolte soprattutto grazie ai Corsi di Antiquariato, un'iniziativa nata in contemporanea al Club, di crescente successo e volta a svelare ai partecipanti i mille segreti di questa affascinante materia. Il compito viene assolto da Relatori di altissimo livello: Direttori di Musei, Conservatori, Docenti Universitari, Pubblicisti, Antiquari di prestigio che gratuitamente mettono a disposizione il loro sapere ben conoscendo i nobili scopi che si prefigge il Club. In concomitanza delle celebrazioni del Ventennale del Club, svoltosi sotto la Presidenza di Pietrina Borea Paglia, è nata la felice idea di assegnare il Premio al Genovese Illustre (a



ricevere il quale negli anni erano stati chiamati registi, attori, giornalisti, astronauti, ricercatori ed altri rappresentanti dello scibile) non già ad una singola persona ma a tutti i Docenti del Corso di Antiquariato che in un ventennio, con la loro disponibilità, hanno reso possibile un'infinita di service. A questo scopo il 9 maggio a Villa Spinola è stata organizzata una sontuosa serata alla quale hanno partecipato numerosissime Autorità fra le quali dobbiamo limitarci a citare il DG Giancarlo Sartoris, l'Incoming Governatore Maurizio Segàla di San Gallo, il Segretario Distrettuale Carlo

Forcina, il Tesoriere Distrettuale Ernesto Mezzino, il PPCG Giorgio De Regibus con la PDG Wanda Ferrari De Regibus, i PDG Michele Cipriani e Gianni Ponte, l'Incoming Vice Governatore Roberto Linke. Ben diciannove sono stati i Docenti chiamati a ricevere il Premio e

per altrettante volte la sala è esplosa in un riconoscente applauso. La serata si è chiusa con la proiezione di slides relative ai numerosi interventi di restauro effettuati negli anni su opere di alto valore artistico, soprattutto pittoriche ma non solo. Un lecito momento di compiacimento e gratificazione prima di riprendere il cammino per il prossimo ventennio.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Le Caravelle UN AIUTO AL RISCATTO DELLE DONNE AFGANE



Esistono su questo pianeta luoghi dove alle donne che si tingono le unghie vengono tagliate le mani, dove è obbligatorio che esse indossino il burka che non lasci intravedere le caviglie, dove se una donna commette adulterio è portata in una piazza e uccisa a colpi di pietra scagliati da una folla inferocita. Dove una donna non può disporre della più elementare autonomia al punto di non

acquisire consapevolezza della propria dignità. Cose purtroppo già note, ma che sono state ricordate il 9 maggio al Teatro della Gioventù di Genova, dove il L.C. Genova Le Caravelle (Presidente Franca Moranti) ha organizzato una Tavola Rotonda sull'argomento dall'esplicito titolo "La Vita riparte da una Donna", alla quale hanno partecipato qualificati Relatori coordinati dal giornalista Silvano Balestreri.

Lo scopo era quello di illustrare l'attività che la Fondazione Pangea Onlus svolge su questo scenario e in particolare a Kabul, con iniziative tese a far sì che la donna acquisti quel tanto di autonomia necessaria per poter cominciare ad esprimere le proprie immense potenzialità. Dalla relazione del Presidente della Pangea, Luca Lo Presti, abbiamo appreso della nascita nella sola capitale afgana di cinque "Centri Donna" dove si forniscono una scolarizzazione di base, nozioni di igiene e sanità, elementi di educazione sessuale e al parto, corsi di qualificazione professionale. E dal momento che non esiste indipendenza se essa non è accompagnata da un minimo di autonomia economica in questi Centri funziona anche una sorta di "Banca dei Poveri" che elargisce prestiti a queste donne che da una vera Banca non sarebbero mai ammesse ad un fido.

Piccole cifre, fino a 200 Euro, ma preziose in quelle circostanze. Per fornire alla Pangea un tangibile contributo, nello stesso Teatro, nella serata, si è tenuto un concerto di Jazz anni '20 e '30 magicamente interpretato dall'Orchestra "The Nine Pennies" il cui ricavato è stato devoluto a questo meritevole scopo.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Casale Monferrato Host

Noi e i bambini di Chernobyl

 La serata del 13 marzo del L.C. Casale Monferrato Host è stata dedicata ai bambini di Chernobyl ormai tradizionalmente accolti per il periodo estivo da un gruppo di generose famiglie della zona e all'ingresso nel Club di due nuovi soci di alto prestigio. Dopo il drammatico incidente nucleare alla centrale di Chernobyl è stata avviata un'operazione di grande valore umano e sociale. Si è trattato e si tratta ancora, di accogliere durante l'estate nelle

nostre famiglie i bambini di quelle zone a scopi terapeutici e assistenziali (questi bambini colpiti dalla "nube nucleare" da noi in qualche misura si rigenerano). All'elemento vacanza si aggiungono per questi bambini dell'isolata Bielorussia di Minsk, stretta tra Polonia e Russia, elementi di cura e di cultura. A Casale Monferrato è nata un'associazione onlus denominata "Noi...insieme per Chernobyl". Raccoglie una settantina di famiglie che accolgono nel Monferrato ogni anno e da oltre dieci anni alcune decine di bambini. Massimo Palenzona Presidente di questa associazione

INSIEME PER AIUTARE I BAMBINI

ha dettagliatamente illustrato l'attività dell'associazione (dopo l'incidente nucleare le famiglie dell'associazione casalese hanno accolto e assistito nel complesso più di mille bambini) accennando a un interessante progetto umanitario casalese in terra bielorusca con la realizzazione di un asilo. L'operazione, del costo di 50 mila euro, è in uno stadio già avanzato e in buona parte "autofinanziato" ma necessita ancora di sostegno. Ricordiamo che la Bielorussia ha una popolazione di 10 milioni di abitanti su 207 mila kmq, e il reddito pro capite annuo è di soli 2.140 dollari. La relazione di Palenzona ha suscitato un dibattito nel quale sono intervenuti parecchi soci a plaudire all'iniziativa e a richiedere informazioni sia sui bambini annualmente nostri ospiti sia sul lontano Paese dal quale provengono. L'incontro è stato anche l'occasione per l'ingresso nel Club di due nuovi soci di grande prestigio. Il Presidente Michele Rubinato ha insignito del distintivo di Lions come socio onorario Monsignor Francesco Mancinelli, tra l'altro direttore del locale Seminario e Maria Grazia Rosso Chioso Numico come socio "in continuazione" (mai espressione della burocrazia lions fu tanto appropriata) nel rispetto dell'indimenticabile marito Giovanni immaturamente mancato lo scorso anno non solo alla famiglia ma anche a tutti i soci del Club.

Carlo Beltrame

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Dogi

SOLIDARIETA' ALL'ASTA!

 «Ebbene sì, anche i Vicegovernatori battono!», con questa esilarante battuta che ha catturato da subito l'interesse e la disponibilità dell'uditorio il Vice Governatore Maurizio Segàla di San Gallo ha aperto il 19 marzo, nella veste di battitore d'eccezione, l'Asta di Beneficenza organizzata anche quest'anno dal L.C. Genova I Dogi nel solco di una tradizione già radicata nel tempo. Ed ha aggiunto: «I cancelli di Villa Spinola resteranno chiusi fino a quando non sia stato aggiudicato l'ultimo pezzo in esposizione per impedire che qualcuno intenda furbescamente squagliarsela prima». Ma gli oggetti esposti erano talmente numerosi e coprivano una gamma così vasta di offerte da rendere superflua la scherzosa minaccia. C'erano oggetti dal valore di pochi euro, ma comunque in grado di accendere nei concorrenti il brivido che la gara d'asta sa dare. C'erano però anche magnifici pezzi d'argenteria, deliziose porcellane e preziosi mobili di antiquariato che sono stati battuti a cifre con tre zeri. Ed anche l'ambiente in cui la manifestazione si è svolta, un salone magnificamente affrescato di

una villa patrizia del settecento, ha contribuito a dare un tocco di classe alla serata, per non parlare del garbo e dell'humour con cui Maurizio Segàla, di professione Antiquario, l'ha condotta. Il cospicuo ricavato, il cui ammontare ha legittimamente inorgoglito la Presidente del Club Ines Cortazzo Vassallo è stato suddiviso fra il Service Sight First II e il Service Distrettuale "Mai più bambini Sordi". Molto compiaciuti ci sono apparsi il Governatore Giancarlo Sartoris, il PDG Piero Rigoni, il TD Ernesto Mezzino e il PC Nino Rinaldi presenti alla serata.

Vittorio Gregori





A32, L'AUTOSTRADA DELLE OLIMPIADI

Una grande arteria autostradale corre nel cuore dell'Europa, da Torino a Bardonecchia: è l'autostrada delle Olimpiadi Invernali 2006.

Un collegamento tra paesi e tra uomini; una via di comunicazione commerciale, ma non solo, perché attraversa un territorio ricco sotto il profilo ambientale e culturale: un passaggio aperto verso nuovi e più facili incontri, verso nuovi scambi più ricchi, più sicuri, più competitivi.



www.sitaf.it

L'interazione tra la Sitaf e quanti utilizzano il percorso autostradale Torino-Chambery:

- info Traffic A32 Frejus;
- meteo Piemonte/Europa;
- eventi in Valle di Susa;
- ...



CROCEVIA DEI GRANDI

SITAF spa: Fraz. S. Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO)

ITINERARI D'EUROPA

mail@sitaf.it

telefono 0122/621.621 - fax 0122/622.036



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova La Superba

PARLIAMO DI *BIO TECNOLOGIA*

La sera del 24 aprile a Villa Spinola il L.C. Genova La Superba ha organizzato un meeting sulla biotecnologia seguendo il suggerimento espresso dal socio ingegnere Giuliano Ferri. Sono stati relatori il professor Leonardo Santi, l'ingegner Paolo Pari, il dottor Sandro Saitta e il dottor Paolo Cremonesi. Il primo argomento è stato: "L'evoluzione delle macchine elettromedicali e una nuova figura emergente: l'Ingegnere Clinico". La nostra salute è sempre più basata sulle analisi (risonanza magnetica, TAC, elettrocardiogramma, ecc.) e, conseguentemente, sulle macchine che le rendono possibili messe a disposizione dalle ASL o dalle Cliniche private. Ciò è ottenuto

grazie al lavoro di continua ricerca compiuto da una nuova figura: quella dell'Ingegnere Clinico, che assicura una risposta innovativa e in continua evoluzione a fronte di una domanda in costante aumento. E' quindi auspicabile e nell'interesse generale che tale figura diventi sempre più diffusa. L'interesse suscitato da questi argomenti è stato notevole e le domande numerose. I relatori sono stati esaurienti, concisi, chiari, nonostante l'argomento prevalentemente tecnico. Il desiderio di chiarezza richiesto dall'uditorio a fronte di argomenti che riguardano tutti da vicino è stato completamente esaudito dagli oratori. Se mai ce ne fosse stato bisogno, ogni ascoltatore alla fine ha potuto avere conferma che la tecnologia rappresenta l'immancabile futuro dell'umanità. Al termine della serata chi scrive, nella sua veste di Presidente, ha ringraziato i relatori e i presenti terminando poi con il classico colpo di campana.

Rossella Carbone Beringheli

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Tortona Castello

UN ANNO DI INTENSA ATTIVITA'



Il L.C. Tortona Castello fa parte di quel ristretto numero di Club del Distretto tutti al femminile che preferiscono glissare sulle bonarie esortazioni del Governatore che li invita ad aprire anche all'altro sesso, quanto meno per avere a chi affidare i...lavori pesanti. Ma come da tradizione consolidata di questa tipologia di sodalizi, nonostante ciò, o forse proprio per questo, riesce a realizzare una mole di lavoro che le superiori Autorità lionistiche usano giudicare di particolare rilievo, gratificando con ciò le Socie, stimolate, così, a raggiungere sempre nuovi obiettivi di servizio. Anche quest'anno, grazie all'impegno della Presidente Silvana Borghi Cortesi supportata da un nutrito gruppo di socie, il Club ha portato a termine importanti service sia a livello nazionale che locale. Cominciamo con il citare la donazione di un cane guida ad un non vedente della zona, con relativa dimostrazione alla scuola di Limbiate ed iscrizione di tutte le socie a detta associazione per passare e ricordare che l'adesione alla Campagna Sight First II si è concretizzata con la partecipazione al torneo di Burraco e la vendita delle orchidee. Otto disabili saranno mandati in vacanza durante la prossima estate, ma nel frattempo sono stati effet-

tuati restauri su tele antiche e in una piccola chiesa di suore. Si è provveduto all'acquisto di una cucina industriale per un centro che ospita disabili e di materiale di robotica per una scuola locale. Non è mancata la partecipazione al concorso "Un Poster per la Pace" mentre sono state effettuate donazioni alla Banca degli Occhi, al Libro Parlato, ad un Centro Assistenziale per l'acquisto di materiale sanitario e all'Unicef. Buona la raccolta di occhiali usati e di buste usate. E' stata inoltre devoluta una borsa di studio e allestita una mostra di quadri dedicati ad una Socia pittrice prematuramente scomparsa e non si può sottacere la realizzazione della recinzione di un campo di calcio per un oratorio. Infine non è mancato il sostegno ai Services delle Adozioni a Distanza e del Tricolore. Tutto questo ha reso una grande visibilità al Club ed un accrescimento interiore per tutte le Socie, orgogliose di fare parte di questa Associazione.

Vittorio Gregori





L.C. Valcerrina UN "10 E LODE" ALLO STELO DELL'AMICIZIA



Sabato 28 aprile si è svolta a Casale Monferrato presso l'Auditorium San Filippo l'ottava edizione de "Lo Stelo dell'Amicizia", una rassegna di solidarietà all'insegna dell'amicizia, del Lions e del Leo Club della Valcerrina, alla quale da due anni è abbinato anche il "Memorial Elda Calvo", moglie indimenticabile del Presidente e PDG Piero Rigoni. La manifestazione, che è supportata dai giovani Leo (Presidente Anselmo Villata), prende il nome da uno stelo che sorregge con i suoi chicchi la spiga di grano e simboleggia quei frutti uniti dal sentimento dell'amicizia per donare ed essere presenti nella vita, per "qualcosa che vale". Ma...lo stelo spesso è fragile e non riesce sempre a mascherare altri sentimenti come la gelosia, l'invidia, la passione...se non attraverso il senso profondo dell'amicizia che sa unire e costruire senza steccati, in nome di un'etica: parola magica, molte volte usata ma il più delle



volte dimenticata nelle coscienze degli uomini. Il senso della rassegna è stato colto nel suo significato profondo dal Vice Governatore Maurizio Segàla di San Gallo che in chiusura si è complimentato per il buon esito della serata. Una serata che ha fruttato anche delle risorse, devolute all'Oftal di Casale nella persona del suo Presidente Pompeo Coppa. Con quei mezzi, tanti o pochi che siano, l'Associazione, che si occupa del trasporto dei malati a Lourdes avrà così un piccolo benefit in più per la sua importante opera sociale e di cristiana solidarietà. In questo contesto, l'impegno del Presidente e dei soci di altri Club che generosamente hanno contribuito per il buon esito della serata, ha rap-

presentato il corretto significato di una manifestazione che nasce per amicizia, ma che si alimenta solo con lo stesso sentimento. Per la cronaca, bravi come sempre quanti si sono proposti con un insieme di saggi tratti dall'operetta: dalla soprano Susy Picchio, al presentatore e comico Gigi Franchini, al pianista

Alessandro Panella che con il loro "Luna e Tu" hanno divertito e suscitato consensi in sala. Ringraziamenti infine al comitato de "Lo Stelo dell'Amicizia" presieduto per questa edizione da Flaviano Grisa e un bravo alla partner dei giovani Leo Francesca Pisano.

Renato Celeste

L.C. Genova I Forti "I FORTI" VOLANO VERSO LA TERRA DEI MITI



Lo sanno in pochi, ma qui pochi lo sanno bene: Salerno ha un Ambasciatore a Genova. Carlo Mansi da decenni vive all'ombra della Lanterna e qui ha trovato il tempo di diventare preclaro Docente Universitario presso l'Ospedale San Martino, ma la sua terra d'origine gli è rimasta nel cuore oltre che nella favella e ben lo sanno i suoi amici del L.C.Genova I Forti che ad ogni occasione lo ascoltano narrare di quel mare, di quei colori e di quei sapori. Il 28 aprile gli indugi sono stati rotti, un potente bireattore si è involato da Genova con a bordo una nutrita schiera di soci, familiari e ospiti fra i quali la D.Z. Alma Terracini ed ha puntato verso il Golfo di Napoli. Ad attenderli un

nutrito programma di escursioni perfettamente realizzati grazie alla solerzia della consorte di Carlo, l'impareggiabile Nina, pur'essa nativa di quel magico Golfo. Il gruppo è sciamato fra gli scavi di Ercolano, ha ammirato la Cattedrale di Amalfi, ha visitato la superba Villa di Gore Vidal, ha percorso l'incanto della Costa Amalfitana per fermarsi nella fiabesca Positano. Non poteva mancare una gita in battello che una maligna pioggia non è riuscita a guastare. Ma la chicca si è rivelata essere un mini corso di cucina del Golfo tenuto da un prestigioso Chef locale, dove i segreti delle seppie al sedano, degli gnocchi alla precolombiana, dei filetti d'orata con gli involtini di melanzana per finire ai profiteroles al limoncello sono stati svelati ai partecipi discenti.

Globalmente è stata vissuta un'esperienza totalmente avvolgente, in un festoso clima di schietta ed esuberante amicizia che ha lasciato un ben chiaro proposito, quello di tornare presto e più a lungo da queste parti.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valenza

UNA PIOGGIA DI SERVICE

Un Club votato al servizio come il Valenza non poteva non cogliere l'occasione di abbinate ad un appuntamento istituzionale come quello delle elezioni alle nuove cariche per il prossimo anno ad un atto di solidarietà. Nella riunione del 10 aprile che ha visto Attilio Torelli chiamato alla guida del Club, il Presidente in carica Franco Piacentini ha consegnato a Paolo Staurino dell'Amministrazione della Casa

di Riposo Ospedalino un assegno di 2500 Euro quale contributo all'acquisto di un modernissimo megaschermo televisivo per il salone dell'Istituzione per Anziani. Il successivo 16 Aprile presso il Golf Club Margara di Fubine, in una magnifica giornata di sole oltre 250 golfisti, in maggior parte Lions, hanno dato vita ad una gara appassionante e di grande ritorno per il Club che ha conseguito i mezzi (oltre 30.000 €) per realizzare un ambizioso progetto: dotare il Reparto di Ematologia dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria di una attrezzatura robotizzata per l'analisi del DNA in tempi velocissimi, per diagnosi con il

Un ambizioso progetto per l'ospedale di Alessandria

minimo di margine di errore e con l'ottenimento di una bassa occupazione di addetti che possano così essere impiegati nella cura dei pazienti. L'apparecchiatura consente di esaminare contemporaneamente e in modo automatico 6 campioni per l'estrazione di acidi nucleici (DNA) in 20 minuti contro i tempi di 1-2 ore ciascuno per la procedura normale. Ciò consentirà diagnostiche tempestive e più precise per la prevenzione e la cura delle leucemie e di molte altre malattie. La premiazione dei golfisti primi classificati è avvenuta con una semplice cerimonia cui è seguito il meeting conviviale. Dopo il saluto, il Presidente del Golf Club ospitante Roberto Lauro ha ringraziato i numerosi sponsor che con il loro contributo hanno consentito l'ottenimento di questo grosso risultato. Fra i molti vogliamo citare almeno la Fondazione del Cav.Lav.Antonio Bassanini per l'entità del generoso intervento. Infine ha preso la parola il Presidente del Club Valenza Franco Piacentini che ha ringraziato tutti i partecipanti Lions ed i golfisti esterni e in particolare il socio Pietro Dolce per le sue grandi qualità di organizzatore. L'entità del risultato ha consentito non solo di far fronte all'iniziativa sopra descritta, ma anche di poter assolvere con maggiore larghezza ad altri numerosi service ormai considerati istituzionali.

Franco Cantamessa

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Balilla 1746

FULL D'ASSI PER IL "BALILLA 1746"

Ebbene sì, con l'inizio del 2007 il LC Balilla 1746 è riuscito a inanellare tre serate veramente speciali. Cominciamo con al prima svoltasi il 17 febbraio presso il locale Fellini di Genova. Titolo dell'incontro "Serata di Carnevale": tra maschere di pirati ammiccanti e Colombine civettuose e con la partecipazione di un centinaio di persone tra Lions e amici. La somma raccolta è stata devoluta a due service: il Poliambulatorio di Begato e la Scuola dei Bambini di Rubek (Sudan) Si tratta di un meeting al quale hanno aderito i Club Genova Eur e Genova Sturla "La Maona". Secondo evento "Serata di Tango, l'uomo conduce la donna seduce". Con un titolo così non poteva che essere un sicuro successo. La serata si è svolta il 23 marzo a Villa Chiassone a Genova ed è stata caratterizzata dalla presenza di insegnanti di tango che si sono prodigati nel-

l'impartire agli aspiranti ballerini i primi passi di questo ballo al tempo stesso sensuale e affascinante. Al meeting hanno aderito i L.C.Genova Eur, Sturla "La Maona", Le Caravelle, La Superba e Porto Antico. L'incasso della serata è stato devoluto all'A.V.O.-Associazione Volontari Ospedalieri. Infine la Va Charter del nostro Club, tenutasi il 15 maggio in un quadro tipicamente genovese sul peschereccio-ristorante di Pippo dei Trilli, attraccato al Porto Antico di Genova, proprio accanto all'Acquario. Per l'occasione abbiamo avuto l'onore di avere come ospite il VDG Maurizio Segàla di San Gallo che ha presenziato l'entrata di tre nuovi soci nel Club: Anna Maria Odino, Massimo Biscioni e Marco M.T. Maragliano. Con noi anche il Coordinatore del Gruppo A per la Campagna Sight First II Gabriele Alberti e il Presidente Leo del Distretto Alessandra Arcuri. Ricordiamo a tutti coloro che volessero prendere visione ed eventualmente scaricare le foto dei nostri service e intermeeting che è possibile cliccare sul nostro sito www.lions-balilla1746.com alla voce galleria-fotografie



Massimiliano Parodi

SOCHIMA

licenziataria  STANKIEWICZ



rumore e calore – soluzioni avanzate



SINCERT
[CERTO]

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO
ATTESTATO N.621/A
UNI EN ISO 9001.2000

MATERIALI E SISTEMI ANTICALORE-ANTIRUMORE per auto, navi, treni

CAMPO DI ATTIVITÀ

- Controllo del rumore
- Isolamento e protezione termica
- Mastici ed adesivi
- Protezione alla corrosione
- Protezione al fuoco
- Legni compensati speciali
- Componenti in vetroresina

Nello sviluppo dei prodotti inerenti le attività di cui sopra Sochima tiene in particolare conto la lotta al fuoco e l'igiene ambientale in conformità all'evoluzione tecnologica, alle esigenze di mercato ed alle normative.

PRINCIPALI APPLICAZIONI

Ferroviario

Coibentazione termoacustica

- antivibrante Schallschluck® 163 F e Schallschluck® 163 F/L
- isolante termico drenante a pavimento Sochimaflex Alu Super®
- isolante acustico a pavimento (BaryFol®)
- isolante termico fibroso non minerale a pareti e imperiale (NITRA)
- legno compensato fonoisolante (Polyvan 31®)
- adesivo per rivestimento (Epoplex 2K6012)
- protezione scaldiglie (Diamal)
- vernici intumescenti (Flammentod grau)

Pavimenti

Ripari termici

Protezione al fuoco

Autobus

Isolamento termico

Ripari di calore

- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer

Automobili

Assorbimento acustico

Isolamento acustico

Isolamento termico

Ripari calore

Antivibranti

- pannelli Nitra, Resofoam
- pannelli FER, CXF e BaryFol®
- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer
- Pannelli adesivi PL 10

Navale

Rivestimenti fonoassorbenti

Isolamenti acustici

Smorzanti

Anticondensa

Anticorrosione

- Nitra, Sochimaflex Alu Special®
- pannelli BaryFol®
- reattivi bicomponenti Schallschluck® V606e V608
- a base acquosa Schallschluck® 163F
- Schallschluck® K131
- Baryskin® V61

SOCHIMA S.p.A. - Corso Piemonte, 38
10099 S.Mauro Torinese (Torino)
Tel. 011 223 6834 - Fax 011 223 6803
e-mail sochima@sochima.it
www.sochimaspa.com



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Alta I TRENT'ANNI DEL "GENOVA ALTA"

 Villa Spinola, 19 aprile: trentesimo anniversario della fondazione del L.C. Genova Alta, cinquantesimo anno lionistico del Presidente Adriano Pasqualini, visita ufficiale del Governatore Giancarlo Sartoris. Questa la sintesi di una serata, memorabile per i prestigiosi traguardi che il Club e il suo Presidente hanno conseguito, con risultati eccezionali. Proprio per questi risultati (citiamo come esempi Villa Marina, la Banca degli Occhi, la scheda oftalmica, le campagne di informazione sul glaucoma e le altre cause della cecità) il Governatore ha giustamente definito "storico" il Club Genova Alta e non per la sua lontana data di fondazione, né per la lunga militanza lionistica del suo Presidente. E' la qualità del servizio lionistico proposto e offerto da questo Club che ne definisce il valore e giustifica la definizione che il Governatore ha voluto dargli. Erano presenti il VDG Maurizio Segàla di San Gallo e gli Officer Distrettuali Carlo Forcina, Segretario, Ernesto Mezzino, Tesoriere, Euro Pensa, Cerimoniere, oltre a numerosi Past Governatori, tutti per qualche motivo legati al percorso del Club o del suo Presidente: citiamo Michele Cipriani, Wanda Ferrari, Gianni Ponte, Giorgio Grazzi e il PCC Giorgio De Regibus. Su tutti sovrastava il ricordo di Enrico Mussini, ineguagliabile



e instancabile Socio e Governatore. Più volte è stato evocato e salutato con un applauso commosso. La serata, affollatissima, è iniziata con la lettura di una lettera di complimenti e alto apprezzamento per il Presidente Pasqualini da parte del PIP Ashok Metha, cui ha fatto seguito la consegna ai sei Soci Fondatori ancora in forza al Club (Gianni Caruana, Enrico Costa, Renzo Costigliolo, Umberto Garaventa, Vittorio Ivaldi e lo stesso Presidente Pasqualini) di una riproduzione della Charter su elegante montatura. Breve e senza voli, come nel suo stile, è stato l'intervento di saluto del Presidente, fatto sul filo dei ricordi, un po' commosso, ma senza malinconica nostalgia, ma, anzi, con proiezioni al futuro, lunghissimo, che ancora appartiene al Club. Pasqualini ha anche ringraziato quanti lo hanno aiutato e gli hanno voluto bene nei suoi cinquanta anni di militanza impegnata e convinta. A ricordo della felice ricorrenza ai presenti è stato consegnato un superbo "numero unico" che riassume la storia passata del Club e ne anticipa gli impegni futuri. Nelle illustrazioni, nel progetto e nella grafica si riconosce, anche qui, la mano inconfondibile di Pasqualini, artista di rara sensibilità. Tutti noi che registriamo su queste pagine la vita del Distretto, ci uniamo agli altri nei complimenti e negli auguri al "Genova Alta", nel segno dell'amicizia e del Lionismo.

Massimo Ridolfi

FINITEX_{s.r.l.}

TINTORIA E FINISSAGGIO

Realtà dinamica del distretto tessile biellese, la Finitex acquista e ristruttura negli anni '80 lo stabilimento di un'azienda storica del tessile valesiano.

Qui, non solo sviluppa un'attività di rifinitura da 4 milioni di metri annui, ma dà vita strategicamente ad un vero e proprio polo tessile.

Azienda moderna e funzionale, leader riconosciuta del proprio settore, è specializzata da sempre nella tintura e rifinitura di tessuti di lana e misti lana, soprattutto elasticizzati.

Con la creazione della Gammacolors, reparto di ricerca, si è posta inoltre all'avanguardia nella tintura di fibre cellulosiche e

in tutti i trattamenti speciali (tie-dye, maltinture, delavè, spazzolature, laser, resinature), cercando di accompagnare i propri clienti nel tumultuoso ma affascinante processo di continua evoluzione del sistema-moda italiano.





L.C. Finale Ligure-Loano Pietra Ligure Host A proposito di famiglia...



Tutti i soci del L.C. Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host hanno promosso e fortemente voluto due incontri sull'approfondimento delle tematiche riguardanti la famiglia. Il primo con don Antonio Mazzi (sacerdote, pedagogista, Presidente della Fondazione Exodus che conta 40 sedi in tutto il mondo) è stato occasione di service nei confronti della cittadinanza invitata a partecipare alla conferenza tenutasi a Finale Ligure, Sala Gallesio il 30 marzo. Il tema ha riguardato il rapporto genitori-figli. Il relatore ha individuato tre momenti fondamentali nella vita di una persona: la nascita, l'adolescenza e l'età adulta. Nella prima fase è importante la figura materna, nella seconda (dagli 11 ai 21 anni) è fondamentale la figura paterna, l'età adulta poi è il momento della responsabilità e del distacco dalla famiglia. Al termine della conferenza sono state vendute oltre 100 copie dell'ultimo libro scritto da don Mazzi "Come rovinare un figlio in dieci mosse", Edizioni San Paolo. La serata è poi proseguita nella sede sociale del Grand Hotel Moroni ove la simpatica cordialità dell'illustre ospite ha contribuito all'ottimo successo della lotteria pasquale. Sono state infatti assegnate due uova di cioccolato sapientemente decorate contenenti due



preziose sorprese (un anello d'oro rosa della linea Dodo Pomellato e una cravatta di Bulgari). Marilena Provaggi, moglie del socio Alessandro, si è aggiudicata il primo premio e la piccola Beatrice Bonadonna vincendo l'uovo più piccolo ha avuto occasione di fare un bel regalo al papà Paolo, nostro socio. Il ricavato della lotteria (1000 euro) è stato destinato alla Casa Famiglia fondata da don Mazzi a Bergamo che si occupa di assistere le ragazze madri. Il secondo incontro si è tenuto il 12 aprile e ha affrontato il tema delle dinamiche di coppia. Il professor Gaetano Barletta, psicoterapeuta, già Primario del Policlinico S. Chiara di Pisa, docente universitario, Giudice Esperto presso il Tribunale dei Minori di Firenze e autore di numerose pubblicazioni ha presentato il suo ultimo libro "Ho il cuore colmo di te", Edizioni Edistudio di Pisa. L'oratore ha proposto importanti riflessioni sulla nascita e sullo sviluppo della relazione coniugale con riguardo alla complessità che essa oggi presenta. Sono stati esaminati la scelta del partner, gli aspetti "segreti" che sottendono all'attrazione verso l'altro, le dinamiche che si sviluppano all'interno della coppia con suggerimenti per fronteggiare la crescente fragilità coniugale. Anche questa è stata una piacevolissima serata, viva, densa di attenzione, con un ospite che ha suscitato numerosi applausi. Come Presidente del Club sono onorato di aver avuto due relatori così importanti e oltremodo soddisfatto di questi due eventi che hanno permesso una piacevole occasione di incontro e una crescita culturale dei partecipanti.

Ildebrando Gambarelli

L.C. Sanremo Matutia Golf per i "Cani Guida"



Una splendida giornata estiva ha accolto i 90 partecipanti alla 14a edizione del Torneo di golf disputato sul lussureggiante percorso degli Ulivi, che tutti gli anni il L.C. Sanremo Matutia organizza in favore della Scuola Cani Guida di Limbiate. La nostra socia Giovanna Fogliarini è stata ancora una volta sponsor generosa della manifestazione offrendo meravigliosi premi. L'Unione Lions Golfisti ha gentilmente inviato alla sottoscritta che ha curato l'organizzazione un leoncino per il primo classificato dei Lions giocatori e il Governatore ha premiato personalmente una socia del Diano Marina Golfo che ha effettuato un buon percorso. Quest'anno la manifestazione si è arricchita di una lotteria con dei bei premi offerti dal Comune e da numerosi commercianti sensibili ai problemi della scuola di Limbiate che in una vasta porzione di terreno, dotata di percor-

si stradali e attrezzature idonee, svolge da anni la prima fase di addestramento dei cani guida che vengono poi affidati ai non vedenti che ne fanno richiesta. La somma raccolta di circa 2100 euro contribuirà a coprire, in parte, il costo di 12.000 euro che la Scuola di Limbiate deve sostenere per completare il delicato addestramento di un cane guida e la relativa assegnazione. Alla premiazione hanno presenziato il Governatore Andrea Fedele Palmero, accompagnato dalla gentile signora Carla, che ha rivolto ai soci del LC Sanremo Matutia vivi complimenti per lo spirito collaborativo che unisce i soci. Presenti alla manifestazione anche il Presidente del Club Alessandra Solerio con numerosi soci, il Presidente del sodalizio sanremese lions Piero Mortigliengo coadiuvato dal Direttore Lorenzo Giani, dalle dinamiche Giorgia e Viviane e dal "fotoreporter" Andrea, tutti uniti e disponibili a servire questa nobile causa che a nostro avviso merita di essere maggiormente sostenuta e coadiuvata.

Maria Luisa Gizzi Ballestra



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Imperia La Torre L.C. Nava Alpi Marittime Sulle orme dei Templari



L'intrigante argomento "Sulle orme dei Templari-Storia e spiritualità dei Cavalieri dal bianco mantello" ha riunito in un simpatico interclub i soci dei Lions Club Nava-Alpi Marittime e Imperia La Torre. Il relatore Mauro Giorgio Ferretti, Presidente del Centro di Studi Storici e Templari,



fecondo scrittore di libri sull'argomento, con la sua accattivante comunicativa ha amalgamato storia, leggende e soprattutto misteri. E' stato come intraprendere un lungo viaggio attraverso una delle pagine di storia medioevale più affascinanti, che inizia nel 1118 quando Hugues de Payns costituisce una milizia



assolutamente inedita per quei tempi: l'Ordine dei Poveri Cavalieri del Cristo. Il nuovo ordine conciliava i principi base del monachesimo (povertà, castità, obbedienza) con l'uso delle armi a protezione dei pellegrini che si recavano nei luoghi santi, quindi monaci-soldati. Per merito di Bernardo di Clairvaux, monaco cistercense e fondatore della abbazia di Chiaravalle la nuova milizia viene ufficialmente riconosciuta nel Concilio di Troyes. I cavalieri Templari ebbero un sorprendente e rapido sviluppo in tutta Europa. Donazioni, lasciti e reclutamento di nuove forze rappresentarono il passo decisivo per una trasformazione graduale dell'ordine in un esercito "parallelo" a quello dei re europei. Possedimenti, ricchezze, attività economiche, una flot-

ta che dalla Rochelle (forse) arrivò fino al Nuovo Mondo e a quello che ora è il Messico portando indietro incalcolabili quantità di argento. La storia dei Templari fin dall'inizio appare enigmatica. Monaci ma soldati, poveri diventati ricchi che combattevano gli infedeli ma concedevano loro prestiti, paladini della fede e alla fine soppressi come eretici sulla base di accuse enormi e infamanti sul rito d'iniziazione dei monaci-soldati, su oscure pratiche eretiche, di idolatria e di sodomia. Mistero e leggenda ancora si intrecciano a proposito della maledizione lanciata da Jacques de Molay, l'ultimo Gran Maestro dell'Ordine che legato sulla pira ardente avrebbe maledetto re Filippo e addirittura il Papa. In effetti Clemente morì un mese dopo di dissenteria e Filippo il Bello nel dicembre successivo per le conseguenze di una caduta da cavallo. Ma il mistero ancora prosegue riguardo alla "sparizione" dell'enorme tesoro dei Templari, che nottetempo una lunga carovana di carri stracarichi

avrebbe avviato a qualche porto sulla Manica per trasferirlo in Scozia per permettere la continuazione clandestina dell'Ordine. Mauro Giorgio Ferretti ha rivelato che un gruppo di neotemplari si occupa di riscattare dall'oblio e anche dalla profanazione chiesette e cappelle sperdute nella campagna e utilizzate da sette per i loro riti e ha citato numerosi esempi di edifici restaurati, riconsacrati e riconsegnati al culto cattolico. L'oratore ha concluso la sua conversazione lamentando che la Chiesa cattolica riconosce ufficialmente solamente il Sovrano Militare Ordine di Malta e l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme ma ha fiducia di riuscire a ottenerne il riconoscimento che ritiene gli spetti di diritto.

Lino Cazzadori

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Villanova d'Asti Turismo e economia astigiana



Dibattito, ospiti e novità sono stati gli ingredienti della conviviale del L.C. Villanova d'Asti moderata dal Presidente Maurizio Lattanzio, sul tema "Economia della cultura nell'astigiano". Il professor Ottavio Coffano, docente all'Accademia delle Belle Arti di Torino e all'Università "Complutesia" di Madrid ha affrontato il problema di una cultura vista come motore per l'economia turistica. Sono stati argutamente dibattuti argomenti come il ritardo dell'astigiano nel panorama dell'incremento del turismo, la politica delle cosiddette "Città d'Arte" e la mancanza di mostre e manifestazioni ad alto livello culturale analizzate dal punto di vista del ritorno economico. Alla serata è intervenuto anche il Lions Isabella

Ferraro, membro del Comitato per lo Sviluppo e la Partecipazione Femminile, Responsabile per la II Circoscrizione distrettuale. Tali Comitati, di recente istituzione, sono nati per individuare le ragioni della limitata partecipazione femminile all'Associazione, per favorire la crescita e in ultima analisi per promuovere anche attraverso l'elemento femminile lo sviluppo del lionismo e delle attività di servizio. La presenza delle donne è infatti vitale all'interno dei Club per l'impegno nella prevenzione di alcune malattie prettamente femminili come l'osteoporosi, patrocinato dal Lions Club Villanova e seguito personalmente dal Lions Paolo Aubert Gambini. Durante la serata l'addetto telematico del Club, Francesca Ragusa, ha presentato il sito internet che illustra la storia del Lions Club Villanova d'Asti e che sarà aggiornato costantemente con le numerose iniziative e arricchito con fotografie e materiale informativo.

F. R.

THERMOPLAY® THERMOPLAY



Hot Runner Systems

www.thermoplay.com

Soluzioni innovative per l'imballaggio

THERMOPLAY S.p.A. Via Carlo Viola 74, 11026 Pont St. Martin (AO), Tel. +39 0125 800311 - Fax +39 0125 805567 - thermoplay@thermoplay.com



EURO RSCG MILANO

design: i + r palomba - ph. max zambelli - CONCEPT: HI

soft



ZUCCHETTI
www.zucchettidesign.it



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Villanova d'Asti Menù del cuore



Nuovo incontro al Ristorante "San Marco" di Canelli nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'ALMA e dal L.C. Villanova d'Asti ormai nota come: "I ristoranti del cuore". L'ALMA (Associazione per la Lotta delle Malattie cardiovascolari in Asti), si occupa di prevenzione delle malattie cardiovascolari e del loro impatto da un punto di vista clinico, epidemiologico e anche sociale. Proprio questo suo fine ha incontrato la sensibilità per le problematiche di salute che contraddistinguono il nostro Club ed è così nata l'iniziativa di proporre alcuni menù che fossero adatti alle esigenze di coloro che hanno problemi cardiovascolari o che vorrebbero comunque prevenirli, i cosiddetti "Menù del cuore". L'idea nasce dalla comune domanda di come conciliare un'alimentazione sana senza rinunciare alla buona tavola, che in ogni caso è uno dei piaceri della vita e anche in questo contesto riscoprire e valorizzare quelle tradizioni gastronomiche



di cui il nostro territorio è ricco. La sfida quindi consiste nel proporre i piatti più noti della tradizione locale alleggeriti nel contenuto di nutrienti a rischio, ma con tutto il gusto originario e lo stesso piacere per il palato. Se a fine serata si potrà essere soddisfatti della cena sapendo di aver tutelato la salute allora la scommessa potrà dirsi vinta. In questa prima fase, l'iniziativa viene supportata da locali di alto livello: il "Gener Neuv" di Asti e la "Braja" di Montemagno in una serata magistralmente interpretata e condotta da Mariuccia e Piercarlo Ferrero del "San Marco" di Canelli. Prossimamente sarà la volta del "Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti. Tutti i ristoranti che aderiranno all'iniziativa promossa potranno fregiarsi di un contrassegno affinché siano riconoscibili da tutti coloro che vorranno coniugare esigenze gastronomiche e tutela della propria salute. La serata è stata presieduta dal Presidente Lions

Maurizio Lattanzio congiuntamente al Presidente ALMA Lions Mario Alfani. Tra i numerosi ospiti i professori Calabrese e Gerbi i quali hanno introdotto concetti nuovi e ricchi di spunti di riflessione sia dal punto di vista dietetico che per quanto riguarda l'accostamento cibi e vini di qualità.

Francesca Ragusa

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Carmagnola Bach e Paolo Conte inaugurano il restaurato teatro di Vigone



Il Teatro di Vigone, fatto costruire nel 1854 dal Conte Giovanni Bandi di Selve ha rivisto la luce il 12 Maggio 2007 grazie all'impegno dei soci del L.C. Carmagnola (Presidente Franco Damilano con la collaborazione di Ugo Bertello, Tino Pairoto e Franco Artero). Il "Piccolo Carignano" come viene chiamato era occupato in tutti i suoi 190 posti da un folto pubblico di soci, autorità civili e lionistiche fra qui il Sindaco di Vigone Lions Bernardino Ambrosio, il coordinatore SF2 Fresia, Mario Fina, Giuseppe Bottino, Luciano Drua. L'occasione era uno spettacolo di raccolta fondi per il Service SF2. E la serata? Un coro eccellente ha offerto gratuitamente la propria prestazione guidato da un maestro altrettanto bravo con due concertisti di prim'ordine: Massimo Pitzianti e Diego Mingolla. Il coro era quello dell'Università degli Studi di Torino che ha quasi un decennio di attività alle



spalle con concerti in sedi prestigiose tra cui quello per l'apertura dei Giochi Olimpici di Torino, per l'incontro col Papa, e del SERMIG per il concerto tra le tre religioni monoteiste. Il direttore del coro Sergio Pasteris è titolare della cattedra di Musica Corale e Direzione del Coro presso il Conservatorio Verdi di Torino, insegnante presso la scuola di Canto Corale del Teatro Regio di Torino, compositore, autore di trascrizioni per orchestra e coro e autore di numerosissime composizioni didattiche. Massimo Pitzianti laureato al Conservatorio Verdi di Torino, strumentista nell'orchestra di Paolo Conte è un virtuoso di bandoneon, fa parte del Quartetto Manomanouche e collabora con il Trio Debussy di Torino per il repertorio di Astor Piazzola. Diego Mingolla, diplomato al pianoforte e con laurea al DAMS è docente di pianoforte e svolge un'intensa attività di solista e accompagnatore in numerose istituzioni musicali fra cui l'Accademia Pescarese ed il Mozarteum di Salisburgo. Il programma della serata ha spaziato dai "corali" di Bach alle variazioni delle arie di Mozart, a brani più leggeri e attuali di alcune colonne sonore.

Nicola Ghietti



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio Basso Monferrato

I CAVALIERI TEMPLARI



I Cavalieri Templari, i “Cavalieri dell’Ordre Souverain Militaire du Temple de Jérusalem” sono stati oggetto dei conferenzieri che hanno animato il nostro meeting. L’ordine religioso-militare fondato nel 1119 nel corso delle Crociate al fine di proteggere i pellegrini nel loro viaggio in Terra Santa e il Santo Sepolcro era composto da cavalieri laici con voti religiosi e da cappellani sacerdoti con a capo un Gran Maestro. Sebbene la loro missione strategicamente voluta da Papa Urbano II fosse quella di allontanare le lotte tra i Cavalieri e i Feudatari dell’Occidente dirottandoli lontano da “casa”, i Templari combatterono varie battaglie per la difesa del Santo Sepolcro e considerato l’alto valore della loro causa, l’Ordine ben presto si diffuse in tutta Europa e divenne ricchissimo per le terre conquistate in Terra Santa, suscitando l’avidità del re di Francia Filippo IV che lo accusò di attività immorali ed eretiche. Papa Clemente V abolì pertanto l’Ordine nel 1312 dopo il Concilio di Vienna e il re fece imprigionare e bruciare vivi molti di loro, incamerandone i beni o passandoli all’Ordine di Malta. Da allora si formarono due fazioni, una che voleva rivendicare il diritto dell’Ordine

Templare e una che agì clandestinamente. A tutt’oggi non esiste una prova storicamente accertata della sopravvivenza dell’Ordine originale malgrado siano in molti a rivendicarne l’autenticità e l’eredità. Secondo molti neotemplari l’Ordine sarebbe sopravvissuto di nascosto anche dopo la morte dell’ultimo Maestro Jacques de Molay che, prima di subire la condanna al rogo, avrebbe affidato la propria carica al Cavaliere Jean Marc Larménius; la cosiddetta *Charta di Larménius o Charta transmissionis* che, successivamente, sarebbe stata firmata dai Maestri succeduti nel tempo. L’idea di una nascosta continuazione dell’Ordine dei Templari si era diffusa anche nella massoneria, in particolare in Francia e in Germania dove, in alcuni casi, riti massonici adottarono riferimenti templari. La massoneria considerava i gradi templari come una parte interna al proprio sistema mentre i successivi Ordini neotemplari ne rivendicavano la maggiore antichità e autonomia, ma una connessione tra la massoneria e i vari rami dell’ordine non è mai stata provata. Dopo quattro secoli di silenzio nel 1705 l’Ordine riprese attività e vita proliferando in numerosi gruppi nella tradizione degli antichi Cavalieri Templari, talora rivendicando una qualche forma di derivazione diretta. Sebbene la natura odierna dei Cavalieri Templari sia fortemente laica nel rispetto della tradizione religiosa, sono numerose le opere da loro portate a compimento nella sfera sociale e umanitaria. Anche se, in fondo, il mistero permane...

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Andora Valle del Merula UNA SERATA A TESTICO



Il Lions Club Andora-Valle del Merula si è...trasferito a Testico, uno degli abitati più caratteristici della vallata per significare la partecipazione dell’Associazione alla vita sociale di tutto il territorio di competenza e per dare un segno tangibile di solidarietà alla locale Pro Loco attraverso la donazione di un televisore per la sede. Il Vice Sindaco di Testico ha avuto parole di soddisfazione e di ringraziamento per la presenza dei Lions che contribuirà alla reciproca conoscenza ottimizzando le sinergie. Durante l’incontro è stato ricordato che Testico è un piccolo borgo rurale allineato sulle colline in posizione panoramica. Tutt’intorno, gli ulivi e le viti creano un paesaggio dolce e riposante. Situato sulla dorsale delle valli del Merula e del Lerrone, all’incrocio delle antiche strade dell’interno, Testico ha sempre avuto una posizione strategica non secondaria. Fu probabilmente castrum romano diventando poi, dopo i secoli bui dell’Alto Medioevo, dominio dei Vescovi di Albenga. Nel

1398 divenne possesso della potente famiglia Doria, in seguito passò ai Savoia. Dopo le varie vicissitudini di fine '700, durante le quali subì anche un assalto delle truppe napoleoniche (1796), Testico per le sue ridotte dimensioni fu “soppresso” burocraticamente dalla Repubblica Democratica Ligure e riunito al comune di Stellanello. Condivise poi la storia degli altri centri della zona fino all’annessione al Regno di Sardegna e alla proclamazione dell’Unità d’Italia. Sulla piazza maggiore sorge la parrocchiale, una bella chiesa barocca del XVII secolo con affreschi settecenteschi sulla volta e nel battistero che conserva una pala di Lazzaro Tavarone risalente al '500. Con la carrozzabile da Vellego al passo del Ginestro si può raggiungere la Cappella dell’Ascensione che si trova nel punto in cui il



Rio Grande, congiungendosi al Rio Vaglie, forma il torrente Lerrone. Dove invece il Rio Sanguineo confluisce nel Lerrone sorgono i ruderi di un antico frantoio con il caratteristico ponte. Infine, sul Monte Arosio rimangono le rovine del Castello fortificato che i Doria costruirono nel '200 per dominare la vallata”. Il Club ha lasciato Testico a notte inoltrata, con la soddisfazione di aver reso concreto il motto “Noi Serviamo”.

Carlo Calenda



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita Restauri in Santi Filippo e Giacomo di Verzuolo



Presso la chiesa dei Santi Filippo e Giacomo di Verzuolo sono stati inaugurati i lavori di restauro del pulpito ligneo (XVIII° secolo) realizzati dalla ditta Foglio e sponsorizzati dal L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita. Oltre al Club al completo, con familiari e ospiti erano presenti alla cerimonia il sindaco di Verzuolo Gianfranco Marengo e il Consiglio Direttivo dell'ACV - Associazione Culturale Verzuolese spesso distintasi per la tutela dei beni culturali del territorio e che ha segnalato l'urgenza del restauro e individuato i restauratori. «Mi sono attenuto fedelmente agli indirizzi assegnatimi dal Governatore distrettuale Uccio



Palmero nel giugno 2006 (famiglia, salute, arte e cultura)» ha detto il Presidente del Club Filippo Monge «e ho così proposto, grazie al prezioso suggerimento dei soci Piercarla Cornaglia e Beppe Vacchetta, questo intervento che verrà digitalizzato nel catalogo elettronico del Ministero dei Beni Culturali. Colgo l'occasione per ringraziare personalmente il presidente dell'ACV Carlo Berra, la dottoressa Elisa Mottura esperta di arte e i maestri artigiani Foglio per la disponibilità dimostrata e per la precisione e compe-

tenza nell'illustrare quanto realizzato». L'attività del Club di Scarnafigi Piana del Varaita prosegue attraverso l'adesione al progetto distrettuale sull'AFRICA, al Sight First II, alla raccolta delle buste e occhiali usati (contattare sempre Pierino Battisti) e a iniziative mirate riguardanti il tema della famiglia (adozioni, incontri con esperti, etc). Tra i meeting è previsto un incontro sulla famiglia del Terzo Millennio insieme al L.C. Saluzzo-Savigliano.

F.M.

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Albenga Valle del Lerrone Garlenda OGNUNO... NESSUNO!



Alla presenza dell'Amico formatore Francesco Cascio il nostro Club ha dato vita il 13 aprile a un incontro da ricordare a lungo. Di che cosa abbiamo parlato? Udite, udite: abbiamo discusso di Lionismo! Ne abbiamo parlato in modo spontaneo e in toni informali come spesso purtroppo non siamo abituati a fare e senza mai scendere nell'ovvio qualunquismo. La rivisitazione dei "primi" vent'anni di vita associativa (la ricorrenza ufficiale sarà a marzo 2008) ha cercato di evidenziare le cose buone e meno buone. Ci siamo sorpresi di quanto e di come sono state portate a compimento le numerose iniziative del Club ma soprattutto di quanto ancora c'è da fare! E' tuttavia emerso che a dispetto delle "roboanti" iniziative lionistiche, la "gente" ci conosce in modo "approssimativo". Spesso abbiamo cercato di fare notizia con la conferenza dell'ospite illustre o con cene di beneficenza con gli amici di sempre. A distanza di anni, ci siamo accorti che per farci apprezzare all'esterno, tutto questo "paga" in minima parte. La maggior gratificazione nasce dal nostro prossimo con l'attività di servizio e sappiamo di quanta solidarietà ci sia bisogno! Gli "altri" avranno fiducia nei Lions quando attraverso un service locale o internazionale avvertirà che da parte nostra esiste la disponibilità a operare condividendo bisogni e confrontando idee anche se diverse. Forse affermare, come è vero, che siamo la più grande Associazione di servizio

RISCOPRIAMO DI ESSERE LIONS

al mondo non basta più! Se il nostro quartiere, paese o città non conosce il nostro operato dobbiamo ammettere con umiltà che qualcosa è mancato in "corso d'opera". Dobbiamo ritrovare, mi rivolgo agli Amici Lions come me un po' datati, la soddisfazione e l'entusiasmo nel dare non solo beni materiali, anche se importantissimi, ma soprattutto la disponibilità a "compartecipare" all'attività di servizio, a riempire in modo concreto e fattivo tutti insieme il nostro "WE SERVE" che troppo spesso è di pochi. Proprio Melvin Jones aveva detto novant'anni fa che "...il servizio migliora la vita di tutti!". Quant'è vero e quanto è ancor oggi attuale quella sua affermazione. Il vero Lions non ha bisogno di inventarsi più nulla per "apparire"! Necessita, d'altro canto, una forte dose di buona volontà ad "essere"! Solidarietà, dunque, ma anche coerenza e lealtà verso gli altri e verso noi stessi, principi che sono alla base della nostra Etica Lionistica. Non pensiamo, come spesso accade, che intanto "... non è nostro compito, ci sono le istituzioni preposte". Ascoltiamo e affrontiamo con coraggio e serenità, senza falsi pregiudizi, ciò che la società ci propone. A tal proposito vorrei ricordare la storiella delle quattro persone chiamate Ognuno, Qualcuno, Ciascuno, Nessuno. C'era un lavoro da fare e Ognuno era sicuro che Qualcuno l'avrebbe fatto. Ciascuno avrebbe potuto farlo, ma Nessuno lo fece. Finì che Ciascuno incolpò Qualcuno perchè Nessuno fece ciò che Ognuno avrebbe potuto fare. Forse anche noi, ricorrendo a qualche alibi, talvolta ci siamo sottratti al nostro impegno. Riscopriamo quindi l'impegno di essere tutti un Ognuno con un obiettivo, anche uno solo, prima di trasformarci in un vuoto ed ozioso Nessuno.

Roberto Ranaldo



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Sanremo Host Giovanni Paolo II: il volto umano della Santità



Il L.C. Sanremo Host in occasione del meeting a sostegno del programma "Sight First II" e a pochi giorni dalla chiusura ufficiale dell'istruttoria diocesana circa il processo di beatificazione di Giovanni Paolo II ha ospitato il Cardinale José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, che ha tenuto una conferenza dal titolo "Papa Wojtyla e il volto umano della Santità". Nato nel 1932 a Gagos do Jarmelo (Portogallo) il Cardinale è stato ordinato sacerdote nel 1957. Laureato in Teologia presso la Pontificia Università di S. Tommaso d'Aquino ha ricoperto numerosi incarichi tra cui insegnante di Dogmatica Sacramentaria alla Pontificia Università Urbaniana della quale sarà anche Decano, Rettore e Presidente del Comitato dei Rettori delle Università e Atenei Pontifici di Roma. Nel campo della teologia è autore di una ventina di pubblicazioni e nel 1980 si è laureato in Filosofia presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti. Nel 1998 Papa Giovanni Paolo II lo ha chiamato al Dicastero Vaticano delle Cause dei Santi e nominato Cardinale nel 2001. L'illustre oratore ha ricordato in particolare "l'aspetto umano" che Papa Wojtyla ha saputo dare al fenomeno



della santità dando la possibilità di comprendere meglio Colui che è stato definito "un uomo imprevedibile". L'esperienza quotidiana del Cardinale Saraiva ha presentato in Giovanni Paolo II un personaggio ricco di apparenti contraddizioni, "impossibile da rinchiudere in una categoria": un uomo consacrato a Dio che compiva anche gesti fuori dal protocollo però sempre spontanei e umani. Amante dello sport che considerava un insegnamento di vita Wojtyla ha voluto dimostrare che l'attività fisica non è incompatibile con il sacerdozio. Dal racconto è emerso il ritratto di un uomo instancabile, sempre alla ricerca di quel "qualcosa in più" ma che anche nei momenti più seri non disdegnava la battuta ironica, cercando di cogliere l'aspetto positivo della situazione e trasmettendo la gioia di vivere in chi lo circondava, pur essendo persona rigorosa e sempre alla ricerca per realizzare qualcosa per gli altri e migliorare quello che già era stato fatto. Ospite della serata è stato anche S.E. Monsignor Alberto Maria Careggio, Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo, che ha presentato il volume di fotografie dal titolo "Giovanni Paolo II, l'uomo delle alte vette" che svela il volto meno conosciuto del grande Papa impegnato nelle passeggiate in Valle d'Aosta; il libro raccoglie anche le riflessioni di vari personaggi del nostro tempo tra cui il rabbino di Roma Elio Toaff. Il Presidente del Club Marco Crovara ha concluso la serata porgendo con il suo saluto la soddisfazione dei presenti per aver assistito a un incontro unico e di altissimo livello.

Alessio Tosi

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Carmagnola GOLF E SOLIDARIETA'



Domenica 1° aprile si è disputata al golf club La Margherita di Carmagnola la terza gara del campionato Piemonte-Valle d'Aosta nel contesto del Lions Golf Trophy 2007, circuito nazionale organizzato dalla U.I.L.G. (Unione Lions Golfisti). Nonostante il maltempo si sono presentati al confronto ben 125 concorrenti tra cui molti Lions della Lombardia, Liguria, Emilia, Veneto e Toscana. Il campo ottimamente curato nel magnifico scenario di laghetti e bunker ha fatto sì che la giornata sotto l'aspetto sportivo sia stata positiva; molti anche i partecipanti alla gara di "putting green" attratti dai numerosi premi e gadget. La giornata che ha visto riuniti Lions e sportivi golfisti è stata anche l'occasione per compiere un importante gesto benefico. Infatti i proventi della gara sono stati devoluti a sostegno dell'attività della

cooperativa sociale "Solidarietà sei" di Carmagnola impegnata per l'integrazione e l'inserimento nelle attività lavorative dei ragazzi parzialmente abili. Nella classifica per il campionato Piemontese sono emersi: 1° Netto, Setragno Mario con punti 35; 1° Lordo, Bertalli Gian Piero con punti 20; il ligure Maurizio Cravaschino ha ottenuto il 1° Lordo U.I.L.G. La giornata è terminata all'interno della accogliente club house del "Margherita" con la premiazione dei migliori piazzati da parte del Presidente del Golf Club Polloni, del Presidente U.I.L.G. Piero Spainì, del Presidente del Lions Club Carmagnola Franco Damilano, seguita da una nutrita assegnazione di premi ad estrazione, offerti dai vari sponsor. Un doveroso ringraziamento agli sponsor locali: Varca, Caronline, Banca CC Casalgrasso, Gant/Scassa, Di Vita, Arrighi, Toro Assicurazioni, Martini & Rossi, Centro Lisa e non ultimo il Golf Club La Margherita. Una manifestazione ottimamente riuscita e un valido contributo a favore dei giovani bisognosi.

Francesco Ribaldo



L.C. Cocconato-Montiglio Basso Monferrato La famiglia del Terzo Millennio



Il nuovo modello di famiglia del terzo millennio potrebbe essere fatto prevalentemente di single con prole; una famiglia spaccata, dove dopo pochi anni di convivenza, i genitori si separano e i figli restano prevalentemente con le madri. Oggi si registra una separazione ogni due celebrate. Un modello tutt'altro che allettante dove, tutt'al più rientrano coppie di fatto mentre le coppie gay non raggiungerebbero numeri tali da rappresentare mai uno status. Hanno parlato della "Famiglia del Terzo Millennio, coppie di fatto, pacs e coppie gay", il magistrato di Cassazione dottor Agostino Trimini Presidente del Tribunale di Alba, il giudice del Tribunale Ecclesiastico Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta don Davide Mussone e il Lions avvocato Marco Roati all'interclub organizzato dal L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato (Presidente Lorenzo Benini), al quale sono intervenuti i L.C. Asti, Carmagnola, Chieri, Villanova d'Asti, Poirino Santena, Moncalvo Aleramica e Asti Alfieri. Ospite della serata Giovanni Trombetta, amministratore delegato del Torino Calcio. «La famiglia» ha sottolineato Roati «è sempre più bombardata da pseudo-modelli proposti dai media e dal cinema, dove i ritmi di vita e l'ethos confondono ed indirizzano verso concezioni nuove e "la crisi del matrimonio" che soggiace alla perdita dei valori aumenta a dismisura divenendo più che un "caso" una fisiologica evoluzione nella vita di coppia. Nascono così forme alternative, più semplici e facili, talvolta logiche e necessarie ma troppo spesso individuate come soluzioni meno impegnative. Aumentano le unioni non solo tra giovani ma anche tra anziani e tra amici che scelgono la vita in comune come reciproco sostegno nella gestione delle incombenze quotidiane. Anche giovani fidanzati si ritrovano a loro agio senza dover ricorrere al tradizionale matrimonio religioso o civile. Da qui la necessità di introdurre norme per regolamentare civilisticamente le nuove condizioni di coppia affinché tutte le unioni possano essere tutelate». Di contro, tutti hanno convenuto che "sotto il profilo sociale nessun altro modello può esservi equiparato alla famiglia in quanto unione di un uomo e di una donna con o senza prole" e nello stesso tempo è scaturito il timore che uno Zapatero di turno possa decidere per tutti in maniera arbitraria. «Siamo di fronte a un crescente fallimento dei matrimoni» ha detto il magistrato Trimini «... con l'articolo 29 della Costituzione la Repubblica tutela i diritti della famiglia fondata sul matrimonio che secondo la coscienza popolare è la prima cellula cittadina e chiesa domestica. Ma in presenza di nuovi modelli anche i figli vanno

tutelati e per migliorare la loro difesa lo scorso 16 marzo è stata emanata una nuova legge per gli affidi condivisi a entrambi i genitori. C'è ancora certamente molto da fare, come nel caso della separazione di coppie con prole che non hanno contratto matrimonio». Don Mussone a sua volta ha detto: «Da 2000 anni la chiesa difende la famiglia fondata sul matrimonio. Il matrimonio è un fatto e patto naturale e i suoi soggetti fondamentali sono l'uomo e la donna. Oggi siamo sempre più confusi. L'uomo vuole cambiare i valori e i modelli, vuole uscire dai binari e creare disordine. Si vuole tutto facile, libero e subito. Si va contro natura e la ragione dell'uomo impazzisce. Il fine del matrimonio è quello di propagare il proprio patrimonio genetico familiare e quello sociale. Non è possibile che ciò avvenga attraverso coppie omosessuali. I conviventi certo vanno aiutati e, per questo, la Chiesa svolge una missione pastorale per aiutare le persone a valorizzare l'unione che sfocia nel matrimonio. Le coppie di fatto rappresentano un ibrido; i pacs sono "fuorilegge" tra virgolette nel senso che non rientrano nelle normative di legge. Libertà significa responsabilità, libertà significa avere regole che vanno rispettate». E ancora Roati ha ripercorso l'evoluzione della famiglia nella storia, dall'antica Roma ai giorni nostri, riportando curiose abitudini e agghiaccianti tirannie: ad esempio il marito che aveva diritto, restando impunito, di uccidere la moglie adultera, ossia il diritto di "ius vitae ac necis" (diritto di vita e di morte). «Oggi il dissesto della famiglia colpisce soprattutto i figli, le vere vittime, che restano privi di riferimenti e di valori. Prima della nuova legge nella quale il legislatore ha introdotto il sistema dell'affidamento congiunto e/o condiviso garantendo la bigenitorialità, l'affidamento della prole in caso di separazione era monogenitoriale, quasi sempre alla madre, con facoltà al padre di far visita ai figli e di provvedere al mantenimento. Questo sistema ha portato con sé conseguenze spesso drammatiche, reazioni estreme del coniuge non affidatario: pensiamo ai casi di depressione che giungono all'omicidio-suicidio e all'aumento delle violenze in famiglia e verso i minori»..

Chiara Cane





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia"

Quell'elisir a tavola...



Iniziativa "inebriante" quella realizzata dal L.C. Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia" per la realizzazione del service Sight First II trascorsa presso il ristorante Madonna del Monte il primo giorno di primavera, nella quale il Presidente Flavia Aonzo attorniato da produttori e lions d'eccezione ha assunto il ruolo di "degustatore". Serata importante dove la ricerca della cultura della tavola e dell'alta enologia si sono unite allo spirito lionistico dei service. La serata è trascorsa in compagnia delle Aziende Vinicole Domenico Clerico di Monforte d'Alba, Malvirà dei Fratelli Damonte di Canale e dell'Azienda produttrice di olio "Streita de man" di Quiliano, presentati dai soci del Club Giorgio Pelosi e Fulvio Canobbio. I rappresentanti delle aziende hanno raccontato il loro amore verso i prodotti legati al territorio e frutto di ricerca e sperimentazione. Domenico Clerico nei primi anni ottanta incontra Mac de Grazia e dall'83 inizia a commercializzare vini negli Stati Uniti. I suoi vini oggi sono pre-

senti nei migliori ristoranti ed enoteche del mondo. Clerico ha presentato il Dolcetto "Visadi", la Barbera "Trevigne" e il Barolo. "Malvirà", il vecchio nome piemontese della cascina, deve la sua origine alla posizione del cortile che invece di trovarsi a sud come vuole la tradizione è orientato a nord ed è quindi "mal girato" ovvero *Malvirà*. L'azienda è condotta dai due fratelli Damonte Massimo e Roberto che hanno proposto l'Arneis, nome le cui origini sono riconducibili alla collina del Renesio, che fu citato per la prima volta nel 1478 come "Renesium", mentre nel 1623, con un nome molto simile al vino, ecco l'indicazione "Ornesio". Infine, nel 1700-1800 appare definitivamente la voce "Arnesio" o "Arneis". L'olio extravergine di olive Taggiasca, Pignola, Mortina, Leccino è prodotto dall'Azienda Streita de Man attenta alla ricerca e alla qualità delle proprietà organolettiche. La degustazione di olio e vino si è svolta come componente e accompagnamento ai piatti di portata che lo chef Marco Saettone ha saputo interpretare per l'occasione con originalità e alta creatività. Eccezionale la qualità dei vini proposti Arneis, Dolcetto, Barbera e Barolo. Il brindisi finale ha unito tutti i presenti della serata col bicchiere levato in gesto carico di profonda ritualità per la buona riuscita della raccolta fondi per il service.

F.A.

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Valbormida

Attenti all'osteoporosi!



E' stato un successo strepitoso, confermato dalle 217 persone che si sono presentate il giorno 29 marzo in Via Roma a Cairo Montenotte per l'esame gratuito del MOC calcaneare, richiesto dalla Linee guida nazionali per avere diritto oggi ai farmaci difosfonati utilizzati per combattere l'osteoporosi. L'affluenza ha ampiamente superato le aspettative degli organizzatori, dimostrando la grande utilità di una simile iniziativa, che da una parte ha raggiunto lo scopo di sensibilizzare la popolazione locale sul problema dell'osteoporosi e dall'altra ha offerto ai cittadini la possibilità di effettuare una visita specialistica gratuita; per molte persone anziane si è trattato della prima visita mirata al controllo della densità ossea. I dati statistici elaborati, interessanti per capire il fenomeno dell'osteoporosi evidenziano che le persone che si sono presentate allo screening rappresentano circa l'1,7% della popolazione, quindi un piccolo campione all'interno del quale le 200 femmine rappresentano il 92,1% e i 17 maschi il 7,8%. Suddividendo le persone nelle fasce d'età, 20-40, 40-50, 60-80, 80-100, interpretando il valore di densitometria ossea secondo l'OMS (da 0 a -1 la massa ossea è da considerarsi normale, da -1 a -2,5 osteopenia, oltre -2,5 osteoporosi con sogget-

to a rischio di frattura), i dati che emergono sono i seguenti:

nella fascia 20-40 troviamo 7 casi, di cui 4 nella norma, 2 presentano una discreta osteopenia, 1 caso di osteoporosi. La media aritmetica è di -0,64, quindi nella norma; nella fascia 40-60: 83 casi, di cui 46 sono normali, 35 presentano una decalcificazione più o meno grave, 2 osteoporosi. La media è di: -0,63, ancora nella norma; nella fascia 60-80: 119 casi, di cui 43 sono nel range normale, 69 presentano osteopenia, 7 una osteoporosi. La media è di -1,07, cioè presenza di osteopenia; nell'ultima fascia 80-100: 8 casi, di cui 1 e nella normalità e 7 hanno una osteopenia severa. La media è di: -1,67, osteopenia crescente.

I dati confermano che l'osteoporosi è una malattia tipicamente femminile e il fenomeno si presenta dopo la menopausa prevalentemente nella fascia d'età 60-80 anni dove più è alto il rischio di una frattura ossea. L'osteoporosi è una malattia che può restare per lunghissimo tempo priva di manifestazioni dolorose, addirittura è probabile che una donna non si renda conto di esserne affetta, tanto che da alcuni è definita una "Epidemia Silenziosa". Desidero ringraziare vivamente tutti coloro che hanno permesso la realizzazione della giornata di prevenzione dell'osteoporosi, sperando che altre iniziative del genere possano in futuro essere portate avanti.

Michele Giugliano



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Valentino Futura I PROBLEMI DELL'ECONOMIA



Nel corso di un meeting del L.C. Torino Valentino Futura con il L.C. Torino Collina, il PDG Roberto De Battistini, docente di Economia nell'Ateneo torinese, ha illustrato gli aspetti salienti dell'attuale situazione economica alla luce del processo di globalizzazione in atto. «E' da parecchio tempo che l'economia mondiale non si muove in modo così brillante» ha esordito l'oratore sottolineando la crescita record registrata nel 2006 dal livello dell'attività produttiva (+5,4%). Tale dato rappresenta una media al di sopra della quale stanno molti Paesi asiatici, a partire dalla Cina, ma anche l'Africa e l'America Latina. L'Europa, purtroppo, si è collocata al di sotto e l'Italia ha occupato in ambito europeo l'ultima posizione. E' proprio per questo che nel nostro Paese non ci siamo accorti dell'eccezionalità della fase in corso. C'è da aggiungere che, a differenza di quanto avvenuto più volte in passato, tale processo di intensa crescita non si è accompagnato a fiammate inflazionistiche. Merito anche della globalizzazione che ha spinto numerosi paesi a produrre a prezzi particolarmente competitivi per gli acquirenti. E merito anche delle Banche Centrali che hanno acquisito una elevata credibilità nella difesa della stabilità monetaria. La valutazione molto soddisfacente sul recente passato non deve tuttavia far trascurare i possibili rischi. Un mercato



immobiliare caratterizzato quasi ovunque da prezzi assai elevati potrebbe, in caso di inversione di tendenza, avere effetti assai pesanti sull'economia reale e su quella finanziaria. E poi i cosiddetti rischi "geopolitici" (guerre e terrorismo) e quelli derivanti dagli "squilibri fondamentali", i quali ultimi vedono in posizione simmetrica il crescente debito estero degli Stati Uniti e l'accumulazione a livello record di riserve valutarie da parte della Cina. E poi il protezionismo che cancella i benefici della specializzazione internazionale del lavoro e i conti pubblici deficitari in troppi Paesi. Sulla globalizzazione, in particolare, occorre ricordare che già tra il 1850 e l'inizio della prima guerra mondiale si era registrato un processo analogo, se non più intenso, considerato il diverso stato della tecnologia. Ma le guerre e il protezionismo provocarono una interruzione durata oltre mezzo secolo. Il processo di globalizzazione, che corrisponde a libera circolazione di merci, servizi, lavoro e capitale, è il

risultato di scelte consapevolmente fatte da molti Paesi. Ma quel che si deve ricordare a proposito di globalizzazione è lo stesso principio che un economista può sottolineare a proposito del mercato: si tratta di processi che presuppongono regole e quindi un quadro normativo preciso. Quest'ultimo non nasce spontaneamente, ma deriva a sua volta dalla presenza vigile delle istituzioni che devono svolgere attivamente il ruolo di arbitro (possibilmente evitando di partecipare al gioco.....). Al termine, De Battistini ha esaurientemente risposto alle domande di un pubblico molto interessato a questi problemi.

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Borgomanero Host Grande successo per il Natale di Eduardo



Anche quest'anno il nostro grande ed insuperato regista Carlo Annichini è riuscito con encomiabile impegno a raccogliere la sua troupe e mettere in scena, dopo le entusiasmanti esperienze fatte con *Non ti pago* e *Uomo e galantuomo*, una brillante commedia di Eduardo *Natale in casa Cupiello*. Della splendida avventura hanno fatto parte tanti "nostri" amici e soci, che non cito, per meri problemi di spazio. A tutti loro che, con grande abnegazione, sottraendo tempo prezioso al lavoro e alla famiglia, provando e riprovando al freddo ed al gelo sono ancora una volta riusciti a mettere in scena uno splendido spettacolo, va il nostro grazie

e la nostra ammirazione. Come già negli anni scorsi in occasione delle prime due avventure, nelle tre serate di repliche al Teatro Rosmini, si è vista una folla entusiasta e plaudente di oltre duemila persone. L'autore della commedia potrebbe giustamente essere orgoglioso di un simile successo. Il ricavato delle tre serate, comprensivo dei contributi dei numerosi sponsor, è stato di 20.000 euro che saranno devoluti all'Associazione Genitori Bambini Down, all'Associazione Dislessia ed alla Cooperativa Sociale "Lavoro malgrado tutto". Ma l'avventura non finisce qui, infatti la Compagnia ha ricevuto dai Lions Club della zona richieste per repliche che sono state, per ora, previste a Villadossola, Vercelli e Borgosesia. Probabilmente ci sarà una puntata anche all'estero. Gli amici di Lugano si stanno preparando. Se qualche altro Club è interessato può contattarci. Agli amici protagonisti ricordiamo che Eduardo ha scritto tante altre commedie!

Rino Casarotti



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Moncalieri Host

I TEMPLARI TRA
LEGGENDA E REALTA'

L'interesse per i Cavalieri del Tempio è sempre stato molto elevato anche dalle nostre parti, come ha dimostrato il folto pubblico intervenuto alla conferenza "I Templari: tra leggenda e realtà" organizzata dal L.C. Moncalieri Host. La tragica fine dei cavalieri templari è stato il tema centrale della conversazione con lo scrittore Franco Cuomo, autore di ricerche sui misteri ancora insoluti del passato con particolare riguardo alla realtà medievale. L'oratore ha risposto in special modo agli interrogativi ancora aperti sulle cause che determinarono la rovina del più importante e potente ordine cavalleresco d'ogni tempo,

del processo cui vennero sottoposti i suoi membri e dei roghi che ne seguirono. Le accuse mosse a carico di questi cavalieri, considerati fino ad allora integerrimi, furono di eresia, idolatria e immoralità. Ma la ragione vera della loro catastrofe è da ricercare altrove: forse nei conti bancari del re di Francia e di certe grandi famiglie d'Europa, oppure in una trattativa segreta con i poteri occulti dell'Islam che consisteva nell'attuazione di un progetto di pace. E' questo, secondo Cuomo, l'eredità storica dei Templari: un piano di pace tra le maggiori religioni monoteistiche del periodo, il cui fallimento determinò la fine rovinosa dell'Ordine. Una fine che possiamo considerare oggi come una battuta d'arresto nell'evoluzione della civiltà occidentale, con fatali contraccolpi nei confronti della società islamica; una fine di cui si avvertono oggi più che mai gli effetti. Una cosa è chiara, i Templari furono vittime del loro sogno. Morirono liberi, annientati da una libertà negata.

Michele Giannone

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Biella La Serra

Un service per tutti i Club



Jimmy M. Ross sostiene che non si debba "mai credere che un Club piccolo o che i singoli Lions possano avere dei limiti nella realizzazione degli obiettivi" ed è ciò che hanno pensato la Presidente del Lions Club Biella La Serra Cristiana De Joannes e il Past Presidente Mattia Busti, appoggiati dai soci e da alcuni sponsor nell'apprestarsi a realizzare un'idea ambiziosa: la scrittura e la produzione di uno spettacolo teatrale. Un'opera non fine a se stessa, bensì un service riproducibile dagli altri Club. Un service nel service dunque, che ogni Club può



riproporre nella propria zona, semplicemente contattando la segreteria del sodalizio biellese. Così, sabato 18 novembre presso Telecittà Studios a San Giusto Canavese, si è tenuta la Prima dello spettacolo "Cine Jazz" che ha visto l'esecuzione da parte del "Lorenzo Cominoli Quintet", di dodici perle della musica da cinema da *Moon River* a *C'era una volta il west*, tutte riarrangiate in chiave jazz e punteggiate da una fantasia di immagini tratte dalle relative pellicole. Il gradimento dei circa trecento intervenuti ha confermato la validità dell'intuizione che ha prodotto un momento di divertimento, ma soprattutto un'inedita occasione di servizio in cui il motto WE SERVE si è pienamente realizzato dando origine a due interventi concreti, il primo a favore dell'A.I.A.S. di Ivrea e il secondo a favore del Libro Parlato Lions di Verbania.

Riccardo Crosa

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Rivoli Host

Festeggiati i 20 anni dei

L.C. Rivoli Host e Cannes Californie



Sabato 31 marzo 2007, presso i saloni dell'Hotel Carlton di Cannes, i Lions Club Rivoli Host e Cannes Californie hanno festeggiato i 20 anni di Gemellaggio tra i loro Club. L'incontro è stato l'occasione per i due Presidenti, Paolo Del Massa e Roland Grech, di riconfermare l'impegno assunto con la sottoscrizione del

patto di amicizia nel lontano 1987 di collaborare per la realizzazione di progetti comuni a beneficio della società.





DISTRETTO 108 IA-1

L.C.Rivoli Host-L.C.Rivoli Castello XII° Premio di Poesia e Narrativa "Rivoli 2007"



Sabato 24 marzo 2007 si è svolta la cerimonia di premiazione del Concorso di Poesia e Narrativa "Rivoli 2007". Questa importante

manifestazione, organizzata dal Club des Poètes e patrocinata dalla Città di Rivoli, ha avuto come tradizione anche il sostegno dei Lions Club Rivoli Host e Rivoli Castello e una grande partecipazione di pubblico, non solo rivolese. Vincitori del concorso



sono risultati nella *Sezione Poesia* Loriana Capecchi di Quarrata (PT) per "Parole di fuoco" e nella *Sezione Narrativa* Laura Trabuio di Torino per il racconto "Addio, profumo di vaniglia". Molti anche i diplomi d'onore assegnati dalla giuria presieduta da Andrea Leonardi Presidente del Club des Poètes. Sono intervenuti il Sindaco di Rivoli, Guido Tallone e i Presidenti dei due Club Lions, Paolo Del Massa e Carolina Pettiti. Nel corso della premiazione, la lettura dell'ultima poesia di Adriana Foresto ritrovata dopo la sua scomparsa dal marito Lions Gian Carlo Perottino è risultato un momento particolarmente commovente. Le parole struggenti, il sentimento accorato prorompente dallo scritto di una giovinezza consapevole del proprio destino, ma non doma, ha piegato la voce del bravo attore che leggeva il componimento poetico mentre il pubblico partecipava attonito. E ancora commozione e solidarietà hanno accompagnato Gian Carlo Perottino quando ha consegnato il "Premio Adriana Foresto", intitolato alla sua cara moglie, all'autrice della poesia più in sintonia col tema di un forzato addio *Non lasciarmi amore* della poetessa Lucia Giongrandi. Come non ringraziare infine Carlo Bertero che da ormai quattordici anni insiste nel suo meritevole volontariato culturale e i Lions del Rivoli Host e Castello che continuano a sostenere l'iniziativa facendo emergere la parte migliore dei nostri sentimenti.

Leopoldo Biletta

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Solferino Solidarietà e collaborazione internazionale



Il 7 aprile 2007 è stato inaugurato in Sri Lanka dal Primo Vice Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya il sistema di distribuzione d'acqua potabile "GAMAKADE PIPE BORNE WATER PROJECT", ossia "Progetto di acquedotto per il paese di Gamakade". Al service internazionale hanno parteci-



pato il Lions Club Torino Solferino, il Leo Club Torino Solferino, il Lions Club francese Annecy Imperial, gemellato con il Torino Solferino e il Lions Club Embilipitiya Walawa dello Sri Lanka.

L'acquedotto fornisce acqua potabile a 112 nuclei familiari, per un totale di quasi 600 persone, è alimentato da una rete di distribuzione superiore ai 3.500 metri ed è stato costruito in circa un anno. Noi abbiamo finanziato la sua realizzazione con più di 20.000 €. Il PDG del Distretto 306 A2 Sri Lanka Rohantha De Fonseka, che ha seguito il progetto sin dall'inizio, lo ha definito "The most valuable and the most deserving project I have declared open in my life" (il service più importante e più utile da me mai inaugurato). I soci del L.C. Torino Solferino sono veramente orgogliosi di aver contribuito, con quest'opera, a rendere meno disagiata l'esistenza della popolazione locale duramente colpita dalla tragedia dello Tsunami.



Gianni Farina



SERVICE

"CAMPAIGN SIGHT FIRST II"

Relazione del Coordinatore del Settore A: Distretti Ia1-Ia2-Ia3-Ib1-Ib2-Ib3-Ib4

La raccolta complessiva ha superato i 90.000.000 di dollari, i Club Modello sono 2008, il nostro Settore ha superato la soglia di 1.000.000 di dollari già versati alla CSFII

-Situazione attuale del service

Durante la partecipazione ai Congressi Distrettuali molti mi hanno chiesto di poter avere i dati che avevo proiettato, eccoli aggiornati al 25 maggio 2007. La raccolta contabilizzata presso la Sede CSFII (contanti e promesse dei Club Modello) ha raggiunto la somma:

	Raccolta	Obiettivo	%
Nel mondo	90.852.420,00	150.000.000,00	60,57
In Europa	8.790.813,00	32.000.000,00	27,47
Nel MD 108 ITALY	2.917.388,00	5.830.889,00	50,03
Nel Settore A	1.252.277,00	1.783.496,00	70,21
Nei Distretti Ia	549.801,99	801.746,00	68,58
Nei Distretti Ib	706.250,00	981.750,00	71,94
Nei Distretto Ia1	270.276,57	304.200,00	88,85
Nei Distretto Ia2	175.656,32	245.850,00	71,45
Nei Distretto Ia3	103.869,10	251.696,00	41,27

Le rimesse da parte dei Club di tutto il mondo si sono stabilizzate a circa 1.000.000 di dollari alla settimana, CSFII sta riscuotendo un grande successo in tutto il mondo e vede il milione e mezzo di Lions e Leo uniti nello sconfiggere la cecità.

-I candidati a Club Modello

Nel nostro Settore al Leo Club Valenza, che aveva versato quasi 5.000 dollari lo scorso anno è stato riconosciuta la qualifica di Club Modello, divenendo di fatto il primo Leo Club Modello d'Italia. I Club Modello del nostro Settore sono saliti a 43 dopo l'invio della somma (non ancora contabilizzata) di 70.000 dollari da parte del L.C. Chiese Mantovano del Distretto 108 Ib2. I Club Modello nel mondo sono 2.008.

-Giornata Nazionale Sight First II

Troverete un ampio resoconto sulla Rivista The Lion. Nel nostro Settore le Orchidee hanno permesso ai Club di raccogliere 59.514,50 Euro. I Club che hanno partecipato sono stati 100 su 412. Sul c/c della Onlus Solidarietà Lions del Distretto 108 Ia3 sono pervenuti dal nostro Settore altri 6.000 Euro. Il conto corrente, che permette la deducibilità fiscale, resterà aperto sino al 30 giugno 2008, termine della CSFII.

-La missione di "Campaign Sight First II"

Nello scorso numero, all'interno del secondo obiettivo di CSFII: "Combattere nuove o emergenti malattie della vista" abbiamo trattato dell'Ipovisione: sfide, esigenze e opportunità. In questo numero ci addentriamo nel secondo dei suoi quattro aspetti, la cecità infantile e come noi Lions intendiamo intervenire sull'argomento.

-Cecità infantile: sfide, esigenze e

opportunità

Si tratta ormai di un fatto accertato: ogni anno mezzo milione di bambini diventa cieco. Molti di loro muoiono prematuramente per cause legate direttamente o indirettamente alla cecità. In aree geografiche dove non sono presenti strutture sanitarie adeguate la cecità infantile prolifica a causa della mancanza di accesso ai servizi sanitari oculistici infantili. In altre aree, dove sono presenti le strutture sanitarie oculistiche di base, altri diventano ciechi a causa della mancanza d'accesso alle cure specialistiche per la cataratta e la retinopatia del prematuro (ROP). Fortunatamente, metà dei casi di cecità infantile possono essere prevenuti o curati con successo. Nel 2002 i Lions e Sight First hanno lanciato la prima grande iniziativa internazionale per il controllo e l'eliminazione dei casi di cecità infantile prevenibile, fondando 30 Centri Lions "Excellence in Pediatric Eye Care" (Eccellenza nei Servizi Pediatrici della Vista) in 30 Paesi, dall'America Latina al Sud Est Asiatico. Questo progetto, del valore di 3,75 milioni di dollari, sta contribuendo allo sviluppo di strutture a basso costo in varie aree geografiche al fine di offrire tutte le cure necessarie per la cura delle malattie della vista nei bambini. Tuttavia, 30 centri non sono sufficienti. Sarebbero necessari almeno 50 centri a livello mondiale. Occorre pertanto:

*Fondare altri 20 Centri Lions "Excellence in Pediatric Eye Care" in 20 Paesi in via di sviluppo al costo di 80.000-100.000 dollari ciascuno, implementare le attività dei 30 centri attualmente esistenti ed eventualmente creare delle cliniche "filiali", dove ritenuto necessario.

*Offrire una formazione specializzata per la cura della Retinopatia del Prematuro (ROP) basandosi sulle esperienze formative di successo organizzate

in America Latina e nell'Europa dell'Est.

*Migliorare i servizi sanitari della vista primari nei Paesi Sottosviluppati, in particolare modo in Africa, dove i bambini diventano inutilmente ciechi a causa d'infezioni e/o di traumi alla vista non curati.

Queste iniziative condurranno ad una riduzione del 50-75% nel numero di bambini affetti da cecità prevenibile. Inoltre renderanno possibile la distribuzione di trattamenti sanitari oculistici a basso costo per milioni di bambini.

Nel prossimo numero tratteremo gli obiettivi che intendiamo raggiungere in un altro aspetto, sempre prevalentemente dedicato ai bambini: i difetti rifrattivi della vista.

**SUPERATI TUTTI
GLI OBIETTIVI!**



Roberto Fresia



UN ALTRO RECORD RAGGIUNTO DAI LIONS

Una calda e soleggiata giornata ha assistito alla conquista del record mondiale da parte dei Lions. A Chivasso nelle prime ore dello scorso 15 aprile in Piazza della Repubblica è sorto, per durare poche ore, un ufficio postale provvisorio trasferito dall'ufficio filatelico di Torino per emettere l'annullo speciale emanato dalle poste per celebrare il record de "La più lunga catena di occhiali usati del mondo". Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati-Onlus, che proprio a Chivasso ha la sua sede nazionale, ha diffuso per l'occasione una cartolina commemorativa dell'evento che è stata distribuita nel corso di tutta la giornata dal rappresentante del Lions International Club Stamp Luigi Mobiglia. I Lions e Leo locali, in tarda

matinata, hanno preparato il percorso nella zona pedonale di Via Torino per la manifestazione che ha preso il nome di "Eyeglasses World Record 2007" e che è stata organizzata in occasione della 3ª Giornata Nazionale di Raccolta degli Occhiali Usati per promuovere la donazione degli occhiali abbandonati nei cassetti e non più utilizza-

ti. Nel primo pomeriggio il giornalista RAI Franco Di Mare, la cui carriera è stata caratterizzata principalmente quale inviato speciale della Rai prima per il Tg2 e poi per il Tg1 in tutti i conflitti di guerra degli ultimi quindici anni: Bosnia, Kosovo, Somalia, Mozambico, Algeria, Albania, Ruanda, Golfo 1 e 2, Afghanistan, Timor Est e Medio Oriente, ha condotto la diretta con la trasmissione televisiva "Quelli che il calcio ..." di Simona Ventura. Dopo avere presentato il servizio dei Lions e avere con Simona Ventura sottolineato l'importanza umanitaria di questa azione del dono della vista attraverso un semplice gesto, Di Mare ha passato la parola ad Enrico Baitone che ha presentato il **record** che si andava a sperimentare. Alla presenza del Sindaco della Città di Chivasso, della Presidente dell'Ascom Maria Luisa Coppa, dell'Assessore alla Cultura Alessandro Germani e di autorità lionistiche tra cui l'IPDG del Distretto Lions 108Ia1 Bruno Varetto e il Vice Governatore Alberto Viara, si è dato il via alla posa dei 5.532 occhiali necessari alla conquista del



record. Nello stesso momento circa 70 volontari, Lions e Leo locali e membri della Pro Loco "L'Agricola" di Chivasso, hanno iniziato a formare la catena di occhiali usati donati al Centro Lions dalla popolazione e raccolti dai Lions Club di tutta Italia. Le montature degli occhiali avevano entrambe le stanghette per collegare un occhiale con quello successivo e formare una catena, così come richiesta dalla **Guinness World Records™** che omologherà il record inserendolo nel registro dei Guinness World Records™. Il Records Management Team controlla e garantisce l'esattezza e la pertinenza di ogni singolo Guinness World Record™. Tutto il gruppo opera con assoluta imparzialità e grande impegno al servizio dell'autenticità. Un

fatto può diventare un record mondiale Guinness solo dopo essere stato comprovato, verificato e dimostrato al di là di qualsiasi dubbio. Lo stesso libro dei record è diventato a sua volta un record. Con oltre 100 milioni di copie vendute in 100 paesi diversi e in 37 lingue, Guinness World Records è il libro soggetto a copyright più venduto al mondo! In diretta

Franco Di Mare ha commentato la parte finale della misurazione del record: Roberto Riva Cambrino, Vice Comandante della Polizia Municipale di Chivasso e Franco Lomater, Sindaco del Comune di Rondissone, in qualità di giudici e testimoni, hanno controllato che tutta la catena fosse unita e che tutte le stanghette degli occhiali fossero concatenate, e poi con un odometro hanno provveduto alla misurazione della "catena". La misura di **503 metri e 10 centimetri** costituisce il Record Mondiale appena conquistato dai Lions Italiani. Del raggiungimento del primato ne hanno dato ampia notizia i giornali locali e nazionali e i telegiornali Rai e ciò ha permesso ai Lions di condividere i valori e gli obiettivi con altre persone orientate verso l'organizzazione di servizi umanitari a favore delle comunità e delle persone bisognose. Un momento di promozione del servizio di raccolta e riciclaggio degli occhiali usati che è un impegno permanente dei Lions. I Lions fanno la differenza ogni giorno, ovunque: un successo dei Lions che ci è facile condividere!

Enrico Baitone

NOTIZIA FLASH

Consegna del Lions D'Oro 2007

In occasione della celebrazione del 50° anniversario della fondazione della FIDAS-Associazione Donatori di Sangue, sabato marzo 24 marzo 2007 presso il Museo dell'Automobile di Torino si è svolta la cerimonia di consegna del **Lions d'Oro** assegnato a que-

sta emerita associazione dal Comitato Lions d'Oro presieduto da Romolo Tosetto. Nel consegnare la medaglia d'oro al Presidente FIDAS professor Dario Cravero l'avvocato Tosetto ha sottolineato come il riconoscimento che va allo spirito di solidarietà umana che anima i donatori di sangue sia lo stesso che ispira gli scopi e i principi etici del lionismo.



SERVICE

MACHIAVELLI PER I "CANI GUIDA"

Certo che Irene Camusso, la nostra "mamma dei cani", le studia proprio tutte per riuscire a portare avanti nel migliore dei modi l'incarico che, a causa della sua grande esperienza, propensione e sensibilità, le viene affidato dai Governatori alla guida del nostro Distretto relativamente alla Scuola Cani Guida per ciechi. Questa volta Irene ha persino scomodato Niccolò Machiavelli di cui è andata in scena "La Mandragola": gustosissima commedia che l'autore de *Il Principe* ha scritto nel 1518 col titolo di "La Commedia di Callimaco e di Lucretia". Il lavoro è stato interpretato dalla Compagnia "Il Teatro del Rimedio" che lo sta portando in tournée da diverso tempo riscuotendo sempre molto successo anche e soprattutto grazie alla bravura degli attori che lo sanno rendere molto bene con un linguaggio appropriato anche ai nostri tempi. Lo spettacolo ha avuto luogo il

30 maggio nella splendida cornice del Teatro "Piccolo Regio Puccini" di Torino su iniziativa del Distretto 108 Ia1 con l'apporto di diversi Lions Club tra cui i L.C. Cumiana Val Noce e Taurasia. Abbiamo così assistito a una esilarante commedia cinquecentesca che ricorda un po' lo schema delle novelle boccaccesche in cui mariti idioti erano bersaglio di raggiri e beffe. Infatti Callimaco, che si era innamorato senza conoscerla di Lucrezia, la bella moglie di Nicia solo per aver sentito parlare delle sue virtù e della sua bellezza, insieme al perfido amico Ligurio e sfruttando il desiderio dei coniugi di avere un figlio trama un piano ai danni dell'onore della donna e del povero marito. Si spaccia per un dottore venuto da Parigi e consiglia Nicia di fare bere alla moglie una pozione a base di mandragola: l'effetto sarà sicuro. Tuttavia, colui che dovesse giacere con lei per la prima volta dopo l'assunzione della pozione avrebbe subito un irreparabile guaio. Per ovviare all'inconveniente, con

la complicità della stolta madre, faranno giacere con Lucrezia uno zotico e stolto, panni questi che verranno vestiti da Callimaco che, in tal modo, conquisterà Lucrezia. Applausi a scena aperta per un'interpretazione da parte di una compagnia che di amatoriale ha solo il nome e non ha nulla da invidiare a quelle più famose. Grazie all'introito dei biglietti acquistati dai soci dei vari Lions Club e alla generosità della vedova del Past President del L.C. Santhià Agostino Venturino riusciremo a pagare l'istruzione di un cane guida da donare a un non vedente.



Maria Frangetta

SERVICE

UNA MAGISTRALE... MANOVRA DI ORMEGGIO

Il 18 marzo Aldo Mascolo, per decenni Comandante di superpetroliere lunghe alcune centinaia di metri, ha portato in porto nel migliore dei modi l'incarico ricevuto di Delegato ai Rapporti con le Associazioni di Servizio. Questa volta non si è trattato di calcolare accortamente lo scarroccio e la deriva, ma di far convergere al raggiungimento di un nobile scopo gli sforzi di sei Lions Club (Santa Croce, Santa Margherita, San Michele di Pagana, Rapallo, Chiavari Host, Chiavari Castello), il Rotary Tigullio, il Panathlon Rapallo mentre l'Istituto Davide Chiassone di Genova è stato rappresentato da un suo Consigliere. Impresa ardua che lascia immaginare gli infiniti contatti che deve aver comportato un simile coinvolgimento, che già di per sé potrebbe essere considerato un meritevole service, ma lo è ancor di più se si considera che tutto è stato mirato allo scopo di far sì che un non vedente

possa contare su un amico a quattro zampe che non mancherà di alleviarne il disagio. La cerimonia dell'assegnazione è avvenuta al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita alla presenza del VDG Maurizio Segàla, del ZC Maria Dani, di numerosi Officer Distrettuali e dei Presidenti dei Club sopra citati. Particolarmente commosso è apparso il beneficiario, Andrea G., un giovane di Chiavari che ha particolarmente commosso i presenti quando ha voluto esprimere la sua riconoscenza per il prezioso dono cantando una canzone con una voce di inaspettata sonorità. Fra i vari Club è stato raccolto un contributo di € 4.000 devoluto alla Scuola Cani Guida di Limbiate. Per chiudere, sorge spontaneo rivolgerci all'organizzatore per dirgli: «Bravo Aldo, e alla via così!».

Vittorio Gregori

UN CANE GUIDA PER ANDREA



TORNEO DISTRETTUALE DI "BURRACO" PER IL SIGHT FIRST II

Grande successo per il Torneo di Burraco organizzato dai Lions del Distretto 108 Ia2 a favore della Campagna Sight First II. La manifestazione, articolata in tre incontri, il primo dei quali tenutosi a Sestri Levante il 14 gennaio, il secondo a Genova il 18 febbraio e il terzo a Tortona il 4 marzo è stata patrocinata dalla FIBUR (Federazione Italiana Burraco) e

diretta dal consigliere arbitro nazionale FIBUR Vittorio Lazzareschi e dal Presidente del Jockey Club Burraco Tigullio Tina Torti a cui va il ringraziamento degli organizzatori. Il torneo ha visto la partecipazione di oltre 400 giocatori, sia Lions che non, provenienti da varie località ma tutti accomunati non solo dal piacere di sfidarsi nella gara ma soprattutto da quello spirito umanitario e solidale che permette ad ognuno di noi, al di là di ogni individualismo, di sentirsi artefice e realizzatore di progetti grandiosi e universali. Il ricavato del torneo consentirà, infatti, di salvare la vista a più di 1400 bambini.



Nella giornata conclusiva, alla presenza di alcuni Officer distrettuali, Gabriele Sabatosanti, Coordinatore Distrettuale della Campagna Sight First II, ha consegnato alla coppia prima classificata Pellegrino-Pancrazzi il premio offerto dalla "Compagnia Costa" e consistente in una crociera nel Mar Mediterraneo. L'iniziativa ha una volta di più evidenziato l'impegno dei Lions per realizzare gli obiettivi prefissati e la loro capacità nel catalizzare a tal fine l'attenzione dell'opinione pubblica.

Francesca Pascali Moccagatta



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
 Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
 C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
 E-mail : boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com



SERVICE

IL SERVICE DEL TRICOLORE

L'annuale Service del Distretto 108 Ia2 che prevede il dono da parte dei Lions Club delle Bandiere, Nazionale e dell'Unione Europea, a Enti, Scuole e Istituti Militari ha avuto luogo il 18 Aprile alla presenza del DG Giancarlo Sartoris e di tutte le alte cariche del Distretto. La tradizionale sede della manifestazione, il Circolo Ufficiali di via San Vincenzo a Genova, quest'anno, per una felice ispirazione di Riccardo Milella, è stata lasciata per la prestigiosa sede del Comando Regionale dell'Esercito in Largo Zecca: il Palazzo Lomellini Patrone che fu privata dimora di Giacomo Lomellini, nel 1625 Doge genovese numero 52. Il Palazzo Lomellini, un vero gioiello ma poco conosciuto, è stato recentemente inserito dall'Unesco nel "Sistema dei Rolli", istituto antico dell'ospitalità genovese. A questa ospitalità si è riferito il Generale di Brigata Piercorrado Meano, Direttore della struttura, nel suo saluto alle autorità e agli intervenuti. Palese il suo compiacimento per il felice incontro fra le Istituzioni Militari ed i Lions, ambedue animate da uguali sentimenti e intenti. Comosso e di grande partecipazione è stato l'intervento del Governatore Sartoris, intervento che andrebbe qui riportato per intero per la profondità dei concetti, espressi con la passione del "vecchio militare". Ne riportiamo solo un passo: «...con il tricolore non si dà, non si cerca una identità nuova, specifica o di divisione. La nostra identità, la nostra concezione è precisa: un territorio, un popolo, una Bandiera. Il Tricolore è il simbolo moderno di un

popolo antico, ricco di cultura, di tradizioni, di arte e di nobiltà d'animo, rappresentante la volontà di un destino comune. Noi amiamo il Tricolore come i nostri Padri, perché rappresenta il riscatto, il risveglio, il miracolo di un popolo che diventa volontà comune. Custodite con cura queste Bandiere che vengono affidate da un'Associazione che crede nei valori umani, crede nel passato per poter essere migliore nel futuro». Un appello a conservare e a tramandare i valori fondamentali del nostro essere Nazione e Patria è stato rivolto dal Generale Alessandro Tornabene, Comandante della Legione Carabinieri Liguria, che si è detto ammirato per questa iniziativa dei Lions. Tra le Autorità presenti dobbiamo ricordare per la Guardia di Finanza il Generale Walter Peruzzo, il Tenente di Vascello Leonardo Deri in rappresentanza del Direttore Marittimo, l'Ispettore Regionale dei Vigili del Fuoco ing. Fabrizio Ceccherini, per la Croce Rossa, Comitato Regionale Esercito, l'Ispeatrice Sorella Nicoletta Nam. Tredici le bandiere donate da altrettanti Club delle quattro Circoscrizioni e i destinatari sono stati Istituti Scolastici, il Comitato della C.R.I., l'Ufficio Marittimo di Rapallo, il Gruppo Scout "Genova 51" di Genova Rivarolo, l'Università della Terza Età di Tortona, la Croce Verde di Casella e l'Associazione Militi del Soccorso di Genova. Alla cerimonia ha fatto da cornice un folto pubblico con molti Lions. L'ospitalità è stata squisita e la cerimonia, nel suo svolgimento, perfetta e contenuta, come si conviene in simili circostanze. Questi i Club genovesi che hanno donato le bandiere: Host, Eur, Andrea Doria, Sampierdarena, I Dogi, La Superba, Le Caravelle, Alta, Sant'Agata Alta Val Bisagno, ed inoltre San Michele di Pagana, Tortona Castello, Valle Scrivia, Borghetto Valli Borbera e Spinti. Grazie a tutti.

Massimo Ridolfi

SERVICE

Brevi appunti su una Missione in Burkina Faso

A gli inizi di febbraio sono partita per la prima missione dei Lions Italiani in Burkina Faso per il Service Multidistrettuale "I Bambini nel bisogno. Tutti a scuola" quale rappresentante del L.C. Torino Due, primo Club che ha aderito al service in qualità di Start Club. E' parso subito chiara l'importanza di una presenza diretta dei Lions italiani in Burkina Faso per una mappatura delle zone in cui andare ad operare, per creare, come in effetti è stato fatto, una rete di relazioni utili per lavorare in partenariato con gli enti locali (capi villaggio, sindaci, responsabili istituzionali, missionari e persino con il Re) per creare i presupposti per un futuro riscontro sullo stato di avanzamento dei lavori. Con tanta umiltà è stato chiesto un nostro aiuto perché i Burkinabè sanno quanto sia importante l'istruzione

per combattere la miseria e la malattia. Il nostro progetto quindi, non può risolversi nel distribuire qualche aiuto: questo tipo d'intervento, seppur molto apprezzato, ha purtroppo l'effetto dello "spargere la polvere". Sono convinta invece che è importante unire le nostre energie e le nostre risorse umane e materiali per realizzare un obiettivo concreto. Per costruire scuole ma non solo. E' un Progetto-sfida, perché vuole raggiungere un gran risultato di cooperazione umanitaria, coinvolgendo tutti i Lions con un solo obiettivo e creare le premesse perché questi bambini abbiano un futuro migliore. Vi devo confessare che la volontà di riuscire in questo Progetto è stato il prezioso bagaglio che ho portato a casa dal Burkina Faso insieme agli sguardi di tutti i bambini che ho incontrato. Questi bambini che, poveri di tutto ma ricchi di vita...chiedono, come tutti i bambini del mondo, il diritto fondamentale di crescere e di imparare.

Gabriella Gastaldi Ponchia

TUTTI A SCUOLA



Lions Day: che bella giornata!

I giorni 14 e 15 aprile 2007 sono scesi in piazza i Lions italiani ad offrire splendide orchidee per raccogliere fondi a favore della Campagna Sight First II per prevenire la cecità prevenibile e reversibile. Alla manifestazione era associata la giornata nazionale di raccolta degli occhiali usati. Ovviamente anche il nostro Distretto ha offerto il suo contributo alla realizzazione di questa splendida iniziativa. In vista di ciò vi erano state molte riunioni su tutto il territorio per stabilire dove andare e come fare ad "offrire" queste orchidee. Alla fine il risultato è stato eccezionale 27 Club hanno aderito e abbiamo acquistato 2200 orchidee. Confesso che venerdì 13 aprile quando mi sono trovato al deposito di Bolzaneto e ho visto scaricare le scatole delle orchidee mi sono spaventato: erano una montagna e mi sono messo le mani nei capelli all'idea di doverle smaltire tutte. Poi, verso le 10 del mattino, ho visto arrivare Vittorino Molino con il suo camion che si è preso 880 orchidee per portarle nell'alessandrino, poi progressivamente tutti gli altri, chi con camioncini, chi con le macchine riempite fino all'inverosimile e tutte le orchidee sono partite per i loro punti di distribuzione. Alle 6 di sera la montagna non c'era più!

Il giorno dopo era una giornata caldissima, sembrava estate. I lions dei primi turni si sono recati presso i punti vendita, hanno montato i gazebo, allestiti i tavolini prestando attenzione a non lasciare al sole le orchidee, appeso i nostri emblemi, predisposto le cassette per la raccolta degli occhiali usati pronti per chiedere solidarietà al mondo in questa battaglia contro la cecità. Per tutti i due giorni è stato un susseguir-



si di lions che distribuivano volantini, che spiegavano alle persone le nostre attività, che rispondevano alle frequenti domande su chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo. E' stato un bagno di folla! Siamo stati in tanti, più di 200, in mezzo alla gente, magari un po' sudati, sicuramente stanchi, certamente diversi da come normalmente ci presentiamo, ma lieti di avere assolto il nostro impegno. Che bello vedere tanti lions di Club diversi lavorare insieme, così come è stato bello vedere le vetrine di Genova allestite per ricordare l'evento. Così come credo che ciascuno di noi si sia sentito emotivamente coinvolto quando, in quei giorni, ha visto passare gli spot in televisione o ha visto la nostra pubblicità sui giornali. Ma veniamo ai risultati, anche se non sono stati la cosa più importante: 2000 orchidee offerte, 2000 occhiali raccolti, 14.000 euro la raccolta di fondi a favore della Campagna Sight First. Un'esperienza indimenticabile che ci ha dato una volta di più l'orgoglio di essere LIONS.

Gabriele Sabatosanti

LIONS DAY: PER UNA NOBILE CAUSA

Si è chiusa con ottimi risultati la IIIa Giornata Nazionale Lions per la raccolta degli occhiali usati svoltasi il 14 e 15 Aprile in contemporanea con quella dedicata alla Campagna Sight First II. Nei vari punti di raccolta sono stati raccolti circa 2700 paia di occhiali (e offerte 2000 orchidee) ma l'effetto a cascata delle varie comunicazioni fatte a mezzo stampa, radio e TV ha comportato che nei giorni successivi siano stati portati a chi scrive, Delegato del Governatore per tale service altri 3.500 pezzi che, dopo una prima cernita per scartare gli occhiali rotti o comunque non riutilizzabili, sono in corso di invio al Centro Nazionale Lions di Chivasso dove verranno lavati, classificati e inviati a chi ne ha bisogno. Va ricordato che il Centro di Chivasso, nato nel 2003, è attualmente il sesto Centro del mondo per numero di occhiali raccolti e distribuiti: nel primo trimestre del 2007 sono stati rac-



colti in Italia più di 57.000 occhiali e distribuiti gratuitamente circa 45.000 (il nostro Distretto ha contribuito con più di 5.000 paia ed il secondo trimestre sarà ancor più consistente). Nel mondo sono stati distribuiti più di 22 milioni di occhiali ricondizionati. Tutti abbiamo nei cassetti occhiali vecchi o fuori moda che possono avere una seconda vita ed essere utili ai popoli del Terzo Mondo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità infatti la vista di un quarto della popolazione mondiale può essere migliorata con l'uso di lenti idonee che in molti Paesi possono costare quanto un mese di salario. La raccolta quindi può essere considerata come un gratificante, importante e qualificante "service sociale" che contribuisce all'immagine positiva del Lionismo.

Gianni Caruana



DISTRETTO 108 IA-3

Lions Day 2007

Parlare del Lions Day 2007 e in particolare dell'attività del Club organizzatore, il mio LC Imperia La Torre, mi mette a disagio perché se ne parlo troppo bene vengo accusato di autoreferenzialità se ne parlo meno bene provo i giusti rimbrotti del mio Club. Il Teatro Cavour di Imperia è stata una scelta felicissima del team leader Gigi Petrini che si è assunto "full immersion" l'onere dell'organizzazione che il Governatore Andrea Fedele Palmero ha affidato al Club. Per la sua

conformazione Imperia non è la città più adatta ad ospitare manifestazioni numerose a cui i partecipanti affluiscono con le proprie auto e così è stato organizzato il parcheggio in una zona decentrata e un servizio di autobus navetta gestito con intelligenza da alcuni Soci. La tradizionale manifestazione di Imperia in bicicletta ha complicato ulter-



riormente la viabilità ma non ha impedito che il Lions Day iniziasse regolarmente, fatto salvo il consueto italiano ritardo. Nel foyer la segreteria organizzata dal Vice Presidente Pietro Lavezzari ha funzionato con rapidità e efficienza. Spedito in cabina regia da Gustavo Ottolenghi per regolare i tempi di riproduzione degli inni posso assicurare che dall'alto la sala offriva una bellissima immagine, con il palco ben curato e i gonfaloni dei Club esposti in basso. In effetti, un'immagine minimalista era data dallo scarso numero di gonfaloni...eppure tutto era predisposto per accoglierli. Anche Orlando Magliano è rimasto sorpreso e rammaricato della scarsa partecipazione. Dopo i misurati e appropriati interventi di saluto da parte dei rappresentanti delle istituzioni, il Presidente del Consiglio dei Governatori Ione Giummo ha spiegato l'importanza del programma Sight First II che si propone di superare per ampiezza di interventi e volume di impegno finanziario il precedente analogo programma. Dopo aver ricordato la *mission* del Lions International ha affermato che «Se il livello dell'etica nel mondo è calato, siamo noi che dobbiamo dare il buon esempio» Mentre «Non possiamo andare lontano se non facciamo qualcosa per gli altri» è il messaggio del DG Andrea Fedele Palmero che dopo avere tracciato la sintesi di novant'anni di lionismo, dai primissimi 800 Soci e 25 Club fino alla vigorosa

Associazione di cui facciamo parte ha dato inizio a una particolarissima cerimonia con la consegna ai rappresentanti delle istituzioni e ai Governatori ospiti di uno speciale guidoncino con la bandiera italiana, ricordando la petizione partita dal Distretto 108 Ia3 di una proposta di legge per ufficializzare definitivamente "Fratelli d'Italia" quale inno della Repubblica Italiana. La proposta ha ricevuto il plauso da parte della Presidenza della Repubblica (vedi n. 129 di "Lions"). Standing ovation a conclusione dell'intervento, anzi una dissertazione del Lions Renato Balduzzi "Il senso etico dello Stato nel Lions" che l'uditorio ha gustato e apprezzato per la riuscita interpretazione dell'Etica

lionistica accanto alla Costituzione Italiana. La mattinata si è conclusa con la presentazione dei nuovi Soci provenienti da tutto il Distretto che hanno coralmemente confermato la loro adesione all'Associazione e con la premiazione dei vincitori, a livello distrettuale dei migliori Poster per la Pace. Un grande concerto che mirava alla raccolta di fondi per il "progetto

Africa" ha coronato in modo veramente elegante e sontuoso il Lions Day 2007. Sul palcoscenico si sono alternati artisti eccezionali, accompagnati al pianoforte dal giovane imperiese Gianluca Ascheri. In particolare, il giovane soprano Gabriëlle Mouhlen, olandese di nascita, ha affascinato il pubblico con la bellezza e la bravura unite ad una spontanea grazia e a uno smagliante sorriso. Questa brevissima descrizione del soprano in assoluto positivo rischia di fare torto alla mezzosoprano Paola Pittaluga, al tenore Mattia Pelosi e al baritono Maurizio Scarfeo, tutti bravissimi, che hanno suscitato lunghi applausi, ricambiati da una serie di bis fuoriprogramma. I cantanti si sono alternati nell'esecuzione di pezzi di Bizet, Rossini, Verdi, Donizetti e Mascagni, intervallati da toccanti liriche lette da Roberta Firpo.

Lino Cazzadori





Che sera quella sera...

C'ero anch'io quella sera, a Diano Marina, al Ritorno di Gemellaggio, ma "la sbornia" non è ancora passata. Che esperienza amici! Lasciate che Vi racconti... La serata di gala (un po' sofferta sino a pochi giorni prima) è stata un successo. La sottoscritta è riuscita a ricordarsi persino il francese studiato per tanti anni...ma i grandi Zola o Camus per dialogare non servono tantissimo, credetemi. La "sfida accettata" è stata dura da vincere, ma l'obiettivo, per noi, era quello di "far fare bella figura al Distretto e a noi Lions". Ci siamo riusciti? Sì, credo proprio di sì! Non c'è soddisfazione più grande. In questi casi, ammetto, non si capisce appieno se il successo sia commisurato ai problemi risolti o ai sorrisi distesi sui volti degli oltre cento presenti alla serata, nonché ai generosi complimenti ricevuti. Io credo vadano valutati tutti e soprattutto il fatto che nessuno quella sera sia fuggito via! Anzi, molti dei presenti, anche francesi, hanno deciso di fermarsi il giorno dopo per partecipare al Lions Day svoltosi ad Imperia. Qualcuno ha detto che, per la prima volta, si è respirata l'atmosfera giusta del gemellaggio, quella creata dall'amicizia e dalla simpatia spontanea dei presenti. E se è andata così è perché siamo stati aiutati da molti amici che vogliamo ringraziare: innanzi tutto i numerosi e pazienti partecipanti che hanno "macinato chilometri" a piedi sotto uno splendido sole durante la mattinata a Diano Marina e quelli che hanno partecipato alla gita pomeridiana a Cervo con i suoi 200 scalini, organizzata per chi non partecipava ai lavori della Commissione (non avevamo pensato a qualche abile massaggiatore per il "dopo Cervo"...). Altri ringraziamenti sono d'obbligo: al GH Diana Majestic di Diano Marina per la sua



organizzazione, alla "Olio Carli" di Imperia per la stampa gratuita delle brochures, per l'addobbo floreale a Patrucco di Diano S.Pietro creatore delle rose più piccole del mondo che ha realizzato per l'occasione le tazzine da caffè bianche con il simbolo Lions in blu contenenti il piccolo vaso con le piante di roselline di tanti bellissimi colori, alla Grafiche Amadeo che ha fornito preziosi volumi sui fondali marini della zona, a "Liguria e Saperi" per gli omaggi di prodotti tipici, all'Agenzia Amisano Tours di S.Stefano per l'organizzazione delle prenotazioni, ai Leo di Diano (in particolare Barbara e Nicola) collaboratori instancabili e...infine un grazie grande grande a Roberto Capaccio per la sua costante presenza e al nostro Governatore Uccio Palmero per aver sempre avuto fiducia in noi! Grazie a te, Governatore, abbiamo avuto davvero il piacere di vivere una bellissima esperienza, compresa quella di poter incontrare e conoscere persone interessantissime, piacevoli, ricche di esperienze lionistiche differenti; il confronto è stato molto costruttivo soprattutto per chi, come noi, ha "alle spalle" pochi anni di Associazione. Ho lasciato per ultimo un doveroso ringraziamento alle due brave musiciste che hanno saputo intrattenerci con bella e varia musica e che hanno consentito di dare dimostrazione della loro eccezionale bravura di ballerini al Sindaco Basso, al nostro Governatore Palmero e ai Past Governatori Elena e Silvio. Bravi davvero! "Ballando sotto le stelle" vi attende! Dimenticavo... consentite a chi scrive di approfittare di questo spazio per dire un grazie personale al PDG Aron Bengio per le belle parole ricevute. Grazie Aron. E per chi non c'era posso solo aggiungere... che vi siete persi!

Linda Ravecca

AL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108 Ia3

Caro Andrea Fedele, mi sembra più che giusto rivolgermi ancora un sentito GRAZIE per il modo in cui tu e gli amici Roberto e Gustavo avete lavorato per la riuscita del 17° Ritorno di Gemellaggio. Un grazie particolare ai soci del Club Diano Marina Golfo che tanto si sono prodigati nei nostri confronti. Non era una missione facile offrire un piacevole equilibrio fra cerimonia, lavoro, divertimento. Non facile quando ci sono soci di più Distretti, anche stranieri, ognuno con le sue abitudini. Molto azzeccato perciò l'abbinamento al Lions Day che ha permesso di attirare più gente e di dare a chi non conosceva questo tipo di cerimonia una bella impressione di coinvolgimento associativo, serio ed allo stesso tempo caloroso. Sono altresì lieto che gli amici francesi e monegaschi siano rimasti entusiasti dell'accoglienza. Congratulazioni perciò vivissime a chi ha collaborato con te: GUSTAVO e ROBERTO. Insieme siete registi ed anfitrioni invidiabili. Roberto poi non ha mollato un istante, sempre paziente a sentire tutti. L'Hotel scelto andava benissimo, ottimo confort, personale gentilissimo. Buoni i pasti e la cena di gala. Simpaticissime ed invoglianti a ballare le due ragazze che suonavano con forza proporzionata i momenti diversi fra cena e movimento. Quanti particolari avete curato: gli omaggi, la navetta, le gite, gli aperitivi, le cartelle, le borse, la documentazione turistica: eccezionale. Ultimo ma non ultimo, il tocco lionistico ed istituzionale. Molto bello e ricco il momento al Comune, con il Sindaco di persona, una cerimonia poi con TUTTI i Governatori, la presenza del presidente del Consiglio dei Governatori a dare maggiore lustro all'evento, un cerimoniale attento con le bandiere ben disposte, inni brevi, un officer informatico per collaborare alle proiezioni, una seduta di lavoro non noiosa con un alternarsi di immagini ed oratori in continua cadenza, cosa possiamo chiedere di più? Avevi capito l'importanza del Gemellaggio e ne hai onorato il principio. Hai dato la tua impronta ed allo stesso tempo hai ascoltato le nostre richieste, hai reso l'incontro indimenticabile. Ti prego ringraziare Roberto, Gustavo, il Club locale con la simpatica Tesoriera, il Sindaco, gli sponsors. Con un carissimo saluto.

Aron Bengio



Il "17" porta fortuna ai Gemellaggi!

Una giornata intensissima quella del 14 aprile a Diano Marina per celebrare il 17° ritorno di gemellaggio tra i Distretti 108 Ia1, Ia2, Ia3, 103 CC e il Lions Club di Monaco che si è articolata in diversi eventi ognuno dei quali denso di un proprio particolare significato. Cominciamo dal mattino quando un folto gruppo di Lions francesi del L.C. Cagnes Les Vallées, italiani dei L.C. Diano Marina Host, Diano Marina Golfo, Imperia La Torre e Delegati di tanti altri Club italo-franco-monegaschi sono stati ricevuti dal Sindaco di Diano Marina Angelo Basso. Presentati con accuratezza da Marco Perasso, Cerimoniere del LC Diano Marina Golfo, hanno preso la parola i Governatori dei tre Distretti italiani Andrea Fedele Palmero, Carlo Alberto Prosono, Giancarlo Sartoris, del Distretto 103 CC Christian Athénour e il Presidente del LC Montecarlo Jean Paul Rinaldi. Perfettamente in sintonia sono state le espressioni degli oratori sull'amicizia e il desiderio di collaborare a progetti comuni. Ad essi ha fatto eco il Sindaco di Diano Marina che porgendo il suo caloroso benvenuto non ha mancato di elogiare i Lions per il loro impegno in favore dei più deboli. Lo scambio dei gagliardetti e dei doni ha suggellato la volontà di lavorare insieme. Subito dopo è iniziato un secondo evento, rappresentato dalla conviviale tra la numerosa delegazione del LC Cagnes

Les Vallées e i Soci del gemello LC Imperia La Torre. Le quattro ore di intensissimo lavoro, proposte concrete e sostenibili, un sincero desiderio di collaborare in vera amicizia sono state il "cuore" del 17° Ritorno di Gemellaggio. Non è data spesso occasione di assistere a riunioni così partecipate e determinate. Dopo la presentazione da parte di Roberto Capaccio, Officer distrettuale delegato all'organizzazione dell'evento, ha preso la parola Andrea Fedele Palmero, DG del Distretto ospitante che ha illustrato i progetti su cui la commissione congiunta dei quattro Distretti e il LC di Montecarlo dovrebbero lavorare. Primo tra tutti l'acqua, proprio in un momento in cui tecnici e istituzioni si rendono conto di quanto possano essere drammatiche le conseguenze imputabili a carenza di interventi per razionalizzarne la captazione e la distribuzione. Secondo tema, una forte e unanime richiesta di riconoscimento del "sito" del ventimigliese e dei dintorni italo-francesi-monegaschi da parte dell'UNESCO. Terzo tema, di minore impegno finanziario ma assai importante per dare concretezza alla collaborazione lionistica è stato il restauro della lapide sulla SS del Tenda alle Gorges de Saorge, che ricorda la ciclopica opera di ingegneria della strada di collegamento tra il Piemonte e il Nizzardo intrapresa dal Duca di Savoia. La cronistoria delle precedenti

edizioni del Ritorno di Gemellaggio e l'auspicio che la commissione prosegua tenacemente i propri lavori per sviluppare concretamente i programmi sono stati gli argomenti sviluppati da Aron Bengio, storico coordinatore dei gemellaggi. Dopo l'appello di Jean Marie Gueit, omologo del nostro bravo Capaccio a "passare dalla teoria alla pratica" il Presidente del L.C. Montecarlo Jean Paul Rinaldi ha spiegato che la mancanza di aggregazione ad un Distretto (è noto che i due Club del principato sono "undistricted", cioè non fanno parte di alcun Distretto), comporta il vantaggio della piena libertà di attività ma anche l'aspetto negativo dato dalla mancanza di rapporti e di confronto con le altre realtà lionistiche. Il gemellaggio permette di fare delle cose molto grandi, di dimensione superiore a quelle possibili ad un Club da solo. Dalla discussione, resa fitta dalla concisione degli



interventi, sono emersi quattro indirizzi di interventi sostenibili: collaborazioni in senso lato, acqua e ambiente, salute, comunicazione e internazionalità. Nel primo gruppo sono stati inseriti il già citato sito ventimigliese da sostenere presso l'UNESCO, la creazione di una università estiva, la biblioteca sonora "libro parlato" (non su cassetta o su CD ma su server in rete), una casa di riposo Mentone-Ventimiglia condotta da un'unica direzione, il rilancio dei gemellaggi tra Club. Il secondo gruppo prevede un deciso impegno per la preparazione, a breve termine, di un grande convegno su acqua e

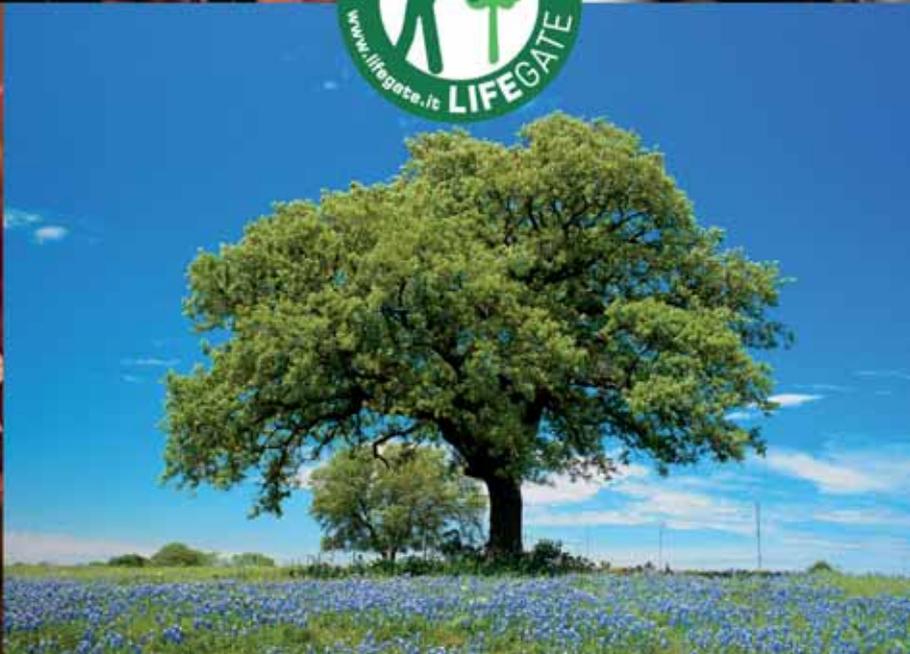
ambiente. Il LC Monaco ha presentato un programma suggestivo "Sauve ta planète" sviluppato su CD. Il tema della salute comprende le collaborazioni per aiuti ai Paesi terzi, compreso l'acquisto di attrezzature e la spedizione degli aiuti in comune. E' stata condivisa la fondazione di una scuola per infermieri per i Paesi destinatari degli aiuti. Per quanto riguarda la comunicazione è suggestivo il progetto di monitoraggio preventivo degli incendi boschivi con termocamere presentato dal Distretto 108 Ia2; sono stati inoltre condivisi la creazione di un sito internet in comune per tutto il Mediterraneo occidentale, la pubblicazione di articoli bilingue sulle riviste distrettuali, la ristampa del guidoncino del gemellaggio. Per dare effettivo senso alla internazionalità è stato proposto un incontro tra tutte le città in qualche modo legate alla vita di Giuseppe Garibaldi. Importante, per la futura continuità, è stata pure la presenza di tutti e quattro i Vice Governatori dei Distretti. La sottoscrizione della carta di rinnovo del gemellaggio e della nascita della Commissione mista internazionale da parte di tutti i Governatori ha concluso, sotto i migliori auspici, l'impegnativa giornata di lavori.

Lino Cazzadori



— LUIGI —
FRANCOLI
GRAPPA  DAL 1875

Sensazioni vive





IL "POSTER PER LA PACE" SUI COLLI SPEZZINI

Quali ideali e quali obiettivi sono sottesi al "Concorso Internazionale Un Poster per la Pace"? E perché il L.C. Colli Spezzini ha dato tanta importanza al tema e profuso tante energie per far partecipare alcune scuole? Il Presidente Luciano Piovano e i membri Arturo Parisotto, Maria Turco e Paolo Paoli spiegano che il loro impegno è nato perché fortemente convinti del fatto che solo attraverso una visibilità sia possibile espandere e diffondere nella scuola un sentito amore per la pace. Vediamo lo specifico del loro lavoro. Scuole interessate: Scuola media statale di Riccò del Golfo "M. Sironi": partecipanti 115 studenti (l'intera scuola). Vincitrice Jessica Magro. Premio: borsa di studio da 250Euro. Scuola media Fontana-Cervi: partecipanti 28 studenti. Vincitrice Eleonora Giorni. Premio: borsa di studio da 250Euro. A tutti gli studenti è stato consegnato un attestato di partecipazione e una medaglia ricordo. Il lavoro è stato preceduto da una corretta impostazione da parte degli insegnanti e agli studenti è stato assegnato il compito di presentare un disegno sul grande tema "Celebriamo la Pace". Il noto pittore Roberto Braida, chiamato a far parte della giuria, ha giudicato tutti gli elaborati di ottima fattura per originalità e merito artistico. La premiazione della Scuola media statale di Riccò del Golfo si è tenuta il 10 febbraio alla presenza della preside Marisa Belloglio, degli insegnanti, dei genitori e di alcuni Lions. Nell'occasione

è stato organizzato un piccolo spettacolo con lettura di poesie sul tema "pace". La premiazione della media statale di Fontana-Cervi si è tenuta al Favaro il 24 febbraio alla presenza del responsabile della scuola Giovanna Paita, del vice preside Roberto Giumelli, di insegnanti, genitori e alcuni Lions. La scuola ha organizzato una lettura di poesie ispirate alla pace con esibizione musicale di alcuni studenti. Gli elaborati vincenti sono stati inviati a Genova presso gli organizzatori del concorso per partecipare alla selezione distrettuale.

Gabriella Molli



Gruppo Milano Casa

SENAGO (MI) - Via Don Rocca, 3/1
Tel. 02.9988058 - Fax 02.9986709
CERVO (IM) - Via Aurelia, 58
Tel./Fax 0183.404226

CERVO (Imperia)

DIANO CASTELLO (Imperia)



NUOVA VILLA di testa
ampio soggiorno/cottura,
due camere, due bagni, taverna,
box e giardino privato
PRONTA CONSEGNA

a 100 m dal mare



a 800 m dal mare

APPARTAMENTI SIGNORILI con giardini privati e
piscina condominiale, riscaldamento autonomo,
boxes, posti auto e cantine
CONSEGNA APRILE 2008

MARE

PER INFORMAZIONI E VENDITE: 335.205983 - 0183.404226 - 02.9988058
a *Diano Marina* e *Cervo* disponiamo di appartamenti vicino al mare!

info@milanocasa.it - www.milanocasa.it



Whatever the neck, we take care of it.



ALL ABOUT SCARVES



"CONFERENZA DEL MEDITERRANEO" AIX EN PROVENCE



Siamo tornati da questa Conferenza con i sentimenti abituali che si provano quando si partecipa ad un incontro fondato soprattutto sulla voglia di collaborare e sull'amicizia internazionale. E su questo punto siamo stati subito impegnati quando si è trattato di decidere in seno all'*Osservatorio della Solidarietà del Mediterraneo* su due argomenti operativi: la scelta dei sei Lions da nominare nel Comitato Esecutivo per il biennio 2007-09 e le sedi delle prossime Conferenze. Confermato come Segretario il PID Fabio Massimo, designato come Coordinatore il libanese PID Salim Moussan, gli altri quattro membri del Comitato risultano essere il PDG Aron Bengio, il DG della Croazia Lahorka Vlahec-Domac, il PDG Mejib Chaabouni del Distretto 413 Tunisia, il PCC Metin Taskent del MD Turchia 111. Per la sede della Conferenza del 2008 la scelta, dopo non poche perplessità, è caduta su Beirut. Peraltro la Turchia si è dichiarata disponibile a subentrare qualora gli avvenimenti futuri non consentissero di mantenere la scelta di Beirut. Per il 2009 si optato per Tunisi, mentre Pescara è stata scelta per il 2010. I lavori della Conferenza sono stati contrassegnati in particolare da tre sessioni. *Sight First*: positivo lo scambio di esperienze. I risultati generali sono stati buoni e quelli italiani straordinari per numero di Club Modello e raccolta in valori assoluti. *Giovani*: interes-

santi le relazioni che ci hanno permesso di ascoltare in diretta il pensiero degli studenti dell'Università di Aix con le loro preoccupazioni, i loro problemi, le loro aspettative. *Acqua ed ambiente*: dopo un'interessante relazione del DG libanese c'è stata la tornata finale più operativa: Israele con le problematiche



ambientali, la Turchia che controlla il 70% delle acque del Medio Oriente, Genova con il service Onlus "Acqua per la vita" e noi del 108 Ia1 che abbiamo esposto il Concorso nelle Scuole "Pianeta Blu" quale esempio di risparmio intelligente dell'acqua nell'ambito familiare. Abbiamo inoltre illustrato il prossimo lancio del nostro sito web www.med-occ.com realizzato con i nostri gemelli spagnoli. Il sito dovrebbe favorire lo scambio di notizie fra i Club dei Distretti con cui siamo Gemellati: i due della Spagna, i francesi della Costa Azzurra e della Savoia, Monaco-Montecarlo e la Svizzera francese. Avrà, tra il resto, spazi dedicati ai gemellaggi, links e soprattutto una pagina detta "borsa dei services" che dovrebbe favorire iniziative comuni a livello di Club. Tutte le relazioni della Conferenza saranno presto disponibili sul sito dell'organizzazione www.lionsmed.org. Ultime note: abbiamo goduto di un caloroso insieme di avvenimenti, di una piacevole accoglienza, di tanti momenti di incontro. Un ottimo ricordo per la delegazione italiana che era la più numerosa.



Elena Cappellano e Aron Bengio



Dislessia: non chiamatela malattia

Il 10 febbraio si è tenuto presso l'Istituto delle suore di San Giuseppe il convegno-dibattito su "La Dislessia, conoscerla per saperla riconoscere" organizzato dal L.C.Torino Solferino con la collaborazione dei L.C. Crocetta Duca D'Aosta e Rivoli Castello. L'evento ha avuto un grande successo di pubblico e una notevole risonanza con un servizio sul Tg3 Regionale. Tra le varie testimonianze riportiamo quella dell'ex Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Anna Maria Dominici che ha definito l'iniziativa «Un percorso di profondo valore scientifico che saprà offrire a docenti e genitori strumenti significativi per affrontare una problematica che, quanto più viene individuata precocemente, tanto più può limitare i suoi esiti negativi». La dottoressa Claudia Marra ha evidenziato che «Scopo dell'evento è stato il cercare di diffondere elementi utili per poter affrontare e percepire un problema come la Dislessia che sempre più coinvolge negativamente bambini, genitori ed educatori. La Dislessia non è una malattia, ma una disabilità specifica dell'apprendimento di natura neuro-biologica che comporta difficoltà ad affrontare una lettura accurata e fluente, in assenza di alterazioni sensoriali. Ciò che caratterizza tale disabilità è il suo carattere invisibile, poiché l'unico predittore è la presenza di familiarità. Per poter aiutare i bambini e i genitori che quotidianamente si confrontano con la Dislessia è importante che la scuola e i vari enti educativi e sanitari acquisiscano conoscenze pratico-teoriche per incentivare la lettoscrittura, intesa come abilità di trasporre messaggi da un codice lin-

guistico fonetico a un codice linguistico grafico-fonografico e viceversa, per garantire così il diritto del dislessico all'integrazione e all'autonomia attraverso una valutazione precoce del disturbo. Un ringraziamento va al Presidente Matteo Maldera e ai soci del L. C. Solferino per aver promosso l'evento che mi ha dato la possibilità di arricchire il mio bagaglio culturale e personale in veste d'insegnante, educatrice professionale e, in futuro, di genitore». Infine, l'insegnante Agostina Pavone si è così espressa. «Ho avuto l'opportunità di partecipare a questo convegno organizzato dai Lions Club e la grande competenza dei relatori ha reso particolarmente significativa l'opera di sensibilizzazione e d'informazione che, a mio parere, l'incontro si era data come obiettivo. I disturbi dell'apprendimento costituiscono un problema molto rilevante nel-



l'ambito psico-pedagogico e non sono di facile individuazione. Spero pertanto che iniziative come queste si possano ripetere e ampliare». La gravità e l'estensione del problema, le numerose testimonianze, il parere positivo dei relatori intervenuti al convegno e che ci hanno aiutato in questo service d'opinione, i professori Stella e Schindler, le dottoresse Guglielmino e Miglio e il Direttore Didattico Puttilli dovrebbero indurre noi tutti a riflettere sull'opportunità di continuare nell'azione

di sensibilizzazione già intrapresa, organizzando convegni nell'ambito del Distretto (i Lions Club eventualmente interessati possono rivolgersi a Maldera tel.347.3386463). E ancora, attivando momenti formativi mirati, con l'aiuto dell'informatica, così da creare operatori scolastici e famiglie culturalmente attrezzate. Quanto sommariamente elencato è solo un sogno o può diventare un service bello, visibile, ma soprattutto utile?

Nic Nic

Les jeunes face au travail

“Noi Lions, parte attiva della società in cui viviamo, non possiamo ignorare il disagio che prima o poi proveranno i nostri figli quando dovranno dedicarsi alla ricerca della prima occupazione”. I due Comitati Assise hanno realizzato un'indagine conoscitiva preliminare tramite la compilazione di un questionario destinato alle Aziende e un secondo destinato ai giovani. I risultati sono stati presentati e analizzati all'inizio del Convegno dal PDG Roberto Favero e dal VDG Gérard Jacquet e proseguito con le testimonianze di venticinque illustri personalità italiane e francesi della politica, della cultura, del mondo del lavoro e religioso. Bene ha detto la Presidente Lions del Comitato Italiano Assise Italo-Francesi Giulia Martelli nel suo discorso introduttivo al Convegno: «Un sempre maggior numero di giovani trova difficoltà ad inserirsi in

UN'INDAGINE CONOSCITIVA
SU GIOVANI E LAVORO

modo stabile e continuativo nel mondo del lavoro; molte aziende, del resto, non sempre trovano giovani pronti ad occupare posti di lavoro che si rendono disponibili...». Questo è un problema di grandissimo impatto sociale. Certamente i Lions non possono pensare di poter risolvere da soli il problema, ma l'occuparsene significa prendere attivo interesse per un bene d'importanza fondamentale per la società del futuro. «Il Comitato promotore,» ha poi aggiunto Giulia Martelli, «ha invitato i Club del Distretto ad occuparsi dell'argomento organizzando serate in cui discutere i risultati del convegno, che verranno raccolti in un "libro bianco" o vademecum di orientamento per chi è alla ricerca della prima occupazione». Il Convegno si è tenuto con la partecipazione di importanti oratori e Autorità Lions alla presenza di un numeroso pubblico nella Sala Convegni della Regione Piemonte di corso Stati Uniti a Torino sabato 31 marzo 2007.

L.F.



Internet: opportunità o rischio? Docenti e genitori: attivi o passivi?

Splendidamente organizzato dal Comitato Informatico distrettuale con la collaborazione del Lions Club Bordighera Otto Luoghi al convegno "Internet: opportunità o rischio? Docenti e genitori: attivi o passivi?" erano presenti autorità civili, militari e religiose, relatori di primissimo piano, uno straordinario pubblico di giovani attenti e interessati. Nel Centro Congressi Palafiori del Comune di Sanremo erano assenti soltanto i Lions. Qualcuno obietterà che i convegni hanno lo scopo di accrescere l'immagine dell'Associazione, di proiettare messaggi agli operatori del settore, che non è possibile seguire tutti gli impegni lionistici, che sono troppi. Tutto sommato, grazie ai trecento (forse anche più) partecipanti, l'assenza dei Lions non si notava. Dopo i saluti di rito del Governatore Andrea Fedele Palmero, del Vicesindaco di Sanremo Marco Andracco e dell'Assessore provinciale Giacomo Raineri, il Presidente del Comitato Informatico Mauro Ozenda ha aperto il convegno con la lettura dei comunicati inviati dalla Presidenza della Repubblica che manifestava apprezzamenti per il valore dell'iniziativa e dal Ministro delle Comunicazioni che ha voluto sottolineare come la scuola non possa più pensare di ignorare l'educazione ai media e soprattutto cominciare a pensare ad una nuova educazione all'uso delle nuove tecnologie. Il Commissario Europeo per la società dell'informazione e i media, Viviane Reding, ha voluto lasciare un video con un intervento nel quale ha lanciato un appello ai genitori e ai docenti per un impegno all'aggiornamento sulle nuove tecnologie e a fare opera di sensibilizzazione sui ragazzi. La Comunità Europea, da parte sua, sta operando per la lotta contro i contenuti illegali e dannosi che vanno dall'abuso sessuale sui minori al razzismo. Il Prefetto di Imperia Maurizio Maccari ha ricordato la prioritaria necessità di proteggere la fascia debole dei minori e ha ricordato quanto sia efficace l'opera della Polizia di Stato per il monitoraggio della rete. «Ben vengano le iniziative di altre organizzazioni come i Lions» ha detto il Prefetto, che ha sottolineato come sia ben appropriato il motto "we serve". Egli ha concluso il suo saluto citando un proverbio africano per il quale "occorre un intero villaggio per far crescere un bambino". La prima relazione "Scenario sociologico contemporaneo. Ricadute psico-sociali dei mass-media" è stata svolta dal professor Antonio Marziale, Lions di Milano e Presidente dell'"Osservatorio sui Diritti dei Minori" una delle massime autorità europee nel campo della tutela dei minori. Secondo il relatore, internet è una "globalizzazione compiuta" il cui corretto utilizzo deve far parte dei programmi educativi. Al contrario, i programmi scolastici sono del tutto assenti. L'UNESCO, fin dall'ormai lontano 1970 aveva cominciato ad anal-



izzare le connessioni tra scienza, società e sviluppo. Sociologicamente non esiste solo il trapasso generazionale ma ad esso si è aggiunto anche il trapasso dall'industriale al tecnologico. La scuola (agenzia di socializzazione) e la famiglia, sempre più elastica, sono in crisi; per uscirne devono riprendere il loro ruolo. Internet e televisione non sono male assoluto, ma lo è l'abdicazione dei genitori ai propri compiti. Il professor Marziale ha concluso ricordando le contraddizioni tra l'attività di carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza e la legislazione che prevede il patteggiamento; internet può veicolare i reati, ma non per questo va criminalizzato. Il dott. Domenico Vulpiani, Direttore Generale Servizio di Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha esposto alcuni dati aggiornati i cui numeri sono impressionanti. Ad esempio, a Venezia una brillante operazione ha portato a dieci arresti, 235 denunciati, quasi 23.000 supporti sequestrati. I rischi maggiori per i minori in rete sono dovuti agli adescamenti che viaggiano tramite strumenti quali chat, siti internet, SMS/MMS tramite i videofononi. Esiste un database aggiornato dei siti pedofili presso il Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia sulla rete Internet. Peraltro, se si riesce a chiudere i siti presenti in Italia purtroppo è difficile arrivare laddove i siti sono presenti in Stati dove la legislazione è più carente. Il dottor Vulpiani ha infine ricordato la collaborazione con Microsoft mediante un software di tracciamento contro la pedopornografia (CETS) che il Servizio di Polizia Postale italiano ha utilizzato per primo in Europa. Il professor Michele Crudele, Direttore del Centro ELIS e ideatore del portale *ilfiltro.it*, ha ricordato che mai nella storia tanta gente ha avuto accesso a tanta conoscenza, ha potuto esprimere le proprie idee liberamente e ha potuto influire sugli altri senza disporre di capitali. Internet è uno strumento fondamentale e sarebbe sbagliato, a motivo della parte negativa presente sul web, inibire l'accesso ai ragazzi e arrivare dunque alla censura. La dottoressa Francesca Di Massimo, Responsabile dei programmi sicurezza di Microsoft Italia, ha posto l'accento su quanto l'azienda stia facendo per rendere più sicuro l'utilizzo di internet da parte dei minori. *Sicuramenteweb* è la definizione del progetto che Microsoft sta portando avanti insieme alla Polizia Postale, ai Ministeri delle Politiche per la Famiglia, delle Comunicazioni e dell'Interno e l'Associazione Nazionale Presidi. L'obiettivo del progetto è quello di sostenere e promuovere iniziative che abbiano un impatto concreto in termini di **sicurezza per i minori** e che contribuiscano a diffondere cultura della protezione e della sicurezza on line.

Lino Cazzadori



Internet e minori

Poco dopo il grande successo di Sanremo, il L.C.Bra Host e il Leo Club Bra hanno organizzato il 21 aprile presso l'Auditorium della C.di R.di Bra un analogo convegno mirato alla sensibilizzazione e alla promozione sull'uso sicuro della rete da parte dei minori: "Sicurezza dei minori in rete: ruolo di famiglia, scuola e istituzioni". Moderatori del convegno sono stati i Lions Mauro Ozenda, Presidente del Comitato Informatico distrettuale e Valter Manzone, giornalista de "La Stampa". Il Sindaco di Bra, Camillo Sciamone, ha ringraziato per l'organizzazione del convegno e ha sottolineato i motivi del patrocinio dell'evento da parte dell'Amministrazione. Successivamente il Presidente del L.C.Club Bra Host Morena Gemma ha introdotto il convegno esprimendo un concetto caro agli informatici "L'acqua è buona, se è pura", indicando che è importante saper discernere anche in Internet il "puro" dall'"impuro" e non demonizzarlo. Il DZ Pierangelo Morando ha parlato del rapporto nazionale Eurispes e Telefono Azzurro sulla condizione dell'infanzia a novembre 2006 rilevando che un bambino su 4 si è imbattuto in immagini sul web che lo hanno infastidito. Il PC è presente nel 92,5% delle case e la percentuale di adolescenti che utilizza il computer è incrementata nel 2006 rispetto al 2005 del 89,4%. Il PDG Elena Saglietti Morando ha ricordato che il tema sulla tutela dei minori in Internet era stato



approvato dal Congresso distrettuale di Apertura nell'ambito dell'impegno dei Lions sulle problematiche di carattere sociale. Mauro Ozenda ha annunciato che il L.C.Bra Host e il L.C. Bordighera Ottolughesi hanno intenzione di proporre al Congresso Nazionale di Fiuggi il tema "Internet e i Minori" come tema nazionale per l'anno sociale 2007/2008 con l'obiettivo di formare dei referenti in tutti i Club italiani allo scopo di promuovere formazione e informazione nelle scuole italiane in particolare in quelle dell'infanzia e primarie. Sergio Chiarla, Responsabile di Obiettivo Minori (Comitato Regionale Comunicazioni della Regione Piemonte) ha svolto l'argomento "Genitori e Insegnanti: utilizzo di strumenti tecnologici sempre più potenti, cosa fare per gestire questi problemi dal punto di vista educativo?". In presenza di strumenti tecnologici sempre più potenti è necessario fare molta attenzione agli aspetti commerciali (gadget), specialmente di telefonini e videofonini. È necessario educare e formare i minori all'uso del mondo tecnologico e pertanto è bene che anche gli adulti conoscano gli strumenti utilizzati dai minori. Il progetto Obiettivo Minori si prefigge l'educazione all'uso consapevole dei media: telefono cellulare e fisso, televisione e radio, internet, videogiochi e vuole essere un utile strumento informativo per i genitori e gli educatori. Il progetto intende inoltre promuovere una legislazione e un'etica

adeguate all'attuale scenario di riferimento per i bambini e gli adolescenti. Successivamente don Ilario Rolle, Presidente dell'Associazione Davide ONLUS per la tutela dei diritti dei minori in rete ha illustrato "L'associazione Davide.it e i servizi offerti in base ai nuovi pericoli della rete. Nuove frontiere dell'associazione come il filtraggio di internet anche attraverso cellulare". Le nuove frontiere dell'associazione sono il filtraggio di Internet anche attraverso cellulare ed in particolare dei "Patti Chiari" il protocollo di cui ha dato lettura sull'uso dei cellulari da stipulare tra adulti e minori. Successivamente Francesco Molina, del Consiglio Direttivo AIP (Associazione Informatici Professionisti) e Dirigente del Sistema Informativo Aziendale dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova ha trattato il tema: "La navigazione sui siti Internet: limiti e potenzialità dei metodi di protezione" e ha suggerito molti accorgimenti utili al riguardo. A proposito della pedopornografia on line il dottor Molina ha osservato che mentre dieci o vent'anni fa il pedofilo si nascondeva nei giardini pubblici e circuire il minore con le caramelle, oggi è seduto al computer alla ricerca di contatti. «Vogliamo per questo demonizzare Internet? Non più di quanto si possono o

si potevano demonizzare i giardini pubblici o le caramelle!». E ha poi trattato le principali modalità di protezione dei PC e dei dati in essi contenuti, elencando alcuni sistemi di difesa installabili sul PC illustrando che la Microsoft ha introdotto un metodo di controllo sulla accessibilità di alcuni siti da parte dei

minori, integrato all'interno del nuovo sistema operativo Vista. Fabiola Silvestri, Vice Questore aggiunto e Dirigente della Sezione Operativa del Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni del Piemonte e Valle d'Aosta ha trattato il tema "Polizia Postale e delle Comunicazioni: lotta alla criminalità informatica ed alla pedopornografia on line", spiegando come opera la Polizia Postale e in particolare l'attività di contrasto della criminalità informatica in generale, come le truffe e la pedopornografia on line e ha illustrato le tecniche di indagine da parte dell'investigatore, abile nel fingersi un minore per poter venire contattato sotto mentite spoglie e in forma anonima dal malintenzionato. Ha concluso gli interventi Silvia Ornato dell'Istituto Alfred Adler, Psicologa e Psicoterapeuta che ha trattato l'argomento: "I mezzi di comunicazioni di massa e i minori: quando opportunità e quando dipendenza?" precisando come i minori fruiscano dei mezzi di comunicazione di massa che, da una grande opportunità di comunicazione e conoscenza, possono trasformarsi in fonti di dipendenza agendo negativamente sui minori e rendendoli psicologicamente fragili. Il Delegato di Zona Pierangelo Morando ha comunicato che tutte le relazioni e le presentazioni della giornata sono presenti sul sito www.interneteminoribra.it nella sezione "Atti del Convegno".



I Lions in crisi?

Encomio solenne al Comitato Studi del Distretto 108 Ia3 per l'accurata preparazione del seminario "Punti critici dell'associazionismo nella realtà moderna: analisi e proposte di soluzione rivolte ai Lions" e altrettanta lode ai numerosi partecipanti (oltre 130 presenti da 45 Club) attenti fino alle ultime battute dell'incontro. Non sono di buon gusto (lionistico) i confronti, ma non è possibile evitare di riandare, con rammarico, allo scarso interesse riservato ad altre precedenti analoghe iniziative curate con altrettanto impegno. Dopo il saluto di Franco Pezzolo, Presidente del L.C. Spotorno, padrone di casa, del Presidente del Comitato Studi Beatrice Lusso Arlorio e del DG Andrea Fedele Palmero, il VDG Fausto Vinay ha svolto la relazione introduttiva che sarebbe spettata all'oratore "ufficiale", il PID Sergio Maggi assente per indisposizione. La sostituzione ha così dato modo di apprezzare appieno l'ottima preparazione e la non comune chiarezza espositiva di Vinay che pur seguendo la traccia inviata da Maggi, ricca di slides, ha impreziosito l'esposizione con proprie convinzioni. La prima slide pone l'interrogativo "Un brillante futuro o un lento declino?" e una inquietante slide evidenzia come in questi ultimi due anni, a livello mondiale, il numero dei Club a cui è stata ritirata la Charter superi di gran lunga il numero dei nuovi. Le successive considerazioni sono altrettanto assertive per quanto riguarda la metodologia con cui affrontare i problemi e programmare le attività da parte dei Club, mirate al coinvolgimento dei soci.

Ho avuto modo, grazie alla cortesia di Fausto Vinay, di potermi rivedere con calma le slides ma mentre da privilegiato le sfogliavo mi sono chiesto se non sia opportuno che tale materiale venga messo "in rete" o anche riprodotto per tutti i Presidenti di Club e i Vice.

Purtroppo, lo spazio non mi consente di condividere con i lettori il contenuto delle slides, l'ultima delle quali ricorda la celebre affermazione dell'economista John Maynard Keynes "La difficoltà non sta tanto nello sviluppare nuove idee quanto nello sfuggire a quelle vecchie". Il PDG del Distretto IB2 Bruno Bnà, brillante e lucido oratore, esordisce con la considerazione che i soci diminuiscono ma il fenomeno viene mascherato perché compensiamo quelli che se ne vanno con quelli che entrano. I soci se ne vanno perché "la vita di Club è banale". I meeting devono essere "interessanti" e il service, anche se non è così facile, deve avere "vasto interesse". Il Presidente è ambasciatore dell'Associazione sul territorio e il service è il suo biglietto da visita. Bnà suggerisce ai Presidenti che entrano in carica di cogliere argomenti dalla vita che li circonda, anche attraverso la lettura dei giornali locali. «Siamo un Paese senza memoria» afferma Bnà «perché abbiamo paura di affrontare il futuro». La crisi di "impegno sociale" deve essere affrontata con un nuovo modo di confronto, di interpretazione dei nuovi problemi. Poiché "mens agitat molem" occorre sensibilizzare, orientare, parlare dei deboli (bambini, donne, anziani). Il PDG Franco Maria Zunino, con l'ausilio del Devoto-Oli, spiega il significato di crisi e si inoltra, come un fiume in piena, nell'analisi impietosa, talvolta avvilita, relativa al "decadimento generale" nella qualità dei soci che è la causa vera e profonda del malessere dell'Associazione. È facile analizzare il tasso quantitativo dei soci, difficile è invece l'analisi del tasso qualitativo. Tuttavia, "se avessimo optato per la quantità dovremmo avere crisi di sovraffollamento" invece stiamo mantenendo il turn over. "Lions in franchising" definisce quei Soci che "pagano" per ottenere il distintivo e poi "partecipano quando e come vogliono". «Riappropriamoci delle nostre peculiarità» sostiene Zunino rilanciando con efficacia lo slogan "basta con il Lions grande, facciamo un grande Lions!" e vagheggia un importante service distrettuale, pensato in grande, di cui possano essere orgogliosi tutti i soci del Distretto. E conclude sulla prioritaria necessità di istruire i soci perché non siano Lions solo quelle due ore al mese ma tutti i giorni e di infondere la consapevolezza di far parte di una grande Associazione in cui siano i soci a farla grande. Gli interventi, pur invocando maggiore spazio alla discussione, hanno focalizzato punti interessanti. Ironica, Nicoletta Nati afferma «Mi stupisco del nostro stupirci» e dopo essersi "compiaciuta" per le dotte relazioni e le analisi geografiche, numeriche e sessuali conclude che «Non espanderci è male, ma espanderci male è suicidio!».





IL CENTRO STUDI? CE LO SPIEGA IL PDG CIPRIANI

Il Centro Studi: sicuramente deve trattarsi di una cosa importante perché ogni anno, a dirigerlo, i Governatori chiamano le figure più prestigiose del Distretto per personalità ed esperienza. Michele Cipriani è certo fra queste e è stata quindi felice la decisione del Governatore Sartoris di affidargli un compito così delicato e importante. Ma...il modesto Lions, quello silenzioso e schivo che non ha vanità né ambizioni di carriera, che non è mai stato componente del Gabinetto Distrettuale, sicuramente si pone delle domande perché nessuno gli ha mai spiegato alcune cose. Per esempio, cosa è questo Centro Studi e Informazioni? Quali sono le materie di studio? Sociali, culturali, assistenziali, socio-politiche? Chi utilizza le conoscenze acquisite? Quali le ricadute su Club e Soci? Governatori e Officer come e quando si rivolgono al Centro per avere informazioni e suggerimenti? Confessiamo di essere impreparati a fornire delle risposte e non rimane che rivolgere a Michele Cipriani tutti i quesiti, in blocco, per una risposta globale e illuminante. Con la sua solita cortesia e cordialità Michele ci ha ricevuti e ci ha detto: «Il Centro Studi è nato a seguito di un'esigenza di fondo del Distretto. Il Centro non ha una struttura derivata da uno statuto, né limiti di competenza ma è un organismo che può spaziare ed intervenire su qualunque materia lionistica. Una sorta di studio di consulenza per tutta la struttura distrettuale. Ne deriva che alla sua guida non può che esserci un Past Governatore che abbia avuto ampie esperienze, anche



internazionali. D'altra parte il Lionismo non è materia finita e definita, ma in perenne divenire come lo è la società nella quale opera. Adeguarci con opportune misure alle trasformazioni del comune modo di essere diventa quindi una necessità assoluta. Ad esempio, il Board adegua strutture, regole e statuti e il Distretto deve verificare la sintonia dei propri statuti e aggiornarsi. Il Distretto ha in cantiere un'importante iniziativa celebrativa ed il Centro sta collaborando per reperire i necessari riferimenti. Esiste purtroppo ancora una certa ritrosia da parte dei Club

a rivolgersi al Centro per avere consigli e supporti per l'attività esterna e per i problemi interni. Il fenomeno ha varie cause: la naturale tendenza dei Club a una gestione autarchica del servizio, la scarsa informazione circa i servizi di consulenza che il Centro può offrire, la scarsa disponibilità dei Soci e dei Club al colloquio, al confronto, alla esposizione di idee, opinioni e proposte. I

Lions parlano sempre meno tra loro. Noi speriamo che grazie all'azione che stanno svolgendo i Delegati di Zona e all'attività di formazione e di leadership che il MERL va conducendo con successo questa situazione possa in breve modificarsi. Con i miei validi collaboratori Alberto Gardini e Germano Bertolotti sto operando in questo senso». Non c'è altro da aggiungere, ci pare, che fare gli auguri di buon lavoro a Michele Cipriani e la nostra disponibilità a dare informazione sul Centro da lui diretto.

Massimo Ridolfi

Formuletta magica?

Pare assodato che ognuno di noi viva la propria vita a volte senza più far caso a determinate situazioni poiché rientranti nell'abitudine e nel tran tran quotidiano. Si fa un gran parlare dei massimi sistemi e poi ci si dimentica dei piccoli gesti quotidiani che ci possono far riconciliare con il prossimo: un saluto, un gesto o anche solo una piccola attenzione, ma che sottintende affetto o stima o semplicemente che l'altro non è un oggetto o un numero. L'essere Lions ci dovrebbe aiutare in tutto ciò e non tanto perché esiste un foglio chiamato forse troppo pomposamente "Codice dell'etica lionistica" che il Cerimoniere legge all'inizio dei nostri incontri

ma soprattutto perché un atteggiamento di umana comprensione, di rispetto per il lavoro altrui o comunque per il prossimo dovrebbe far parte integrante del nostro DNA. Evidentemente la *formuletta* "generoso nella lode e cauto nella critica" sta diventando proprio solo una formuletta e come tale svuotata di contenuti e citata reiteratamente senza più comprenderne l'importanza e il valore. Probabilmente anche il DNA dei Lions è stato manipolato e pertanto a volte anziché ringraziare chi di noi si dà da fare, si va alla ricerca degli errori che si possono commettere appunto dandosi da fare, proseguendo quell'attività sportiva che all'interno del nostro Club è nota come "l'impallinazione". E questo non è Lionismo.

Carlo Forchino



DISTRETTO 108 IA-1

Incontro tra Lions e Rotary

Il presidente del L.C. Venaria Reale Mauro Frascisco, grazie all'amico Pier Paolo Pontacolone assistente del Governatore Rotary, ha riunito il Governatore Carlo Alberto Prosino e il Governatore Rotary Gino Montalcini per una serata dedicata a un problema comune: "il mantenimento dei soci". Relatore il Past Governatore Maurizio Casali, candidato per il nostro Distretto alla carica di Direttore Internazionale. Mauro Frascisco ha spiegato che l'idea di questa serata è nata da un comune sentire e da una necessità di rinnovamento che è al tempo stesso il presupposto e la garanzia dell'identità e della continuità d'azione per tutti i Club di servizio. Maurizio Casali dal canto suo ha analizzato le problematiche per la ricerca e il mantenimento dei soci, problema che interessa tutte le associazioni di servizio, perché per realizzare al meglio la propria missione hanno tutte necessità di ingrandirsi, quindi di reperire nuovi soci per poter sopperire al loro turn-over, dovu-

to sì all'età anagrafica, ma soprattutto alle dimissioni. Per mantenere il numero dei soci si prospettano due possibilità: una prima, vincente sulla lunga distanza, che è quella selettiva con soci di qualità; una seconda, basata essenzialmente sul significativo allargamento dell'effettivo. In ogni caso persone che condividano i nostri scopi, confidando che nei grandi numeri vi siano anche soci di qualità e dei futuri leader. Il Governatore Rotary Montalcini ha ricordato che le nostre Associazioni condividono lo stesso scopo "il servire", ma a differenza di altri "circoli" che organizzano e agiscono per se stessi esse operano per gli Altri realizzando service in amicizia. Il Governatore Prosino, nel trarre le conclusioni della serata, ha ricordato che sarebbe auspicabile vedere i soci, come nei paesi di origine anglosassone, contribuire alla realizzazione dei service con la propria partecipazione, intesa non solo come professionalità, ma anche con il *lavoro manuale*.

Gualtiero Roccati

DISTRETTO 108 IA-1

"Il Cuore la Ragione la Forza-La donna nella storia della Valle Cervo"

Il volume è di squisita eleganza e con una ricca presentazione tipografica, frutto di una minuziosa ricerca sulla vita, gli usi e i costumi nei secoli scorsi delle donne della Valle Cervo. Un lavoro minuzioso e mirato, studiato e coordinato da alcune socie del Lions Club Biella Bugella Civitas. La ricerca antologica è di Anita Zoncan con la quale hanno collaborato le socie Piera Vallenggia e Mariella Calvano per i testi, Marilyn Fornero ne ha curato la traduzione in lingua inglese, mentre le bellissime fotografie sono opera di Paola Rosetta. Un lavoro di equipe che ha portato al risultato di produrre un documento di grande rilevanza per quelli che erano gli usi, i costumi e la vita nel tempo delle donne



che abitavano l'Alta Valle di Adorno. Ma è anche una grande testimonianza etnografica, come bene si esprime nell'introduzione Piera Vallenggia, Presidente dell'associazione "Insieme per il Biellese": "Questo libro è un atto di amore e di coraggio. E' la storia delle donne della Valle Cervo, l'anima di tante persone che non ci sono più, ma che vivono nel nostro ricordo". Donne e coraggio: un binomio che si addice alla perfezione alle donne che hanno riempito delle loro vite questa valle forse poco conosciuta ma ricca di storia. Il libro si presenta come una ricca monografia al femminile attraverso gli usi, i costumi e gli stru-

menti dei secoli passati della Valle Cervo. Dai "momenti di lavoro" alla quotidianità delle pioniere, donne addette alla fienagione a quelle che si adopravano per la coltura della canapa e la raccolta della legna, dalle *lavandaie* alle "donne dell'alpe", eroiche portatrici e indomite lavoratrici che a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento si prestavano come guide-alpine per condurre i turisti nelle escursioni affrontando disagi di ogni sorta e percorrendo i ripidi dirupi con pesanti *gerle* sulle spalle. Non vanno poi dimenticati i lavori in genere definiti più "strettamente femminili" come il cucito e il ricamo, i preziosi lavori di oreficeria e di cesellatura di ori e argenti.

Un volume che ripercorre a ritroso, attraverso il **Cuore** e la **Ragione** di queste donne quella loro **Forza** di combattere la lunga e faticosa battaglia di una vita dura e difficile, quasi epica. Un documento che mette in rilievo un'epoca e una parte di Piemonte forse poco noto ma che, grazie alla sagacia e alla valentia delle autrici, ci porta a conoscere vicende e usanze di un tempo che fu ma che non potrà mai essere dimenticato perché proprio da lì, da quelle persone e dai loro sacrifici nascono le origini e le ragioni del nostro vivere quotidiano.

Mario T. Barbero



"LA LUCE HA MANI E PIEDI"

L'architettura di Bernardo Vittone, il Romanico di Bernardo da Chiaravalle e la Modernità: di Carola Benedetto e Pier Ilario Benedetto. Questo bellissimo volume de l'Artistica Editrice è il risultato della fatica di due autori: di Pier Ilario, architetto pecetese e presidente del circolo fotografico Famija Muncalereisa nonché curatore di mostre fotografiche fra cui *Spazi del barocco. Il barocco minore in Piemonte* con il patrocinio dell'UNESCO e di Carola, giornalista pubblicista, collaboratrice di radio e portali telematici e fra l'altro autrice di testi per gli spettacoli *Rubato in Silenzio, Frammentata e The Kama Suite*. Un libro che percorre l'architettura piemontese attraverso i secoli a partire dai capolavori barocchi di Bernardo Antonio Vittone e iniziando proprio dalla prima opera del grande architetto del Settecento la Parrocchiale di Pecetto, Santa Maria della Neve, chiesa presso la quale nel 2006 sono state compiute opere di restauro, come la riapertura di tre delle cinque finestre (chiusa da oltre cento anni a fine Ottocento forse a causa di un parroco...un po' freddoloso!). L'iniziativa di "fare tornare la luce" all'opera del Vittone è stata ideata e sostenuta grazie alla sponsorizzazione del neonato Lions Club Colle della Maddalena Pecetto Torinese è stata resa possibile grazie proprio all'entusiasmo e alla fattiva opera di Pier Ilario Benedetto. Il volume tuttavia è un *excursus* architettonico di notevole rilievo oltre che di considerevole importanza documentale sulla storia dell'architettura del torinese Bernardo Antonio Vittone



attraverso la rivisitazione delle sue opere in Piemonte, dalla chiesa di Santa Maria della Neve di Pecetto, alle opere in Chieri, Valinotto Carignano, Grignasco, Torino, Rivarolo, Corterano Monferrato-Murisengo, Borgomasino, Villanova Mondovì, Riva di Chieri, Bra e Alba. Un testo che ci presenta anche una compiuta "carrellata" di opere romaniche tra il XI e il XII secolo con il trionfo di Bernardo di Chiaravalle (dalla Sacra di San Michele all'Abbazia di Staffarda, dall'Abbazia di Chiaravalle della Colomba di Alseno a Santa Maria di Fontevivo di Parma), con un ampio cenno alla "Modernità" nell'architettura della Mole Antonelliana, della Gran Madre di Dio e della Fontana Angelica di piazza Solferino a Torino, con cenni ai molti misteri

coltivati nel seno di una città considerata (a ragione) parte di quel triangolo magico con Lione e Praga. Opere di alta arte fotografica frutto dello studio preciso e attento (direi entusiasta) di Pier Ilario Benedetto che con un ideale *fil rouge* è riuscito a legare armoniosamente l'architettura romanica a quella cistercense a quella vittoriana. Ma questo forse non è tanto un libro da leggere, pur senza nulla togliere ai bellissimi e centrati commenti alle fotografie della nipote Carola, ma piuttosto un testo da sfogliare per bearsi delle bellissime immagini che Pier Ilario ci ha voluto donare con scatti intensi ed emozionali nei quali, come giustamente si dice nel titolo del libro, "La luce ha mani e piedi" e dove la poetica si traduce sottoforma di fantasmagoriche immagini, di chiaroscuri, di luci e di ombre, quasi a significare il contrasto tra le tenebre del male e lo splendore del bene, fine ultimo, questo, cui ogni azione umana deve tendere.

Mario T. Barbero

LA "CASA-ALBERGO DI SESTRIERE"

Si è finalmente giunti alla conclusione dei lavori della nostra iniziativa, avviata sette anni fa che aveva l'obiettivo di realizzare una casa albergo finalizzata all'avvio allo sport di persone diversamente abili. Sono stati sette anni costellati da entusiasmo e dinamicità ma anche di preoccupazioni ed incertezze. Oggi è con grande gioia che consegniamo ai Lions Italiani da una parte la conclusione di un service di grandissimo rilievo e dall'altra l'avvio di un'attività che ci vedrà ancora impegnati a pubblicizzare e promuovere, all'interno del nostro circuito e presso le varie associazioni di disabili, l'avvio della struttura. Infatti "L'Hotel Lago Losetta Melvin Jones" aprirà i battenti il 1° giugno 2007 e rimarrà aperto per 11 mesi all'anno. Una commissione parite-



tica, composta da tre Lions e tre Delegati del Comune di Sestriere, vigilerà per mantenere inalterate, nel tempo, le finalità iniziali e cioè l'avvio allo sport per diversamente abili, così come definito nel sottoscritto Protocollo d'Intesa. In particolare, l'albergo sarà prevalentemente destinato ai disabili con un regolamento che li favorisce in ogni senso: priorità nelle prenotazioni, servizi, prezzi scontati. Al Congresso Nazionale di Fiuggi è stato distribuito

un primo depliant con le indicazioni dei principali servizi e nel contempo è stata opportunamente informata la stampa.

Giampaolo Ferrari



DISTRETTO 108 IA-3

UN'ALTRA SERA NELLA LOCANDA DEL SANTUARIO DI SAVONA

L'anno scorso ci eravamo ritrovati in una quarantina nei locali della Locanda del Santuario di Savona per un incontro con Monsignor Calcagno, Vescovo della Diocesi di Savona e Noli. Lo scopo era di riuscire a realizzare un service per i cristiani palestinesi residenti nella zona di Betlemme con la partecipazione dei Club di servizio dell'area savonese: l'iniziativa si era dimostrata molto interessante, proprio per la numerosa presenza dei convocati. Il service è stato realizzato: la scuola turistica e le sue strutture, a suo tempo progettate per quelle popolazioni palestinesi cristiane, sono ormai funzionanti e gli interventi dei vari Club non sono stati da poco. La sera del 30 marzo di quest'anno, sempre nella stessa Locanda del Santuario di Savona, eravamo in sessantasei. I Club rappresentati erano aumentati: i L.C.Savona Host, Priamar, Savona Torretta, Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio, Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia", Albissola Marina e Albisola Superiore, Alba Docilia, i Leo del Savona Torretta, il Rotary Club, il Panathlon, l'Associazione Dialogos, la Fondazione Aiolfi, il Soroptimist Club, lo Zonta e la Fidapa: tutti di Savona. Monsignor Calcagno ancora una volta ha voluto

ringraziare tutti gli intervenuti per le loro iniziative e la loro volontà di "servire". Nel suo intervento ha anche voluto umilmente richiamare tutti i presenti su altre necessità del territorio diocesano, necessità che si sposano perfettamente con le finalità dei vari Club e Associazioni intervenute. Sta infatti per essere realizzato il Museo Diocesano, presso il quale saranno concentrate opere artistiche e cimeli della civiltà della nostra terra, poco conosciute e spesso bisognose di restauri di non poco conto... Certamente la segnalazione del problema non è caduta su terreno arido: lo spirito di entusiasmo registrato durante la semplice cena seguita all'incontro è foriero di significative speranze... Restauri "Arte per l'Arte": si tratta di argomenti che per il L.C.Savona Torretta sono da sempre materia di quotidiana dissertazione. L'essere riusciti a coinvolgere in tale problematica tutti i Club, le Associazioni e le Fondazioni del savonese interessate al service ha provocato non poca soddisfazione fra i promotori di simili incontri. Il L.C.Savona Torretta non è solito lanciare peana e scrivere ditirambi per celebrare le sue iniziative: preferisce "faire" e "savoir faire", tralasciando ad altri il "faire savoir". Questa volta, però, mi sembra più che giustificato ricordare che qualche volta una scampanellata di richiamo può essere utile e, perché no, molto "intrigante".

Carlo Rebagliati

DISTRETTO 108 IA-3

NOTIZIE DA FORTALEZA

Se sono qui con il missionario Piamartino Padre Luigi Rebuffini, in Fortaleza, nell'intento di conoscere più a fondo la sua storia e la sua biografia lo devo a Voi, Amici Lions. Sono debitore di profonda gratitudine nei confronti di diversi collaboratori, tra i quali cito: Fausto Solito, Domenico Gallo, Pietro Raineri, Franca Tosa nonché i Presidenti che si sono alternati alla guida del Club in questi ultimi sette anni del Nizza Monferrato Canelli. La loro disponibilità e generosità, dettata dal cuore, hanno consentito, in occasione del tradizionale intermeeting della "Bagna Càuda" all'insegna dell'Amicizia, la raccolta delle risorse per il rinnovo di dodici adozioni a distanza di bambini brasiliani. Dunque, anche quest'anno ho voluto far visita ai nostri figliocci, con la partecipazione di Leonardo, 15 mesi, iscritto nel registro delle nascite di Fortaleza (2.500.000 abitanti) e in quello di Loazzolo (300 abitanti). Trovo Padre Luis nel refettorio del suo complesso ove giornalmente fornisce un pasto ad oltre 2.000 bambini delle favelas. Dal 1957 svolge la sua missione in questa Città del Nord Est brasiliano, povera e bellissima, baciata dall'Atlantico e dalla miseria ed è stato l'ideatore e Fondatore del Centro Educazionale della Gioventù in



Pacoti, Eusebio, Limoeiro do Norte. Padre Luigi viene definito burbero, simpatico, scorbutico, estroverso, pieno di fantasie illuminate e di pensieri generosi e arditi. Alla mia timida domanda se poteva indossare il tovagliolo della *Bagna càuda* per una foto-ricordo dopo avergli naturalmente illustrato il significato della ricorrenza lionistica, acconsentiva con un largo sorriso colmo di riconoscenza. Ore liete e commoventi quelle trascorse in sua compagnia. Uomo e prete di mille idee, coscienza critica del nostro star bene, sollecitatore di nuove prospettive. Tra gioventù di ogni età mi ha accompagnato a visitare il suo complesso soffermandosi nelle aule scolastiche, nell'officina per gli artigianelli, nell'auditorium (ove ho assistito a un bellissimo concerto), nel ristorante e infine nella grande Chiesa centrale, costruita per sua volontà e progetto, interamente in legno. A 75 anni, resistendo all'usura del tempo, continua la cura di tanti ragazzini e adolescenti che la Provvidenza gli ha affidato. Prima di lasciarci mi ha confidato la sua speranza: di portare a Brescia la sua orchestra (60 elementi sotto i 18 anni) e più precisamente mi ha richiesto di interessarmi per organizzare un concerto pubblico nelle nostre città. Gli ho confermato che sicuramente sarà esaudito. Presenzieranno molti Amici Lions.

Aduo Risi



Ritorno alle origini

Poteva essere salvata la Olivetti? Agli economisti, analisti finanziari, esperti in informatica che da dieci anni tentano di rispondere alla domanda, si aggiunge ora il libro *Quando in Canavese esistevano le "grandi" fabbriche*, che Rolando Argentero ha scritto per le edizioni Hever (con fotografie di Michele Basanese) e che è stato presentato con successo al teatro Giacosa di Ivrea da Ferruccio de Bortoli, direttore de *Il Sole 24 Ore*, con l'intervento di Laura Olivetti (figlia dell'ing. Adriano e presidente della omonima Fondazione), e del sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela.

Partendo dalla metà del 1600, quando nella zona di Cuorgnè si installarono le prime officine meccaniche per rifornire l'Arsenale di Torino, l'autore ripercorre le varie attività che hanno contraddistinto la sub-regione canavesana: dalla scoperta e lo sfruttamento delle miniere alla ceramica, dall'avvento dell'industria, prima tessile e poi meccanica, all'elettronica e alla telefonia, attività che hanno caratterizzato un'epoca che sta evolvendo con progressione geome-

trica verso un avvenire tutto da inventare.

Negli ultimi anni il Canavese è stato coinvolto in una crisi lunga e difficile, causata da scelte imprenditoriali spesso inadeguate che hanno portato il territorio alle sue attuali vicissitudini. Partendo dall'assunto che per interpretare il presente e progettare il futuro bisogna studiare il passato, Argentero ne ha tratto lo spunto per esaminare la fine di aziende che parevano eterne: dalla Châtillon di Ivrea (oltre tremila dipendenti), alle grandi manifatture che sono sorte prima sulle rive dell'Orco poi un po' ovunque sul territorio, per arrivare alla tuttora inspiegabile dissoluzione dell'impero olivettiano che ha comportato, nel mondo, la drammatica perdita di oltre settantamila posti di lavoro.

Dopo aver lasciato chiaramente intendere che non tutto è stato fatto per evitare alla multinazionale eporediese che fu di Camillo e Adriano (e di cui tra poco si sarebbe dovuto festeggiare il centenario), la sorte infausta che le è toccata, l'autore si sofferma su numerose altre aziende più piccole, delle quali sono descritte le storie e le vicende, per giungere infine alle nuove attività positive che sono sorte dopo la scomparsa della Olivetti, e grazie alle quali il Canavese riuscirà forse a riaffacciarsi al suo antico splendore.

Cesare Verlucca

Un incontro di Amici

La Valsesia, con l'arte rinascimentale del Sacro Monte e il fascino della Belle Epoque dello Splendid Park Hotel di Varallo Sesia, ha fatto da splendida cornice per l'annuale incontro dei Melvin Jones Fellows del Distretto 108-Ia1 con il DG Carlo Alberto Prosino sabato 19 maggio. Favoriti da una limpida giornata di sole, gli Amici di Melvin Jones, aderendo all'invito del Governatore, si sono ritrovati numerosi nella quiete quasi incantata delle cappelle del Sacro Monte di Varallo, immerse nei boschi di castagni e di faggi, altissimo esempio di arte rinascimentale: la "Nuova Gerusalemme" voluta dal Beato Bernardino Caimi e legata al nome di San Carlo Borromeo e di artisti quali Gaudenzio Ferrari, Tanzio da Varallo, Bernardino Lanino, il Morazzone e tanti



altri. Terminata la visita al complesso monumentale, il momento conviviale della giornata si è svolto a cura degli allievi e degli insegnanti dell'Istituto Alberghiero G. Pastore di Varallo nel salone delle feste dell'ex Splendid Park Hotel: tra la fine dell'800 e gli anni ruggenti della Belle Epoque luogo di villeggiatura e centro termale, meta di aristocratici e teste coronate di tutta Europa. Al termine del pranzo, degno coronamento della giornata dedicata ai MJF, il conferimento "a sorpresa" del Melvin Jones Progressive 1 Diamond al Governatore Prosino ed alla sua gentile consorte Rosanna Salvoldi.



Alberto Regis Milano



DISTRETTO 108 IA-1

Fisco e Scuola

L' Agenzia delle Entrate periodicamente attua un programma, denominato *Fisco-Scuola* che vede coinvolti studenti delle scuole elementari, medie e superiori per suscitare in loro l'interesse per il funzionamento e l'applicazione delle disposizioni fiscali che regolano l'operato dei cittadini. Appresa quest'opportunità, con l'amico Franco Bava abbiamo ottenuto un incontro con i rappresentanti dell'Agenzia per proporre una collaborazione nelle scuole superiori nell'ambito del nostro programma "Scambi Giovanili". I Lions avrebbero offerto le spese di viaggio e di soggiorno agli autori dei due migliori componimenti scritti in occasione del concorso indetto dall'Agenzia delle Entrate. Dopo vari incontri, nel mese di marzo si è pervenuti alla firma di un protocollo d'intesa tra il dottor Gianni Giammarino, Direttore Regionale, in rappresentanza dell'Agenzia e il DG Carlo Alberto Prosino. Nel Protocollo si conviene: "...omissis...*Art.1: L'associazione, condividendo gli scopi che l'Agenzia si propone...offre, nell'ambito del programma "Scambi giovanili" n. 2 viaggi a studenti delle scuole medie superiori, di età superiore ai sedici anni, comprendenti le spese di viaggio e di soggiorno, in due località.... Art. 2: L' Agenzia consente ad un delegato del Governatore dell'Associazione di parte-*



cipare agli incontri con gli studenti per rappresentare le finalità dell'Associazione e le modalità di partecipazione al programma "Scambi giovanili".... Art. 3: L'attribuzione dei due premi avverrà sulla base di una selezione dei lavori originali dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa "Fisco in classe", relativi ai temi fiscali...omissis.... Art. 5: La presente intesa avrà validità sino alla fine del corrente anno (periodo lionistico) e potrà essere rinnovata di comune accordo...omissis". Il 18 maggio 2007 presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Vera e Libera Arduino" di Torino, abbiamo incontrato circa 45 ragazzi con i loro insegnanti. Nella circostanza, con la collaborazione di Marco Barroero, Tesoriere distrettuale Leo, sono stati illustrati gli scopi del lionismo, dei Leo nonché le finalità del programma "Scambi giovanili". Non si è tralasciato di accennare alla possibilità di partecipare, facendone richiesta, a delle serate Leo per valutare, in prospettiva, l'adesione a socio di Club. L'esperienza è stata molto positiva e ci induce a proseguire con convinzione nel cammino intrapreso. Giovani e insegnanti infatti si sono dimostrati decisamente interessati. A questo punto, dico che l'incontro con i giovani, gli

insegnanti e i rappresentanti dell'Agenzia può essere considerato l'inizio di un magnifico programma di collaborazione con le Istituzioni Pubbliche di particolare interesse, considerato il loro specifico ambito operativo, quello dei giovani.

Marcello Ottimo

DISTRETTO 108 IA-1

L'altra pagina dello spazio

Domenica 13 maggio 2007 mi sono recato al Lingotto ad assistere alla proiezione del documentario *I pirati dello spazio*. Tra me pensavo a un film di fantascienza, un po' artigianale e temevo sinceramente di assistere a una "mezza bufala". Quale fu il mio stupore nel trovare il cinema pieno all'inverosimile e al termine della proiezione constatare che battevo le mani, con entusiasmo, insieme a tutti i presenti. Il film, attraverso la storia personale e unica dei due fratelli Achille e Giovanni Judica Cordiglia, ci offre infatti uno "scorcio" inedito della corsa alla conquista dello spazio ed è la trasposizione cinematografica del libro dei due fratelli "Dossier Sputnik:..questo il mondo non lo saprà..."-Edizioni Vitalità. Nel bel mezzo della guerra fredda, mentre la Russia e gli USA si sfidavano nella corsa allo spazio i due *hacker* ante litteram (ma positivi) riuscivano a intercettare le missioni spaziali dei due contendenti.

Allora, la cagnetta Laika e Yuri Gagàrin furono per tutti noi gli eroi dell'epoca. Non tutto però venne reso noto al mondo. I fratelli Judica, tra il resto, fecero infatti luce su pagine spaziali drammatiche, come il non ritorno sulla terra di sedici astronauti russi con la registrazione dei suoni che accompagnarono questi pionieri nel silenzio dell'universo. Le strazianti invocazioni d'aiuto dell'astronauta Ludmilla mentre andava a fuoco con la sua navicella spaziale sono davvero agghiaccianti. Il film ci ha condotto, con una prospettiva insolita, nel cuore di uno dei più affascinanti periodi della storia recente: la corsa allo spazio. E, come ha detto qualcuno: «Quando l'uomo è *allunato* è stato un piccolo passo per l'uomo ma un grande balzo per l'umanità».

Nic Nic



DISAGIO ED EVOLUZIONE DELLA FAMIGLIA

E' questo il tema dell'incontro che si è svolto presso l'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio il 22 febbraio organizzato dal L.C. Busca e Valli. Claudio Mezzavilla, vice direttore della Caritas Diocesana di Cuneo e responsabile del relativo "Centro di Ascolto", ha parlato delle motivazioni che più di frequente stanno alla base del disagio delle famiglie: problemi economici, di lavoro, difficoltà di integrazione, carenza di ascolto. I ritmi frenetici e la cultura consumistica dell'odierna società ci rendono spesso insensibili ai bisogni degli altri e incapaci di dar loro ascolto e aiuto. L'oratore ha indotto a riflettere come, tanto nel volontariato quanto nell'ambito familiare, sia importante ascoltare per capire le esigenze e le problematiche altrui: la capacità di ascolto e di dialogo rimane alla base della serenità e stabilità familiare. L'evoluzione della famiglia sotto il profilo normativo è stata affrontata dal Lions Mariagrazia Soleri, avvocatessa, che ha ricordato gli enormi cambiamenti intervenuti negli ultimi trenta anni, aventi come filo conduttore la progressiva equiparazione della donna all'uomo nel-

l'ambito della famiglia legittima e di quella di fatto. Storicamente le origini di tali cambiamenti, sociali prima ancora che normativi, sono fatti risalire alla rivoluzione industriale e alla progressiva emancipazione economica della donna, determinando il passaggio dalla famiglia patriarcale dell'antica società rurale alla famiglia coniugale o nucleare tipica della società industriale. Fino alla legge 151 del 1975, "Riforma del diritto di famiglia", il marito era titolare esclusivo della potestà sui figli (che si definiva appunto *patria potestà*) e della potestà sulla moglie (*potestà maritale*). Il marito per il codice civile era il *capo della famiglia*: spettavano a lui le decisioni più importanti relative alla moglie e ai figli. La riforma del diritto di famiglia del 1975 ha abolito la potestà maritale e ha sostituito la patria potestà con la *potestà parentale*: da allora le decisioni concernenti i figli minori spettano ad entrambi i genitori con equiparazione tra figli legittimi e figli naturali, stabilendo che il riconoscimento del figlio naturale comporti per il genitore l'assunzione di tutti i doveri e di tutti i diritti che egli avrebbe nei confronti di un figlio legittimo.

Nell'ambito di questo processo di innovazioni normative si inseriscono la recente legge 54/2006 sull'affido condiviso ed il recentissimo disegno di legge sui DICO, approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 febbraio 2007. La legge sull'affido condiviso prevede che in caso di separazione dei genitori i figli minorenni siano affidati ad entrambi e non più solo ad uno di essi, prevalentemente alla madre. Nella disciplina in esame il riequilibrio dei rapporti tra padre e madre avviene in favore del padre. La legge sull'affido condiviso è stata tra l'altro fortemente voluta dalle associazioni dei padri separati i quali spesso si sentivano defraudati della loro funzione genitoriale. Solo se vi sono adeguati motivi (ad es. uno dei due genitori è irreperibile o si disinteressa completamente del figlio) il giudice può ora disporre l'affidamento esclusivo ad uno soltanto dei genitori. La legge in questione ha sancito il principio della "bigenitorialità", affermando che anche in caso di separazione dei genitori il figlio minorenne ha diritto di mantenere un rapporto





equilibrato e continuativo con ciascuno di essi. La nuova legge si applica sia in caso di separazione o divorzio di genitori coniugati sia in caso di liti tra genitori non coniugati relative ai figli e costituisce pertanto un ulteriore esempio di equiparazione normativa tra famiglia di fatto e famiglia legittima. Il disegno di legge sui DICO (“diritti dei conviventi”), sigla che è stata preferita all’acronimo PACS (“patti civili di solidarietà”) e dovrà ora affrontare il cammino parlamentare nel corso del quale potrà subire modifiche o addirittura non essere approvato quale legge dello Stato. Secondo dati recentemente divulgati dall’ISTAT, nel 2005 in Italia le coppie di fatto erano 500.000, mentre i figli di coppie di fatto erano 80.000 (cioè il doppio rispetto a dieci anni fa). Varie le cause dell’incremento delle famiglie di fatto, fra cui la precarietà lavorativa che affligge il mondo giovanile e l’aumento delle separazioni tra coniugi che spesso danno luogo a famiglie di fatto con nuovi compagni. L’avvocato Soleri ha brevemente ricordato le normative che in altri paesi europei già regolano il fenomeno delle unioni di fatto o addirittura consentono il matrimonio tra omosessuali. In Francia dal 1999 sono previsti i PACS, accordi tra due persone di sesso diverso o dello stesso sesso che hanno deciso una convivenza di fatto. Devono essere depositati in Tribunale e consentono di beneficiare di alcune tutele giuridiche ed economiche simili a quelle stabilite tra coniugi. In Spagna nel 2005 è stata approvata una legge che prevede che qualunque persona abbia diritto di contrarre matrimonio ed in tal modo sono stati riconosciuti anche i matrimoni tra omosessuali. In Svezia, già dal 1994, coppie omo ed eterosessuali hanno pari diritti e dal 2004 anche le coppie omosessuali possono adottare bambini. L’Olanda

nel 2001 è stata il primo Paese a legalizzare i matrimoni omosessuali, consentendo anche le adozioni. In Belgio gli omosessuali possono sposarsi dal 2002. Le unioni di fatto, anche tra omosessuali, sono riconosciute in Gran Bretagna, Danimarca, Finlandia, Norvegia e Ungheria. Il recente disegno di legge sui DICO ha portata ridotta rispetto a molte delle ricordate leggi: non riconosce il matrimonio tra omosessuali né tanto meno consente loro di poter adottare dei bambini e neppure prevede alcuna equiparazione tra famiglia legittima e famiglia di fatto. Si limita più semplicemente a prevedere una serie di diritti e di doveri in capo alle persone facenti parte di unioni di fatto. Il concetto di convivenza fatto proprio dal disegno di legge in esame non riguarda solo le convivenze *more uxorio* o quelle tra omosessuali ma anche convivenze tra parenti (esclusi i parenti in linea retta entro il secondo grado) o tra amici. Tra i diritti che il disegno di legge sui DICO prevede a favore dei conviventi vi è l’accesso alle strutture ospedaliere per assistere il convivente ricoverato, la possibilità per gli extracomunitari di chiedere il rilascio del permesso di soggiorno a titolo di convivenza, l’assegnazione delle case popolari, la successione nel contratto di locazione della casa di abitazione stipulato dall’ex convivente, la possibilità di beneficiare di trattamenti pensionistici di reversibilità, la successione ereditaria legittima (quest’ultima dopo nove anni di convivenza). Quanto ai doveri tra i conviventi, se la convivenza è durata almeno tre anni, dopo la sua cessazione il convivente è tenuto a prestare gli alimenti all’ex compagno che versi in stato di bisogno e non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento.

M. S.



Antigorio

Società in nome collettivo

Graniti Serizzi Beole



Sede e stabilimento: S.S. del Sempione, Località Bisate - Crevoladossola (Vb)

Uffici amministrativi: Via Trabucchi, 29 - Domodossola - tel. 0324.242012 - fax 0324.47311

www.antigorio.it

e-mail: antigorio@pianetaoassola.com/info@antigorio.it



DISTRETTO 108 IA-3

I LEO SULLA SCLEROSI MULTIPLA

Venerdì 18 Maggio nella sala consiliare del Comune di Loano, il Leo Club Loano Doria ha organizzato in collaborazione con la sede provinciale dell'AISM di Savona, un incontro sul tema: "Le cellule staminali in neurologia, applicazioni e prospettive future". La conferenza si proponeva di sensibilizzare l'attenzione pubblica su un tema spinoso come la sclerosi multipla: a rispondere alle domande dei moltissimi presenti sono stati il Presidente Provinciale dell'AISM, la professoressa Maria Milena Farfazi e il ricercatore dottor Ivan Bonanni. Dal pubblico sono state poste diverse domande: "che cosa è la Sclerosi Multipla?"; "quali sono le persone più colpite?"; "quante persone ne sono colpite?". La sclerosi multipla (SM) o sclerosi a placche è una grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica e spesso progressivamente

invalidante. Nonostante i molti progressi compiuti dalla ricerca scientifica, la causa e la terapia definitiva della SM sono ancora sconosciute. L'ipotesi oggi dominante è che esista una predisposizione genetica a sviluppare la malattia, predisposizione con la quale

SENSIBILIZZIAMOCI SU UNA MALATTIA GRAVISSIMA

interagiscono fattori esterni, forse virali, che ne scatenano l'esordio. Ogni anno si verificano 1.800 nuovi casi. L'età di

esordio è tra i 15 e i 50 anni, anche se questa malattia si manifesta soprattutto in età tra i 20 e i 30 anni, e tra le donne in un rapporto di due a uno rispetto agli uomini. Il dottor Bonanni dopo una breve introduzione sulla malattia ha illustrato i nuovi orizzonti verso cui la medicina sta volgendo il proprio impegno, ovvero le cellule staminali, che sono cellule il cui destino non è ancora "deciso". Esse possono originare tipi di cellule diverse, attraverso un processo denominato "differenziamento". Questo processo risulta utile in quanto queste cellule sono diverse per provenienza, tipo e ne permettono l'utilizzo più disparato. È allo studio l'impiego di cellule staminali nella cura di molte malattie e anche in quello della SM.



Laura Inglima

PIÙ LIBERTÀ ALLE TUE MOSSE.



SANPAOLO

SANPAOLO ALL
10 NUOVI PROFILI DI INVESTIMENTO
FRA CUI SCEGLIERE, PER UNA GESTIONE
DINAMICA DEL TUO CAPITALE.
CON TUTTI I VANTAGGI
DI UN PRODOTTO ASSICURATIVO.

Scopri le nuove soluzioni Sanpaolo
dedicate al tuo risparmio.

Sanpaolo All è un prodotto assicurativo realizzato dalla Compagnia EurizonLife Ltd e intermediato dal broker Marsh S.p.A., disponibile per i Clienti delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo (Banche Rete Sanpaolo). Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo. EurizonLife Ltd con sede in Dublino (Irlanda) è un'impresa di assicurazioni autorizzata a svolgere anche in Italia la propria attività assicurativa in regime di libertà di prestazione dei servizi ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 17 settembre 2005 n. 209.

EurizonLife



TORINO 1706-2006: "L'ALBA DI UN REGNO"



...ATTRAVERSO LA FILATELIA

Non potè essere definizione più appropriata quella con la quale l'Associazione "Torino 1706-2006" appellò la Mostra dell'evento creata per commemorare il Terzo Centenario dell'Assedio e della Battaglia di Torino: l'"ALBA DI UN REGNO". La capacità intuitiva ch'ebbe il **Duca Vittorio Amedeo II di Savoia** di rovesciare la politica fino ad allora attuata di concerto con la Francia unendosi alla "grande alleanza" gli permetterà, grazie al prodigioso intervento delle truppe imperiali del principe Eugenio di Savoia, di battere i francesi assediati la città di Torino. L'inizio del XVIII secolo segnò per la Francia l'assunzione della corona spagnola da parte di Filippo d'Angiò col nome di **Filippo V** e l'occupazione della parte meridionale della Spagna dando così l'avvio della "guerra di successione spagnola". L'intervento delle truppe imperiali del principe **Eugenio di Savoia** accorso in aiuto dell'esercito del Duca Vittorio Amedeo II di Savoia permetteranno all'esercito piemontese di sconfiggere le truppe franco-spagnole che avevano stretto d'assedio la Cittadella di Torino. Le truppe assediati più volte avevano cercato di impadronirsi dei cunicoli ma erano sempre stati respinti dai minatori torinesi. **Pietro Micca**, minatore di ventinove anni nativo di Sagliano

d'Andorno, si sacrificò per impedire l'accesso del nemico. Se per la Francia il 1706 segnò una serie di gravi sconfitte, per il Ducato di Savoia segnerà l'inizio della svolta della storia non soltanto per Torino ma per gran parte del suo territorio, con la trasformazione in Regno che verrà sancita nel 1713 con la Pace di Utrecht tra l'Inghilterra, la Francia, l'Olanda, il Portogallo, e la Savoia. Le

Manifestazioni celebrative del Terzo Centenario dell'Assedio e della Battaglia di Torino sono state promosse e realizzate dall'"Associazione Torino 1706-2006", alla quale partecipano una cinquantina di Associazioni ed i Lions Club di Torino Castello, Host, Superga, Cittadella Ducale, Pietro Micca, Principe Eugenio e Carmagnola. La Mostra-evento dall'8 settembre 2006 al 3 giugno 2007 realizzata su incarico della Città di Torino presso il Mastio della Cittadella ospita "L'arte militare all'inizio del settecento", "La guerra di successione spagnola sino al 1706", "La Battaglia di Torino" e "Dopo la battaglia, ancora guerra, per un nuovo equi-

librio". Presso il Museo "Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706" è ospitata la ricostruzione dell'assedio della città. Il catalogo ed il DVD ("La mostra in video") sono semplicemente ottimi.

Luigi Mobiglia

Venti anni di Filatelia Lions Italiana

Segnaliamo che contemporaneamente al numero 34/giugno 2007 di LIONSPHIL è uscito il NUMERO UNICO "Venti anni di Filatelia Lions Italiana



1987-2007": una pubblicazione edita da "Lionsphil notizie" nella quale il Direttore di Lionsphil Luigi Mobiglia ripercorre quattro lustri di attività di service attraverso la filatelia.

Per ogni informazione al riguardo rivolgersi alla redazione: Luigi Mobiglia via Pavone 20 10010 BANCHETTE (TO) telefono 0125612832- cell. 3398823123.



PENSIERI

IL MELVIN JONES FELLOWSHIP

La mia cultura lionistica non sta certo alla pari con quella di certi nostri amici, profondi conoscitori di ogni piega di statuti, regolamenti, storia ed altro. Ricordo, tuttavia, che, in tempi ormai antichi, qualcuno mi insegnò che il MJF è un'alta onorificenza lionistica conferita a persone o enti che si siano particolarmente distinte nelle attività di servizio volontario a favore di diseredati, ammalati, dei sofferenti o in opere altamente sociali o di solidarietà. Il riconoscimento assume poi un ulteriore significato se è destinato a persona non appartenente alla nostra Associazione, ma che ha agito con azioni e comportamenti in sintonia con i principi etici e secondo scopi strettamente lionistici. Il riconoscimento è rappresentato da una targa in bronzo che il premiato riceverà a seguito del versamento alla LCIF, a titolo di donazione, della somma di 1.000 dollari da parte del Club o del Distretto che ha conferito l'onorificenza. Fin qui tutto bene.

Ma alla pagina 23 dell'annuario 2006/2007 leggo: "Il MJF è un apprezzamento creato nel 1973 per riconoscere la generosità di quanti inviano contributi di 1.000 dollari alla LCIF per scopi umanitari. Esso consiste in una targa di bronzo e un distintivo....".

Messa così la faccenda è un po' diversa e i meriti, quelli lionistici, non c'entrano per niente, tanto più che oggi 1000 dollari, circa 700 Euro, non sono una cifra da sciupafamiglia. Deduco che chi voglia fregiarsi del prestigioso apprezzamento per ambizione o

vanità, o particolare interesse, con poco sacrificio può acquistare autonomamente il MJF. Il metodo offusca la dignità dell'onorificenza e l'avvilisce allo stato di mera compravendita e di semplice faccenda di borsellino e di vanità. Non si deve confondere il sostegno finanziario alla LCIF, che comunque prescinde da targhe e distintivi, con il riconoscimento di autentiche benemeritenze lionistiche. Non mi meraviglierei se, in un prossimo futuro, per semplicità, il MJF potesse essere prenotato nelle tabaccherie, come si fa per le ricariche dei telefonini. Può esserci, in ipotesi, una terza via: l'interessato cerca un Club disposto a sponsorizzargli l'assegnazione del MJF, gli fornisce 1.000 dollari e una corposa motivazione, naturalmente da lui stesso composta attestante i propri meriti lionistici, veri o immaginati che siano.

Il Club sponsor, poi, con appropriata cerimonia, consegna il MJF e così tutti fanno una bella figura e sono contenti. E' solo un'ipotesi, ma qualcuno mi dice che è già successo.

Per ridare dignità autentica all'alta onorificenza sarebbe opportuno che ogni proposta di conferimento venisse sottoposta al giudizio preventivo del Governatore. Ma per aggiungere alla dignità del MJF un maggiore significato e la dovuta solennità, penso che il riconoscimento dovrebbe essere conferito dal Distretto e dal suo Governatore a seguito della segnalazione e sponsorizzazione di un Club. Ne sarebbe così salva, in migliore misura, anche l'autenticità.

Massimo Ridolfi

AGENDA

CENA DEI LIONS IN VACANZA

Lo scorso anno, dopo un intenso anno sociale e lavorativo, ci siamo concessi tutti una meritata pausa estiva: chi è andato al mare, chi alla Convention di Boston, chi è rimasto semplicemente a casa dedicandosi ad hobby o al dolce "far niente". Per noi "liguri" è un classico trascorrere nel mese di agosto qualche giorno in montagna per respirare aria pura e fare belle passeggiate nella natura, ma anche per scoprire nuovi ristoranti, per degustare ottimi cibi e altrettanto famosi vini. Limone Piemonte è la nostra meta ottimale, il passeggio è d'obbligo, così ci si vede tutti, si ride e si scherza.

L'anno scorso, su invito del PDG Franco Maria Zunino, in pochi giorni è stata organizzata la "cena dei lions in vacanza a Limone Piemonte", con grande successo al punto che l'iniziativa ha contagiato il nostro Governatore Uccio Palmero il quale mi ha incaricato

di organizzarla anche quest'anno. Quale migliore mezzo per raggiungere tutti se non la nostra Rivista? Invito perciò i lions del Distretto 108 Ia3 o anche di altri Distretti che hanno casa a Limone o che vi trascorrono comunque le vacanze a partecipare alla

cena che si terrà la sera dell'11 agosto alle ore 20 presso l'Agriturismo "L'Agrifoglio".

Trascorreremo una serata in allegria, uniti dall'amicizia e

dal desiderio di stare insieme al di fuori dell'ufficialità. Telefonatemi al n° 3284885091 entro la metà di luglio per prenotare il locale, in quanto il sabato sera è difficile avere la disponibilità e mi spiacerebbe non poter accettare tutti coloro che desiderano essere presenti. Potete farlo anche scrivendo al mio indirizzo di posta elettronica: "graziagal2004@libero.it"

**INCONTRIAMOCI
A LIMONE PIEMONTE**

M. Grazia Galletti Tacchi



ANGELO CAROLI

QUESTIONE DI CUORE

*E' semplice questione di cuore
implorare Dio per giorni nuovi
forse Lui saprà ascoltarmi
e vorrà imporre al destino
eternità per tuniche trasparenti
fragili come ali di libellule
e smarrite nell'universo cupo.
Forse le trasformerà in sentieri
con sicuro tracciato vermiglio*

*ed è sempre una questione di cuore
fare cenere delle ambiguità
che il cosmo ogni giorno permette
a mani misteriose e truffaldine,
come ustionare i mille ruscelli
che in voi devono correre felici.
Un giorno pregai di non tagliare
il lucido frac alle rondini
di non mozzare i gerani ai mattino
e di non deviare i sentieri fanciulli
per impolverarli e trasformarli*

*in rigagnoli di cera e avorio.
Lui ascoltò l'invocazione
e oggi la mia voce nell'infinito
non si fa solitario lamento
oggi accompagna l'urlo delle madri
estenuate sotto silenti plafoniere.
E non temete, vi aspetta il sole
domani vi scaldierà con mani infinite
sempre docili e pronte a dischiudersi
per tutelare i vostri anni bambini.*

PATRIZIA DURANTE

QUESTIONE DI CUORE

*Ho raccolto in un panno
vecchi dolori e rancori sordi
i troppi abbandoni
la durezza dei modi
che ho gettato nel fiume
dove scorre la vita
e col cuore pulito
affronto i tuoi giorni.*

*Questione di cuore
le labbra violette
fragili mani
pelle di carta velina
grigi rumori di arterie.*

*Questione di cuore
impazzire di gioia
per un sorriso guarito
per un limpido sguardo*

per te che vuoi viver la vita.

*Questione di forza e di cuore
affrontare i giorni tuoi bui
e mentre arriva il dolore
stringerti al seno
e insegnarti a sperare.*

“Questione di cuore” è un libro di poesie di due scrittori e giornalisti (Edizioni Pintore) che... per “Questione di cuore” hanno destinato i proventi della vendita a favore dell’Ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

METAFORA

*A nulla valgono
gli stridi dei corvi
che non sanno se non urlare
né s'innalzano sino ai sentieri erti.
Tra le guglia più aguzze
solo agli elfi è concesso restare
solo le fate hanno stanza.
E,
senza nebbie,
o fumose foschie,
l'azzurro.
Chi sono?
Uno sguardo smarrito
tra i grigi ignoti della confusione
attorno,*

*e nessuno m i tende la mano.
Chi sono?
Sono solo un bambino.
E sono solo.
Chi sono?
Sono una cosa
che gli altri non vedono,
sono un nome
che cerca un cognome,
sono quello
che mi faranno diventare.
Ma oggi nessuno lo sa.
Gracchiano roche
cornacchie bigie
che si credono aquile.
Volano
in cerchi disordinati*

*frenetici
spiando la terra smossa,
anelando un lombrico,
nero il becco
che vorrebbe esser rostro.
Si spiano,
arruffate presenze nell'aria,
difendono
il proprio piccolo spazio.
(Ma ben più alto è il nido
del rapace regina)
E gracchiano,
gracchiano, gracchiamo
ma non raccolgono
che uno sguardo distratto.*

CONFLUENZE

*Un tronco
(che vorrebbe essere altrove)
ed un timido,
speranzoso prato cittadino.*

*Specchiati
in una goccia fuggitiva,
alberi e prati lontani,
lontano fiume,
trasparenti luci apriliane.
E la presenza cercata*

*raccolta in uno sguardo
accogliente di gioco,
di gioia abbandonata
e semplice.
Che conosce l'azzurro.*

(il Gufo Bianco)



PH. Fabrizio Reboni

MORGANA

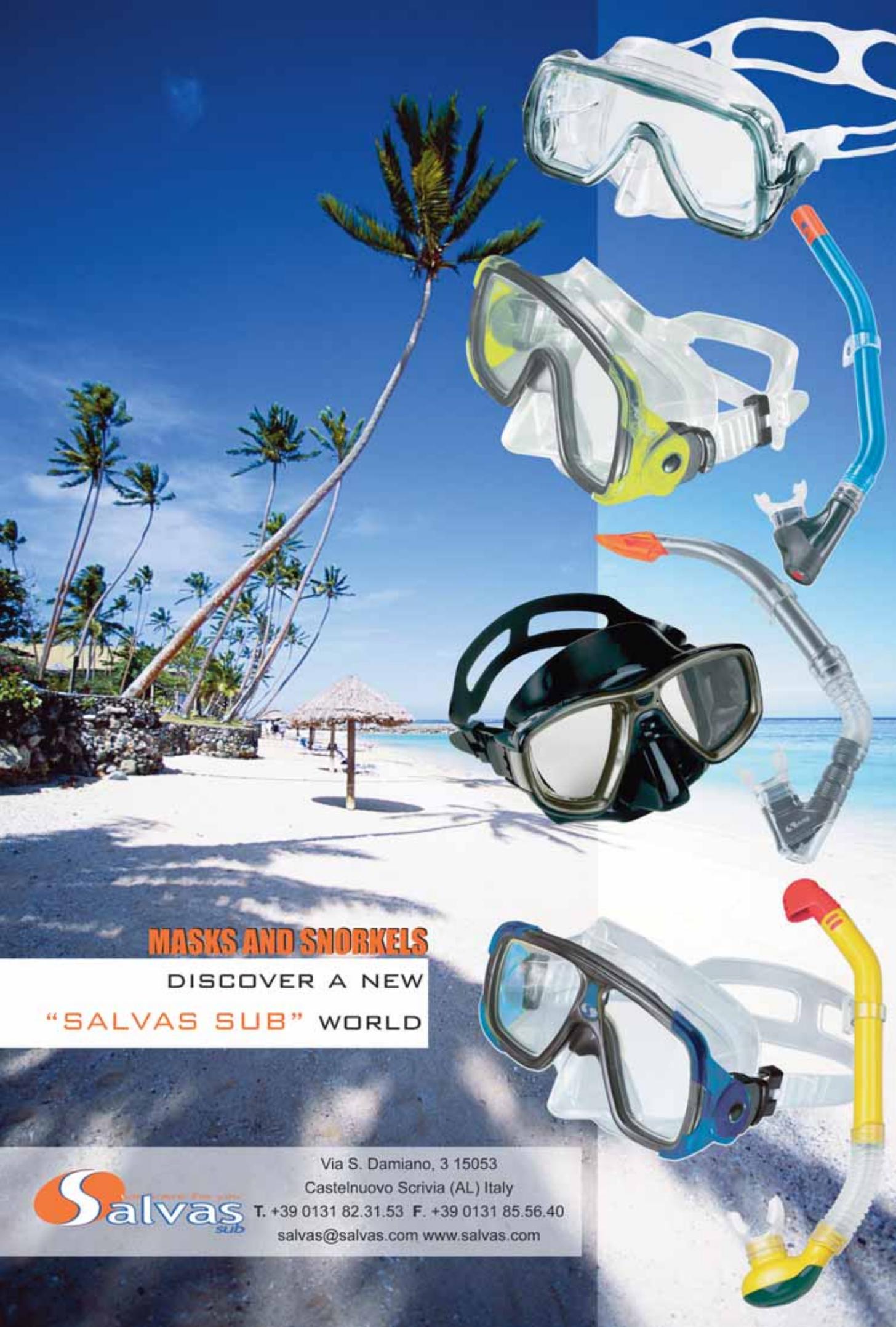
In bagno, incantesimi inconfondibili.



Paini
RUBINETTERIE

Design Arch. Mirko Bosio

www.paini.com



MASKS AND SNORKELS

DISCOVER A NEW
"SALVAS SUB" WORLD



Via S. Damiano, 3 15053
Castelnuovo Scrivia (AL) Italy

T. +39 0131 82.31.53 F. +39 0131 85.56.40

salvas@salvas.com www.salvas.com